



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA DI FROSINONE - LATINA

Piano della performance 2021-2023



## SOMMARIO

PREMESSA.....	3
1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA.....	6
1.1 Ente e principali attività.....	6
1.2 Organizzazione e personale.....	7
1.3 Bilancio. Le risorse economiche.....	11
2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	16
2.1 Analisi del contesto esterno.....	16
2.2 Il quadro normativo.....	23
3. PIANIFICAZIONE.....	26
3.1 Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici - riepilogo.....	27
3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi - riepilogo.....	28
3.3 Analisi di genere.....	30
4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE.....	31
5. ALLEGATI (Albero della Performance, Servizi aggiuntivi e di mantenimento, Piano triennale delle azioni positive 2021 – 2023, P.O.L.A. 2021-2023).....	34



## PREMESSA

*L'evoluzione della pubblica amministrazione, da un modello puramente erogatore di servizi a soggetto capace di interagire con tutti gli Organismi siano essi istituzionali che economici presenti sul territorio, impone che l'Ente assuma impegni concreti in termini di definizione di linee strategiche e programmatiche attraverso la cui attuazione compiere il pieno raggiungimento della propria mission istituzionale.*

*Come previsto dal D.lgs. 150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e dell'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, è stato predisposto il Piano della Performance dell'Ente per il triennio 2021-2023 che segna l'avvio del primo Ciclo di programmazione della performance della Camera di Commercio di Frosinone – Latina.*

*La nuova Camera di Commercio di Frosinone – Latina si è costituita in data 7 ottobre 2020 con l'insediamento del Consiglio. Lo stesso Organo ha eletto il Presidente in data 20 ottobre 2020, successivamente, il 24 novembre 2020, ha eletto la Giunta camerale, ha quindi approvato il Programma Pluriennale 2021-2025 e la Relazione Previsionale Programmatica per l'anno 2021 (RPP) il 3 dicembre 2020, e nella successiva riunione del 18 dicembre 2020 ha approvato, in particolare, lo Statuto dell'Ente, il Regolamento degli Uffici e dei servizi, nonché il Preventivo economico per l'anno 2021 ed il relativo Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi (PIRA).*

*E' necessario premettere, altresì, che la Giunta camerale con delibera n. 2 del 15 gennaio 2021 concernente "Macrostruttura organizzativa dell'Ente camerale. -Provvedimenti", ha adottato la macrostruttura organizzativa definitiva, confermando, sostanzialmente, quella che era stata precedentemente e provvisoriamente determinata. A seguito dell'assunzione di tale atto, il Segretario Generale, potrà dare avvio alla micro organizzazione dell'Ente, strutturandola sulla base di quanto statuito dal Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi.*

*Il programma di azione della Camera di Commercio stabilito nel Piano della Performance 2021-2023 trae origine dai predetti documenti di programmazione e, in particolare, dalle linee fissate nel Programma Pluriennale, nella Relazione Previsionale e Programmatica, nel Preventivo economico e nel Budget direzionale relativi all'anno 2021 nonché dal Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (PIRA) e da tali documenti deriva i propri contenuti.*

*L'approvazione del Piano non costituisce un mero adempimento amministrativo, in quanto tale atto di programmazione si colloca nell'ambito del più complesso ed ampio Ciclo di gestione della performance - sia organizzativa che individuale - ed è volto ad orientare gli obiettivi e le azioni dell'Ente e di tutto il personale camerale, secondo un'ottica di risultato, di merito e di trasparenza.*

*Il Piano della performance, dunque, costituisce un mezzo utile all'ottenimento di importanti vantaggi a livello organizzativo e gestionale consentendo di individuare e di incorporare le attese degli stakeholders, di favorire un'effettiva accountability e trasparenza, di facilitare i meccanismi di comunicazione interna ed esterna, nonché di migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative.*

*In tale ottica, la definizione della performance complessiva contenuta nel presente documento rappresenta il fulcro dell'intero ciclo di gestione della performance. Ciò in quanto l'articolazione e la strutturazione degli obiettivi strategici ed operativi che si intendono perseguire nel triennio di riferimento è realizzata in termini funzionali rispetto alle linee di pianificazione strategica e dai risultati attesi e, conseguentemente, al pieno raggiungimento della missione del mandato istituzionale dell'Ente Camerale.*

*In particolare, attraverso tale documento programmatico sono esplicitate, in coerenza con le missioni e le risorse assegnate con il Preventivo economico 2021, gli obiettivi, gli indicatori ed i target, nell'ambito della più ampia programmazione pluriennale 2021-2025 e della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2021.*

*Nel documento di programmazione, dopo le informazioni sull'Ente e sulla sua identità, viene analizzato il contesto di riferimento (esterno e interno), e poi riportati gli obiettivi strategici ed operativi che dovranno essere as-*



*segnati alla struttura della Camera nell'ambito dei seguenti tre Ambiti Strategici di intervento individuati dagli Organi camerali:*

*Ambito Strategico n. 1 "Favorire il consolidamento e lo sviluppo della struttura del sistema economico locale - competitività del territorio"*

*Ambito Strategico n. 2 "Sostenere la competitività delle imprese"*

*Ambito Strategico n. 3 "Competitività dell'Ente"*

*In particolare, il Piano si articola in n. 13 Obiettivi Strategici già individuati nell'ambito del P.I.R.A. (Piano Indicatori e Risultati Attesi) che rappresenta parte integrante della documentazione a supporto del Preventivo Economico 2021, in ossequio all'impostazione che mira ad assicurare la maggiore coerenza ed integrazione tra il ciclo di gestione della performance di cui al D.Lgs. 150/2009 rispetto al ciclo di programmazione economico-finanziario e al ciclo di programmazione e di controllo di gestione.*

*A ciascun obiettivo strategico sono stati associati obiettivi operativi.*

*Si evidenzia che essendo in corso di definizione il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, l'impostazione del Piano della Performance è stata realizzata in coerenza con i Sistemi di misurazione e valutazione della performance delle preesistenti Camere di Commercio di Frosinone e di Latina, ai sensi del Decreto MISE del 16 febbraio 2018, che prevede la vigenza dei regolamenti e degli atti amministrativi a contenuto generale delle preesistenti Camere di Commercio, in quanto compatibili, sino a quando non intervenga la nuova regolamentazione/disciplina.*

*L'impostazione del Piano tiene conto dell'assetto macro-organizzativo della Camera di Commercio di Frosinone – Latina, nonché, in un'ottica di "sistema allargato", include anche obiettivi fissati per l'Azienda speciale (Aspiin), come risultante dal processo di fusione per incorporazione della preesistente Azienda speciale Aspiin (della estinta Camera di Commercio di Frosinone) e dell'Azienda speciale per l'Economia del Mare (già della estinta Camera di Commercio di Latina).*

*Tenuto conto della crisi globale innescata dalla pandemia e dello scenario come quello attuale di elevata incertezza, l'attenzione verrà focalizzata sui settori più esposti, che stanno incontrando forti cambiamenti a causa del processo di trasformazione e riallocazione del capitale, e che potrebbe, a sua volta, mutare in parte anche la struttura dell'economia locale.*

*Il Piano della performance, nell'ambito dei temi trasversali che delineano il programma quali sviluppo, sostenibilità e competenze, considera da un lato la necessità di assicurare l'efficienza dell'azione amministrativa per garantire all'utente/cliente servizi di qualità, da cui deriva l'obbligo di investire nell'organizzazione interna per la semplificazione, l'ammmodernamento e lo snellimento delle procedure, dall'altro la necessità di sostenere ed accrescere la competitività del tessuto imprenditoriale con azioni finalizzate a contrastare la situazione di difficoltà del sistema economico locale.*

*Il Piano della performance è stato pertanto impostato tenendo conto delle attività da sostenere anche alla luce dei primi interventi economici che sono stati decisi dagli Organi da poco insediati, ma verranno successivamente effettuate le opportune valutazioni ed introdotti gli eventuali aggiornamenti che si renderanno necessari a seguito dell'assunzione di ulteriori decisioni di intervento.*

*Da un punto di vista metodologico si precisa che il grado di raggiungimento degli Ambiti strategici viene rappresentato dalla media ponderata del grado di raggiungimento degli Obiettivi strategici a essi collegati. La performance di Ente viene a configurarsi come un valore sintetico, frutto di successive ponderazioni dei gradi di raggiungimento a partire dai livelli più bassi dell'Albero della performance per arrivare a quelli più alti. Il grado di raggiungimento della performance delle PO è la media ponderata del grado di raggiungimento degli Obiettivi Operativi a esse collegati. Il grado di raggiungimento della performance delle Aree è la media ponderata delle performance espresse dalle strutture a esse afferenti (PO). La performance delle Unità organizzative rappresenta l'esito di successive ponderazioni che avvengono tramite una "risalita" dei livelli gerarchici dell'organigramma.*

*Per il dettaglio delle singole progettualità si rimanda all'Albero della Performance e alle schede relative agli Obiettivi strategici ed Operativi allegati.*



*Sono previste azioni di monitoraggio semestrale, mentre la valutazione degli obiettivi strategici ed operativi avverrà su base annuale. Si stabilisce, inoltre, che ciascun Obiettivo Strategico presente all'interno del Piano avrà lo stesso peso percentuale mentre, analogamente, tutti gli Obiettivi Operativi collegati a ogni Obiettivo Strategico, avranno ugual peso percentuale.*

*Si precisa, inoltre, che gli obiettivi indicati nel Piano della Performance dovranno essere valutati anche in caso di conseguimento parziale dei target.*

*Inoltre, in attuazione dei CCNL del Comparto Funzioni Locali per il Personale non dirigente e Dirigente sono stati individuati obiettivi di mantenimento nonché servizi aggiuntivi; per il Personale non dirigente, per il 2021, queste rappresentano voci nella composizione dei fondi destinati alla retribuzione accessoria.*

*I servizi aggiuntivi, ai sensi della normativa contrattuale, discendono dall'investimento in ulteriori risorse che viene effettuato dall'Ente sull'organizzazione, in termini d'innalzamento della qualità o quantità dei servizi prestati, concretamente misurabili, sulla base di criteri trasparenti. Tali servizi, strettamente connessi a specifiche progettualità, sono stati definiti all'interno del Piano della Performance e riportati nell'albero con l'indicazione dei relativi indicatori di misurazione e valutazione dello stato di attuazione. Per quanto riguarda la determinazione del valore prodotto si rinvia alle specifiche schede progetto, allegate al Piano.*

*E' stato inoltre predisposto un Piano delle Azioni Positive, per essere allegato al Piano della Performance, ed introdotti, all'interno di quest'ultimo, obiettivi di collegamento delle politiche sulle pari opportunità con il Ciclo della performance, così come previsto dalla Direttiva 2/19 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità. Tale Direttiva prevede infatti che il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno anche come allegato al Piano della Performance.*

*E' stato predisposto, altresì, il P.O.L.A. 2021-2023 (Piano Organizzativo del Lavoro Agile) della Camera di Commercio di Frosinone - Latina, finalizzato all'individuazione delle modalità attuative del lavoro agile, che viene allegato al Piano della performance; quest'ultimo prevede, altresì, attività finalizzate al miglioramento dell'applicazione di tale modello lavorativo.*



## 1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

### 1.1 Ente e principali attività

La CCIAA di Frosinone – Latina, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.





## 1.2 Organizzazione e personale

### GLI ORGANI

Ai sensi della L. 580/1993, sono Organi della CCIAA di Frosinone – Latina:

- il **Consiglio**, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori, ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori ed un rappresentante degli Ordini professionali;
- la **Giunta**, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da 7 membri eletti dal Consiglio camerale;
- il **Presidente**, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il **Collegio dei Revisori dei conti**, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'Ente si avvale, inoltre, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (**OIV**) che, tra le numerose funzioni previste, coadiuva, altresì, la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico nell'ambito del Ciclo della performance.

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nella riunione di insediamento, il Consiglio Camerale, come da delibera n.2, del 7 ottobre 2020, per motivi tecnici/amministrativi legati alle attività necessarie a garantire l'immediata attivazione del nuovo Ente pubblico e la continuità amministrativa, ha approvato una macrostruttura organizzativa provvisoria articolata su due aree dirigenziali (Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo, Area 2 - Servizi alle imprese), oltre quella afferente al Segretario Generale, confermando gli incarichi dirigenziali in essere presso la preesistente Camera di Commercio I.A.A. di Latina (presso quella di Frosinone non erano presenti figure dirigenziali) per cui, oltre alla responsabilità dirigenziale del Segretario Generale per l'area a lui facente capo, ai dirigenti dott. Erasmo Di Russo e dott. Domenico Spagnoli è stata affidata la direzione, con la connessa responsabilità dirigenziale, rispettivamente, dell'Area 1 e dell'Area 2, individuandone le principali tipologie di interventi sulle quali insiste la rispettiva azione amministrativa; con determina presidenziale n.1, del 20 ottobre 2020 (ratificata con delibera di Giunta n.2 ,del 27 novembre 2020) tale macrostruttura provvisoria è stata confermata.

Tenendo conto della macrostruttura organizzativa provvisoria, il Segretario Generale con determina segretariale n.1, del 7 ottobre 2020, ha assegnato alle aree dirigenziali funzioni e compiti, adottando una struttura organizzativa transitoria costituita a livello micro dalle strutture organizzative vigenti nelle due Camere di Commercio accorpate.

Considerati i principali atti di programmazione approvati dal Consiglio Camerale, e tenendo conto del Decreto Mise del 7 marzo 2019 con cui sono stati ridefiniti i servizi che il sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art.2 della L. n.580/1993 e s.m.i. e gli ambiti prioritari di intervento, al fine di consentire al Segretario Generale e alla dirigenza, per quanto di competenza, di adottare gli atti organizzativi necessari a garantire la migliore funzionalità della struttura, la Giunta camerale con delibera n. 2 del 15 gennaio 2021 relativa a "Macrostruttura organizzativa dell'Ente camerale.-Provvedimenti", ha adottato la macrostruttura organizzativa, confermando, sostanzialmente, quella provvisoriamente determinata e, dunque, la responsabilità dirigenziale del Segretario Generale per l'area a lui facente capo, nonché, su proposta del medesimo Segretario Generale, gli incarichi dirigenziali già conferiti al dott. Erasmo Di Russo e al dott. Domenico Spagnoli (Vicario del Segretario Generale e Conservatore del Registro delle Imprese).



A tale ultima delibera della Giunta camerale dovranno seguire gli atti organizzativi necessari alla riorganizzazione complessiva dell'Ente, per ottimizzare e garantire il più alto livello di erogazione dei servizi all'utenza nelle due sedi camerali di Latina e Frosinone.

Pertanto, la macrostruttura organizzativa dell'Ente camerale è la seguente, con indicazione delle principali tipologie di intervento sulle quali insiste l'azione amministrativa delle singole aree:

**Area Segreteria Generale:** Gestione dei servizi di Segreteria Generale, del Servizio legale e degli Affari generali; Gestione della comunicazione e relazioni esterne; Gestione delle attività di programmazione e controllo;

**Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo:** Gestione delle risorse umane, economico-finanziarie e patrimoniali; Gestione dell'attività di promozione e sviluppo dei sistemi economici e del territorio.

**Area 2 - Servizi alle imprese:** Gestione della pubblicità legale e dei servizi anagrafico-certificativi; Gestione delle attività di tutela del mercato e del consumatore, di giustizia alternativa e delle funzioni di vigilanza del mercato/ispettive.

A livello micro con i suddetti provvedimenti assunti in via transitoria, assegnate alle aree dirigenziali funzioni e compiti, sono state confermate le strutture organizzative vigenti nelle due Camere di Commercio accorpate, nella parte sottostante il livello dirigenziale e, dunque, in particolare, gli incarichi di Posizione Organizzativa in essere fino al 31 dicembre 2020, di cui alle determinate segretariali n. 364, del 29 settembre 2020, e n.320, del 28 settembre 2020, delle preesistenti Camere di Commercio I.A.A., rispettivamente, di Latina e Frosinone e successivamente fino al 28 febbraio 2021 con provvedimento segretariale n. 171 del 30 dicembre 2020.





Attualmente, presso la Camera di Commercio di Frosinone - Latina sono in servizio n.96 dipendenti, su una dotazione organica prevista di 112 unità, ripartite in categorie e per tipologia contrattuale come di seguito riportato:

CATEGORIA	IN SERVIZIO			
Dirigenti	n.	4	n.	3
Categoria D	n.	28	n.	23
Categoria C	n.	44	n.	38
Categoria B	n.	33	n.	29
Categoria A	n.	3	n.	3
Totale	n.	112	n.	96

Va inoltre tenuto in considerazione il personale di I.C. Outsourcing, società in house, che opera per lo svolgimento di attività ad essa affidate.

#### **PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Il patrimonio immobiliare della Camera di Commercio è costituito dai seguenti immobili:

- Sede Legale di Latina: Via Umberto I, n. 80 – Latina (LT)
- Sede di Frosinone: Viale Roma, snc – Frosinone (FR)
- Immobile in via Diaz, 3 - Latina (LT)
- Appartamenti in via Diaz, nn. 2 e 12 – Latina (LT)
- Sede storica di Frosinone (attualmente parzialmente concessa in uso) Via De Gasperi, snc - Frosinone (FR).

#### **AZIENDA SPECIALE E PARTECIPAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE - LATINA**

Il nuovo Ente camerale, a partire dal 1 gennaio 2021, si avvale di una Azienda Speciale frutto della fusione per incorporazione dell’Azienda speciale per l’Economia del Mare nella preesistente Azienda speciale Aspiin.

Tale progetto di fusione delle due aziende speciali in una unica, è stato adottato ai sensi del D.M. 16 febbraio 2018 recante “Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale”, che all’art. 6, prescrive, in materia di razionalizzazione delle aziende speciali, “l’accorpamento e soppressione di quelle aziende che svolgono compiti simili o che possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un’unica azienda”, prevedendo nell’allegato C) per la Camera di Commercio Frosinone - Latina una sola Azienda Speciale.

L’Azienda Speciale risultante dalla fusione ha mantenuto le funzioni già svolte dalle preesistenti Aziende speciali (Aspiin e A.S. per l’Economia del Mare) con integrazione di funzioni in materia di credito e di comunicazione.

La nuova Camera di commercio detiene inoltre partecipazioni nelle società sotto elencate (nella misura percentuale determinata sulla base delle visure ordinarie disponibili). La percentuale di partecipazione nelle società che erano già precedentemente partecipate dalle Camere estinte è stata calcolata come somma delle precedenti aliquote percentuali; è in corso di aggiornamento l’elenco soci della società partecipate.



SISTEMA CAMERALE	FORMAZIONE	ASSIST. IMPRESE	INFRASTRUTTURE	SERVIZI E TURISMO
Infocamere S.c.p.a. 1,30 %	Step Srl in liquidazione 100%	Cat Confcommercio S.c.a.r.l. 39,42%	SLM Logistica Merci S.p.A. in liquidazione 2,71%	Compagnia dei Lepini S.c.p.a. 5,98%
Isnart S.c.p.A. 1,4%		Palmer S.c.a.r.l. 26,14%	Società Interporto Frosinone Spa in liquidazione 9,83%	MOF S.c.p.A. 1,26%
Si.Camera S.r.l. 0,19%		Pro.Svi. S.r.l. in fallimento 16,21%	Aeroporto di FrosinoneSpa in liquidazione 27,01%	Seci S.c.r.l. In liquidazione 98,3%
TecnoService Camere S.c.p.a. 0,33%			Consorzio Sviluppo Industriale Frosinone 18,39%	
IC Outsourcing S.c.r.l. 0,79%			Consorzio Sviluppo Industriale Lazio Meridionale 3,40%	
Borsa merci Telematica S.c.p.a. 0,01%			Consorzio Sviluppo industriale Sud Pontino 9,43%	
Retecamere s.r.l. in liquidazione 0,35%			Consorzio Sviluppo Industriale Roma Latina 3,22%	

Il nuovo Ente, inoltre, partecipa ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa, anche attraverso l'erogazione di quote associative (Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma Latina, Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino, GAL "Terre pontine", C.U.E.I.M., Assonautica Nazionale, Assonautica Provinciale, Fondazione "Bio Campus", ITS Fondazione "G. Caboto", Unionfiliere, Associazione Strada del Vino, Cosilam).

## ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

A livello territoriale, la CCIAA di Frosinone – Latina ha la sede legale a Latina, una sede a Frosinone, altri due uffici distaccati e uno sportello presso i quali vengono gestite le attività ed erogati i servizi:

### CAMERA DI COMMERCIO INIDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FROSINONE - LATINA

Sede di Latina (Sede legale)

Viale Umberto I, n.80/84 - 04100 Latina (LT)

Tel. +39 0773 6721 - Fax +39 0773 693003

Sede di Frosinone

Viale Roma snc - 03100 Frosinone (FR)

Tel. +39 0775 2751 - Fax +39 0775 270442

Uffici distaccati:

Cassino (Fr) - via S. Angelo - loc. Folcara

Sora (Fr) - Piazza San Lorenzo

Sportello dei servizi camerali:

Gaeta (Lt) - c/o Palazzo Comunale - Piazza XIX Maggio

ASPIIN - Azienda Speciale

Frosinone - Viale Roma (Sede legale)

Tel. 0775/824193 - [www.aspiin.it](http://www.aspiin.it)

Gaeta (Lt) - c/o Palazzo Comunale - Piazza XIX Maggio (sede operativa)



### 1.3 Bilancio. Le risorse economiche

L'Ente camerale deve effettuare la propria programmazione per l'anno 2021 tenendo conto delle risorse disponibili, anche a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, in data 12 marzo 2020 (decorrenza 27 marzo 2020) autorizzatorio di un incremento del 20% del diritto annuo, nel triennio 2020-2022 (deciso, per la preesistente Camera di Commercio di Latina, con determina commissariale n.57, del 12 dicembre 2019, mentre per la preesistente Camera di Commercio di Frosinone, con delibera consiliare n. 12, del 10 dicembre 2019), che è stato destinato al finanziamento dei progetti "Punto Impresa Digitale" "Formazione Lavoro" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali: I Punti S.E.I.", ritenuti di rilevante interesse per l'attuazione delle politiche strategiche nazionali e regionali. Logica prudenziale è stata utilizzata per la sezione relativa ai contributi provenienti da soggetti terzi, attribuendo solo i contributi formalmente definiti, per attività coerenti con i dettami del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019 che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.M. 16 febbraio 2018 (in materia di accorpamento di alcune camere di commercio), ha ridefinito i servizi che il Sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire in relazione alle funzioni amministrative ed economiche, di cui all'art. 2 della L. 580/93 e s.m.i. e gli ambiti prioritari d'intervento.

Dal lato degli oneri, si è tenuto conto delle misure di finanza pubblica introdotte dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (c.d. Legge di Bilancio 2020) relativamente alle spese di acquisizione di beni e servizi, oltre che alle nuove regole di calcolo delle somme da riversare al Bilancio dello Stato, esplicitate con circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, rispettivamente, nn. 9 e 26, del 21 aprile e del 14 dicembre 2020, che definiscono praticamente le modalità di maggiorazione del 10% complessivo, rispetto al 2019, dei versamenti per risparmi di spesa da versare in un'unica soluzione al 30 giugno, con disapplicazione di alcune norme di contenimento della spesa presenti nell'allegato A della citata Legge n. 160.

Il preventivo 2021 è, di fatto, il primo predisposto dalla nuova Camera di Commercio di Frosinone - Latina, costituita in data 7 ottobre 2020, nel rispetto di quanto prescritto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, a seguito dell'insediamento del Consiglio Camerale, in coerenza con quanto tracciato nel Programma pluriennale e nella Relazione previsionale e programmatica 2021.

Si può presumere che, nel corso dell'anno 2021, i costi di funzionamento dell'Ente (oneri vari di funzionamento, spese per gli organi istituzionali, quote associative) assorbiranno il 23,14% dei proventi correnti complessivamente realizzati dall'Ente, i costi del personale (retribuzioni, oneri sociali, accantonamento T.F.R.) incideranno per il 28,39%, gli ammortamenti e accantonamenti per il 32,52%. Le risorse da destinare al finanziamento degli interventi programmatici ammontano a Euro 2.776.958,73. Per il piano degli investimenti è opportuno evidenziare che, come nell'anno 2020, anche nel corso del 2021 sarà data esecuzione ai lavori già deliberati dalle preesistenti Camere di Commercio: in particolar modo, per la sede di Latina saranno realizzati i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile camerale ubicato in via Diaz, n. 3, nonché la sostituzione della moquette presso gli uffici del quarto piano della sede di Latina con pavimento vinilico. Per la sede di Frosinone saranno eseguiti i lavori di manutenzione per la sede di viale Roma, mentre nel 2021 presso la medesima sede di Via Roma e presso la sede storica di Via De Gasperi n.2 verrà effettuata una ricognizione finalizzata alla predisposizione di progetti di intervento/capitolati tecnici per la risoluzione di alcune problematiche riscontrate presso gli immobili. Con riguardo alla sede camerale, inoltre, con la collaborazione della società in house Tecnoservicecamere Scpa, sarà verificata la possibilità che la struttura a vetri fissa, presente nelle stanze che insistono principalmente su Via Roma, possa essere integrata con infissi mobili.

Sono inoltre previsti, fra gli altri, investimenti per l'acquisto di mobili da collocare nella sede di via Diaz a Latina e per l'acquisto di apparecchiature volte all'ammodernamento del patrimonio tecnologico della sede di Frosinone.

Per poter valutare l'andamento dei proventi e degli oneri, nonché la situazione patrimoniale, sono stati presi in esame le gestioni dal 2015 ad oggi, sommando i valori delle Camere di Commercio preesistenti.

Dai totali, si desume che, dal punto di vista dell'equilibrio economico, l'andamento della gestione ha visto dei risultati negativi nel triennio 2015-2017 e a preconsuntivo 2020.



Guardando alla dinamica e alla composizione dei proventi correnti, il diritto annuale costituisce naturalmente il principale canale di finanziamento delle attività camerali, avendo contribuito alla formazione dei proventi stessi per una quota vicina al 70% del totale. Nella composizione dei proventi si assiste in media negli anni ad una diminuzione dei contributi e trasferimenti e dei proventi da gestione e servizi.

L'andamento degli oneri è più o meno in linea nel corso degli anni, fatta eccezione per il calo delle spese di personale, dovuto alle cessazioni dal servizio intervenute nei vari periodi e alle spese per organi istituzionali, a seguito della gratuità dei compensi (con l'eccezione degli organi di controllo), disposta con la riforma del sistema camerale.

Gli indici patrimoniali evidenziano una situazione patrimoniale stabile ed equilibrata e le giacenze di cassa, di quasi €20 milioni alla data del 27 gennaio 2021, consentono all'Ente di far fronte ai propri impegni, sia nel breve che nel medio periodo, senza ricorso a fonti esterne.

Nel dettaglio, l'analisi dei principali indicatori di bilancio, e la loro evoluzione negli ultimi anni, consente di evidenziare:

Il margine di tesoreria (Attivo circolante /passivo circolante al netto dei Fondi rischi ed insolvenze) evidenzia la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento, sintetizzando la capacità dell'Ente di coprire i debiti a breve con la liquidità immediata e le disponibilità differite (crediti).

La solidità patrimoniale è valutata attraverso l'indice di struttura (Patrimonio Netto/Immobilizzazioni), un indice che legge la capacità dell'Ente di finanziare le attività a lungo termine interamente con capitale proprio. Anche tale indice denota una buona sostenibilità degli investimenti e degli interventi previsti. L'indice di indebitamento fornisce il rapporto tra indebitamento e capitale proprio ed un valore pari tra uno e due indica la capacità di far fronte ai propri impegni senza ricorso all'indebitamento.

#### **Dati economico-finanziari (budget direzionale per l'esercizio 2021)**

**Proventi previsti per il 2021:** Euro 17.027.426

**Risorse assegnate alle funzioni istituzionali:**

**Organi Istituzionali e Segreteria Generale** Euro 854.851,84

**Servizi Di Supporto:** 1.966.947,97

**Anagrafe E Servizi Di Regolazione Del Mercato:** 1.344.843,15

**Studio, Formazione, Informazione E Promozione Economica** Euro 2.456.939,28



## Principali risultanze del Conto economico

DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019	Pre Con- suntivo 2020	Preventivo 2021
<b>Diritto annuale</b>	12.644.589	11.782.053	11.039.269	12.592.753	12.593.898	12.243.891	12.014.426
<b>Diritti di segreteria</b>	3.885.663	4.056.628	4.093.767	4.182.344	4.174.029	4.183.307	4.153.000
<b>Contributi e trasferimenti</b>	1.404.834	1.376.151	755.909	805.904	857.022	1.099.301	802.000
<b>Proventi da gestione di servizi</b>	127.241	107.087	95.623	82.492	47.340	49.576	58.000
<b>Variazioni rimanenze</b>	-20.204	12.988	2.366	-5.218	-2.135	-19.439	-
<b>PROVENTI CORRENTI</b>	<b>18.042.122</b>	<b>17.334.907</b>	<b>15.986.932</b>	<b>17.658.275</b>	<b>17.670.154</b>	<b>17.556.636</b>	<b>17.027.426</b>
<b>Personale</b>	5.657.750	5.039.886	5.059.062	5.323.268	4.949.886	4.972.152	4.834.450
<b>Funzionamento</b>							
Quote associa- tive	915.329	809.819	800.929	789.646	753.208	813.349	814.075
Organi isti- tuzionali	296.142	215.276	125.626	122.955	121.142	119.399	97.000
Altri costi di funzionamento	3.393.368	3.206.943	3.021.142	2.903.629	2.893.389	3.050.734	3.028.504
<b>Interventi Economici</b>	3.117.108	2.666.125	1.727.284	2.990.638	3.210.101	4.724.410	2.776.959
<b>Ammortam. ed accantonamenti</b>	5.782.889	6.102.124	5.928.103	6.237.109	5.935.778	5.926.224	5.538.438
<b>ONERI CORRENTI</b>	<b>19.162.586</b>	<b>18.040.172</b>	<b>16.662.147</b>	<b>18.367.246</b>	<b>17.863.503</b>	<b>19.606.268</b>	<b>17.089.426</b>
<b>Risultato Gestione corrente</b>	<b>-1.120.464</b>	<b>-705.265</b>	<b>-675.215</b>	<b>-708.971</b>	<b>-193.349</b>	<b>-2.049.631</b>	<b>-62.000</b>
<b>Risultato Gestione finanziaria</b>	56.770	59.660	51.754	129.476	50.591	35.256	62.000
<b>Risultato Gestione straordinaria</b>	-237.656	426.512	597.646	677.318	473.531	639.963	-
<b>Rettifiche Attivo patrimoniale</b>	-108.485	-728.354	-126.348	-	-	-68.918	-
<b>Risultato economico della gestione</b>	<b>-1.409.835</b>	<b>-947.446</b>	<b>-152.164</b>	<b>97.824</b>	<b>330.773</b>	<b>-1.443.331</b>	<b>-</b>



## Attivo - Stato patrimoniale

DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019	Pre Con- suntivo 2020	Preventivo 2021
Immobilizzazioni immateriali	132.145	118.367	145.895	29.972	17.604	8.974	8.974
Immobilizzazioni materiali	12.831.862	12.489.536	12.229.027	11.887.541	11.548.790	11.601.216	11.601.216
Immobilizzazioni finanziarie	8.782.323	8.040.330	7.876.732	7.781.957	6.111.287	5.757.901	5.757.901
<b>IMMOBILIZZAZIONI TOTALI</b>	<b>21.746.329</b>	<b>20.648.234</b>	<b>20.251.654</b>	<b>19.699.470</b>	<b>17.677.681</b>	<b>17.368.091</b>	<b>17.368.091</b>
Rimanenze di magazzino	75.157	88.145	90.511	85.293	83.157	63.718	63.718
Crediti di funzionamento	9.431.346	7.074.934	6.118.675	5.123.057	4.182.024	4.827.102	4.827.102
Disponibilità liquide	8.436.082	10.844.589	13.624.092	16.388.192	19.697.474	19.888.518	19.888.518
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>17.942.585</b>	<b>18.007.668</b>	<b>19.833.279</b>	<b>21.596.542</b>	<b>23.962.656</b>	<b>24.779.338</b>	<b>24.779.338</b>
Ratei e risconti attivi	24.442	51.577	11.505	12.209	10.264	13.508	13.508
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>39.713.357</b>	<b>38.707.479</b>	<b>40.096.438</b>	<b>41.308.221</b>	<b>41.650.601</b>	<b>42.160.937</b>	<b>42.160.937</b>

## Passivo e Patrimonio netto - Stato patrimoniale

DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019	Pre Con- suntivo 2020	Preventivo 2021
Debiti di finanziamento	384.746	225.124	105.568	105.568	105.568	105.568	105.568
Trattamento di fine rapporto	6.268.975	6.291.258	6.506.005	6.692.427	6.600.294	6.615.910	6.615.910
Debiti di funzionamento	4.957.672	4.183.166	4.307.902	5.252.688	5.494.992	4.406.040	4.406.040
Fondi per rischi e oneri	2.806.288	3.774.144	4.288.297	4.713.374	4.918.476	6.755.296	6.755.296
Ratei e risconti passivi	118.811	1.907	806.706	313.749	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>14.536.493</b>	<b>14.475.600</b>	<b>16.014.477</b>	<b>17.077.805</b>	<b>17.119.330</b>	<b>17.882.814</b>	<b>17.882.814</b>
Avanzo patrimoniale	16.578.347	15.168.512	14.518.086	14.347.031	23.595.901	23.926.674	23.684.920
Riserva di partecipazioni	579.177	581.638	583.883	634.515	605.598	593.203	593.203
Risultato economico dell'esercizio	-1.409.835	-947.446	-152.164	97.824	330.833	-241.754	-
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>15.747.690</b>	<b>14.802.704</b>	<b>14.949.806</b>	<b>15.079.370</b>	<b>24.532.332</b>	<b>24.278.123</b>	<b>24.278.123</b>



## Ratio di bilancio

DESCRIZIONE		2015	2016	2017	2018	2019	Pre Con- suntivo 2020	Preventivo 2021
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	<b>Indice equilibrio strutturale</b> Valore segnaletico: indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali	3,52%	5,52%	4,15%	6,72%	4,88%	5,12%	5,55%
	<b>Equilibrio economico della gestione corrente</b> Valore segnaletico: misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti	1,06	1,04	1,04	1,04	1,01	1,12	1
	<b>Equilibrio economico al netto del FDP</b> Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo	1,07	1,05	1,04	1,04	1,04	1,08	1
SOLIDITÀ PATRIMONIALE	<b>Indice di struttura primario</b> Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di commerciare di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio	0,72	0,72	0,74	0,77	1,39	1,40	1,40
	<b>Indice di indebitamento</b> Valore segnaletico: indica l'incidenza del capitale di terzi sul totale del capitale investito	1,08	1,02	0,93	0,88	1,43	1,36	1,36
SALUTE FINANZIARIA	<b>Indice di liquidità immediata</b> Valore segnaletico: misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo	1,1	1,37	1,6	1,65	1,9	1,79	1,79
	<b>Capitale circolante netto (CCN)</b> Valore segnaletico: indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante e, quindi, se c'è una copertura delle immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente	10.178.625	10.050.357	11.237.080	11.630.481	13.549.188	13.618.001	13.618.001
	<b>Margine di tesoreria</b> Valore segnaletico: permette di valutare la capacità di far fronte agli impegni di breve termine con la più liquida dell'attivo circolante (liquidità immediate e differita)	2,31	2,26	2,31	2,17	2,3	2,22	2,22



## 2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

### 2.1 Analisi del contesto esterno

Si illustrano di seguito le condizioni di contesto nell'ambito delle quali la Camera di commercio di Frosinone - Latina dovrà operare, evidenziando in particolare i vincoli e le opportunità presentati dall'ambiente esterno di riferimento.

#### SCENARIO SOCIO-ECONOMICO

##### La struttura imprenditoriale e produttiva.

L'osservazione delle dinamiche di demografia imprenditoriale evidenzia un mutato atteggiamento degli imprenditori, in quanto le tendenze di fondo mostrano il deciso rallentamento della nati-mortalità, con l'accentuazione più significativa durante il lockdown, e una maggiore vivacità nel periodo estivo. Al riguardo, si può supporre che la pandemia abbia influenzato i comportamenti degli imprenditori, che hanno procrastinato eventuali decisioni di interruzione delle proprie attività, in quanto orientati ad un maggiore attendismo in attesa di valutare le condizioni di mercato in itinere, nonchè in ragione dei vincoli connessi al blocco dei licenziamenti e, per una parte di questi, della possibilità di sostenere i minori fatturati attraverso l'accesso a sussidi.

Con riferimento al quadro regionale, si evidenzia un bilancio demografico cumulato da inizio anno che certifica il ritmo più contenuto della crescita imprenditoriale nel Lazio, in linea con il rallentamento realizzatosi anche su scala nazionale; d'altronde, la maggiore vivacità estiva è seguita ad un'apertura d'anno piuttosto negativa e ad una seconda trimestrale sottotono rispetto allo scorso anno.

**Tab.1: Movimento delle imprese presso il Registro camerale: Italia, Lazio e province**

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni Gen-Set 2020	Cessazioni non d'ufficio Gen-Set 2020	Saldo Gen-Set 2020	Tasso Natalità Gen-Set 2020	Tasso Mortalità Gen-Set 2020	Tasso crescita Gen-Set 2020	Tasso crescita Gen-Set 2019	Tasso crescita Gen-Set 2018	Tasso crescita Gen-Set 2017
<b>CCIAA Frosinone-Latina</b>	<b>106.283</b>	<b>86.961</b>	<b>3.913</b>	<b>3.463</b>	<b>450</b>	<b>3,69</b>	<b>3,27</b>	<b>0,42</b>	<b>0,68</b>	<b>0,74</b>	<b>0,95</b>
<b>FROSINONE</b>	<b>48.576</b>	<b>39.849</b>	<b>1.747</b>	<b>1.518</b>	<b>229</b>	<b>3,61</b>	<b>3,14</b>	<b>0,47</b>	<b>0,48</b>	<b>0,77</b>	<b>0,93</b>
<b>LATINA</b>	<b>57.707</b>	<b>47.112</b>	<b>2.166</b>	<b>1.945</b>	<b>221</b>	<b>3,77</b>	<b>3,38</b>	<b>0,38</b>	<b>0,84</b>	<b>0,71</b>	<b>0,98</b>
RIETI	15.478	13.279	603	523	80	3,91	3,39	0,52	1,16	0,37	1,06
ROMA	501.604	368.857	17.921	13.448	4.473	3,56	2,67	0,89	1,18	1,43	1,40
VITERBO	37.924	33.029	1.445	1.223	222	3,82	3,23	0,59	0,42	0,60	1,01
<b>LAZIO</b>	<b>661.289</b>	<b>502.126</b>	<b>23.882</b>	<b>18.657</b>	<b>5.225</b>	<b>3,60</b>	<b>2,82</b>	<b>0,79</b>	<b>1,06</b>	<b>1,24</b>	<b>1,30</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6.082.297</b>	<b>5.149.696</b>	<b>220.906</b>	<b>207.828</b>	<b>13.078</b>	<b>3,63</b>	<b>3,41</b>	<b>0,21</b>	<b>0,35</b>	<b>0,46</b>	<b>0,62</b>

Fonte: elaborazioni Ossef fare su dati Movimprese

Al 30 settembre 2020 la provincia di Frosinone conta 48.576 imprese registrate, delle quali 39.849 attive (82%); il saldo cumulato fino a settembre è positivo per 229 unità (in linea con l'analogo periodo dell'anno precedente) ed è determinato dalla differenza tra le 1.747 iscrizioni (pari ad un tasso di natalità del 3,61%, a fronte del precedente 4,50%) e le 1.518 cancellazioni (pari ad un tasso di mortalità del 3,14%, a fronte del 4,02% precedente) realizzate nello stesso periodo, risultando entrambi il 20% inferiori rispetto alle evidenze targate 2019. Dunque il bilancio demografico cumulato da inizio anno è una replica puramente algebrica dei valori dell'analogo periodo del 2019 (+0,47% il tasso di crescita- cfr. Tab.2), in quanto le determinanti che sottendono agli esiti attuali sono chiaramente influenzate dall'impatto della pandemia. Infatti, nel corso di quest'anno si registra il deciso rimbalzo tendenziale estivo che tuttavia non altera le sorti dell'intero periodo, penalizzate da una prima trimestrale pesantemente in rosso, condizionata dalle dinamiche negative delle attività commerciali e del comparto agricolo; nel prosieguo, le prime tornano stazionarie, mentre l'agricoltura conferma il bilancio negativo. Gli esiti complessivi sono bilanciati prevalentemente dall'accelerazione delle costruzioni e del segmento delle attività di consulenza aziendale (Codice M in tab. 2).



Tab. 2: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività - Frosinone

Settore	Stock al 30.09. 2020	Saldo stock III trim 2020	var. % stock III trim 2020	Var. % stock III trim 2019	Var. % stock III trim 2018	Saldo stock gen-sett 2020	Var. % stock gen-sett 2020	Var. % stock gen-sett 2019	Var. % stock gen-sett 2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5.593	11	0,20	-0,02	-0,05	-21	-0,37	1,81	-0,11
B Estrazione di minerali da cave e miniere	72	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
C Attività manifatturiere	4.313	17	0,40	0,16	-0,32	29	0,68	-0,14	-0,48
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	56	0	0,00	-1,92	0,00	3	5,66	-1,92	4,08
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	121	0	0,00	0,00	-1,61	1	0,83	0,83	-4,69
F Costruzioni	7.162	70	0,99	0,56	0,68	125	1,78	0,51	0,60
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12.983	39	0,30	0,08	0,10	-8	-0,06	-0,75	-0,09
H Trasporto e magazzinaggio	1.465	6	0,41	0,34	0,14	-1	-0,07	0,76	1,11
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.564	13	0,37	0,31	0,66	3	0,08	1,05	1,32
J Servizi di informazione e comunicazione	777	11	1,44	1,48	0,13	23	3,05	0,80	3,63
K Attività finanziarie e assicurative	1.039	1	0,10	0,29	0,48	11	1,07	-0,29	1,27
L Attività immobiliari	1.183	1	0,08	0,35	0,99	19	1,63	2,49	2,09
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.187	25	2,15	0,71	0,83	51	4,49	1,71	2,91
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.293	5	0,39	0,63	1,42	18	1,41	3,39	5,09
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
P Istruzione	229	3	1,33	0,93	0,48	9	4,09	3,81	3,45
Q Sanità e assistenza sociale	429	-1	-0,23	0,72	0,48	-1	-0,23	0,48	4,22
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	524	6	1,16	1,18	0,60	3	0,58	-0,19	2,84
S Altre attività di servizi	2.154	11	0,51	0,14	0,29	13	0,61	-0,09	1,69

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Per quanto attiene le Attività Manifatturiere, il dato consolidato nei primi nove mesi mostra un bilancio positivo che certifica l'inversione del trend dell'ultimo biennio (+0,68% la variazione dello stock, a fronte del -0,14% e -0,48% rispettivamente nel 2019 e nel 2018). Nello specifico, la Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature registra l'avanzo più significativo (+12 unità, +4,80% la variazione percentuale dello stock), seguono l'industria chimica e della stampa.

Le costruzioni accentuano il passo, con un eccezionale rimbalzo nei primi nove mesi di quest'anno (125 unità in più, +1,78% la variazione dello stock, a fronte del precedente +0,51%).

Il Commercio, dopo la importante battuta d'arresto di inizio anno (-133 unità, in linea con i valori da gennaio a marzo 2019), determinata dal segmento dei dettaglianti, mostra nel prosieguo dinamiche piuttosto divergenti rispetto allo scorso anno, in quanto il recupero si realizza esclusivamente grazie al contributo dell'ingrosso (+40 imprese, +1,24% la variazione cumulata dello stock, a fronte del -0,52% nell'analogo periodo del 2019), nonché delle attività commerciali del settore auto e dell'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli (+26 imprese, +1,45% la variazione dello stock, a fronte del -0,33% nell'analogo periodo del 2019). Il canale delle vendite online, dopo una semestrale in linea con i valori dello scorso anno, registra uno *sprint* estivo significativo, che contribuisce ad una crescita nei primi nove mesi nettamente superiore (+32 unità, +18% la variazione dello stock, a fronte del +12% precedente).

Per quanto attiene i Trasporti, in negativo fino a giugno, approssimano la stazionarietà dopo il periodo estivo (-0,07% la variazione cumulata dello stock da inizio anno, a fronte del +0,76% riferito all'analogo periodo precedente), mostrando dinamiche più contenute quest'anno.

Le attività di ristorazione ed i pubblici esercizi, dopo la consueta apertura in rosso e una stagione estiva fortemente penalizzata dagli effetti del lockdown e dalle misure di distanziamento successive che in parte hanno scoraggiato riaperture stagionali e l'avvio di nuove attività, chiudono i primi nove mesi con un inedito bilancio pressoché neutro (2 le unità in meno nei primi nove mesi di quest'anno, a fronte delle 39 in più riferite al periodo da gennaio a settembre 2019).

Per quanto riguarda la provincia di Latina, al 30 settembre scorso, risulta un totale di 57.707 imprese registrate, delle quali 47.112 attive (82%); ammontano a 2.166 le nuove iscrizioni tra gennaio e settembre (pari ad un tas-



so di natalità del +3,77%, in significativo rallentamento rispetto al +5,01% dell'analogo periodo targato 2019), a fronte di 1.945 cessazioni non d'ufficio (per un indice di mortalità dello 3,38%, in più contenuta flessione rispetto ai valori dell'analogo periodo precedente). Il saldo risulta positivo per appena 221 unità in più (erano 483 tra gennaio e settembre 2019) e, dunque, il bilancio demografico cumulato da inizio anno si dimezza (+0,38% il tasso di crescita, a fronte del precedente +0,84%), in quanto la gran parte dei settori mostra dinamiche in rallentamento, con le uniche eccezioni delle costruzioni e dei servizi di pulizia, entrambi in deciso rimbalzo.

**Tab.3: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività - Latina**

Settore	Stock al 30.09. 2020	Saldo stock III trim 2020	var. % stock III trim 2020	Var. % stock III trim 2019	Var. % stock III trim 2018	Saldo stock gen-sett 2020	Var. % stock gen-sett 2020	Var. % stock gen-sett 2019	Var. % stock gen-sett 2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.740	-2	-0,02	-0,08	-0,08	-44	-0,45	0,26	-0,74
B Estrazione di minerali da cave e miniere	40	0	0,00	2,56	0,00	0	0,00	2,56	2,63
C Attività manifatturiere	4.365	2	0,05	-0,02	-0,02	-21	-0,48	-0,79	0,09
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	60	0	0,00	0,00	-1,45	-2	-3,23	-2,94	-1,45
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	154	-1	-0,65	-1,27	0,62	-3	-1,91	-3,11	0,62
F Costruzioni	7.469	48	0,65	0,52	0,21	106	1,44	1,06	0,14
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14.647	29	0,20	0,10	0,23	-4	-0,03	-0,42	0,49
H Trasporto e magazzinaggio	1.689	4	0,24	0,41	0,76	8	0,48	0,06	1,65
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.781	26	0,55	0,72	0,85	21	0,44	2,48	1,33
J Servizi di informazione e comunicazione	1.118	7	0,63	0,36	0,45	5	0,45	1,26	0,99
K Attività finanziarie e assicurative	1.098	3	0,27	-0,27	0,00	8	0,73	-2,14	-0,78
L Attività immobiliari	1.823	14	0,77	0,62	0,17	27	1,50	2,00	0,57
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.375	10	0,73	0,59	0,00	28	2,08	1,27	2,35
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.136	14	0,66	0,15	0,49	72	3,49	1,78	0,84
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
P Istruzione	283	2	0,71	2,20	1,15	6	2,17	4,10	-0,75
Q Sanità e assistenza sociale	495	7	1,43	1,69	2,17	13	2,70	2,78	4,67
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	899	11	1,24	0,69	0,81	19	2,16	0,92	1,52
S Altre attività di servizi	2.372	7	0,30	1,03	0,84	25	1,07	1,91	2,18

Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

Dopo il pesante disavanzo in apertura d'anno (ammonta a 72 aziende la sottrazione), nel prosieguo l'Agricoltura riesce solo a contenere la perdita grazie al recupero realizzatosi nella seconda trimestrale; d'altronde, con il lockdown le quotazioni dei prodotti orticoli hanno registrato dei netti ribassi a causa del crollo della domanda, non solo da parte delle famiglie, ma in particolare della ristorazione.

Per quanto attiene le Attività Manifatturiere, il dato consolidato nei primi nove mesi si mantiene su un sentiero negativo, sebbene in contenimento (-0,48% la variazione dello stock, a fronte del -0,79% targato 2019). Nello specifico, il segmento più penalizzato è quello del Legno, che spiega la gran parte della sottrazione complessiva (-17 aziende sulle 21 riferite all'intero comparto); diversamente, la Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature registra l'avanzo più significativo (+12 unità, +3,70% la variazione percentuale dello stock, pressoché in linea con i valori riferiti all'analogo periodo del 2019).

Si conferma lo sprint delle costruzioni, sostenuto soprattutto dall'eccezionale rimbalzo realizzatosi nella seconda trimestrale (106 unità in più, +1,44% la variazione dello stock da gennaio a settembre scorso, a fronte del precedente +1,06%).

Il Commercio, registra un bilancio complessivo "neutro", che certifica il contenimento della perdita riferita all'analogo periodo dello scorso anno (la sottrazione complessiva ammontava a 62 unità, a fronte delle 4 attuali). Tuttavia, occorre evidenziare che il segmento del commercio al dettaglio conferma le dinamiche negative, sebbene risultino dimezzate rispetto allo scorso anno (48 unità in meno, a fronte delle -112 targate 2019). Il canale delle vendite on-line, dopo il rallentamento della prima semestrale, recupera la consueta corsa, mostrando una crescita pressoché in linea con l'analogo periodo 2019 (+29 unità, +10,3% la variazione dello stock).

Per quanto attiene i Trasporti, confermano l'avanzo minimo, già evidenziato in corso d'anno: +0,45% la variazione cumulata dello stock da gennaio a settembre, a fronte della sostanziale stazionarietà dell'analogo periodo dell'anno precedente.



Le attività di ristorazione ed i pubblici esercizi dopo la pesante trimestrale di apertura d'anno, condizionata nell'ultimo mese dalla pandemia, cui è seguito un secondo trimestre fortemente penalizzato dal lockdown ed un periodo estivo sotto tono, mostra un bilancio magro senza precedenti per una crescita complessiva che si riduce dell'80% in termini tendenziali (appena 15 sono le imprese in più, a fronte delle 103 riferite all'analogo periodo dello scorso anno).

Si consolida ulteriormente il boom delle attività di pulizia e disinfestazione (inclusi nel Settore N in Tab.7), realizzatosi soprattutto nel secondo trimestre, atteso che in piena emergenza covid si è verificata una crescita esponenziale della domanda di sanificazione presso le imprese inizialmente non soggette alle misure restrittive, cui è seguita la fase 2 di richiesta di interventi per garantire le condizioni di sicurezza di ripresa delle attività economiche. Al riguardo, il dato riferito all'intero periodo mostra una crescita tendenziale del 5,93%, che in valore assoluto è pari ad uno straordinario avanzo di 28 imprese (a fronte delle 3 unità aggiuntive riferite all'analogo periodo del 2019).

Con il Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 (il c.d. "Decreto Liquidità"), il Governo italiano ha adottato nuove urgenti misure in materia di insolvenza al fine di preservare la continuità delle imprese nella fase dell'emergenza Covid-19, con particolare riguardo a quelle che prima della pandemia erano in una situazione di equilibrio economico-finanziario; al riguardo è stata prevista l'automatica posticipazione di sei mesi dei termini di adempimento dei concordati preventivi e degli accordi di ristrutturazione dei debiti e la sospensione dell'obbligo di riduzione del capitale sociale e di scioglimento delle società.

Tali misure hanno avuto come "effetto collaterale" quello di congelare i fallimenti societari, nonché le procedure di scioglimento e liquidazione, i cui numeri crollano a tutti i livelli territoriali come illustrato nella tabella seguente:

**Tab. 4: Imprese entrate in scioglimento/liquidazione e procedura concorsuale**

Territori	Imprese entrate in scioglimento/liquidazione			imprese entrate in procedura concorsuale		
	gen-set 2019	gen- set 2020	Var % gen set 20/19	gen-set 2019	gen- sett 2020	Var % gen set 20/19
Viterbo	327	290	-11,3	30	22	-26,7
Rieti	108	94	-13,0	14	7	-50,0
Roma	8.868	7.651	-13,7	918	415	-54,8
<b>Latina</b>	<b>760</b>	<b>584</b>	<b>-23,2</b>	<b>74</b>	<b>36</b>	<b>-51,4</b>
<b>Frosinone</b>	<b>406</b>	<b>406</b>	<b>0,0</b>	<b>56</b>	<b>39</b>	<b>-30,4</b>
<b>LAZIO</b>	<b>10.469</b>	<b>9.025</b>	<b>-13,8</b>	<b>1.092</b>	<b>519</b>	<b>-52,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>62.536</b>	<b>54.217</b>	<b>-13,3</b>	<b>8.695</b>	<b>5.260</b>	<b>-39,5</b>

Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

Passando ai dati riferiti all'export, nei primi sei mesi di quest'anno, gli esiti su scala regionale registrano una flessione delle vendite all'estero (-14,3%) in linea con le dinamiche nazionali, condivisa da tutte le realtà provinciali, sebbene con accentuazioni piuttosto diversificate.

Considerando le province di Latina e Frosinone, queste spiegano quasi i due terzi dell'export laziale ed il 40% dei flussi in entrata, per una bilancia commerciale in avanzo di 125 milioni di euro (a fronte degli oltre 959 milioni di euro relativi all'analogo periodo dello scorso anno).

**Tab. 5: Import – Export del Lazio per provincia - I Semestre**

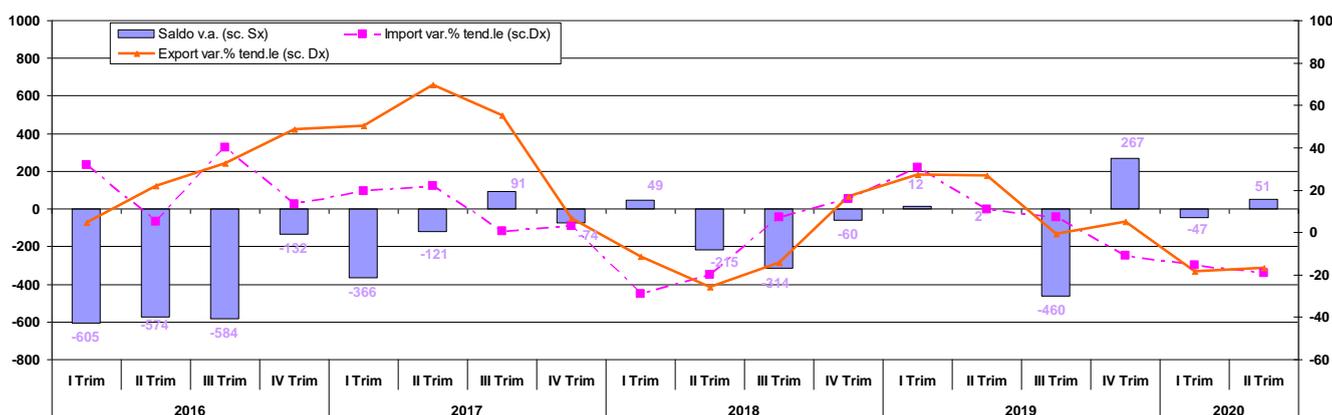


TERRITORI	I sem 2019 provvisorio		I sem 2020 provvisorio		Var % export 20/19	Var % export 19/18	Var % import 20/19	Bilancia commerciale 2020	Bilancia commerciale 2019	Peso % export 2020
	import	export	import	export						
Viterbo	148.483.376	186.699.480	145.550.805	172.595.709	-7,55	1,30	-1,98	27.044.904	38.216.104	1,4
Rieti	155.011.854	200.400.246	137.719.975	159.897.404	-20,21	-8,43	-11,16	22.177.429	45.388.392	1,3
Roma	10.480.073.890	5.130.402.081	9.452.535.586	4.320.301.840	-15,79	10,16	-9,80	-5.132.233.746	-5.349.671.809	36,2
Latina	3.552.580.864	4.497.870.209	3.947.340.473	4.069.336.947	-9,53	56,60	11,11	121.996.474	945.289.345	34,1
Frosinone	3.886.582.985	3.900.975.717	3.204.650.809	3.208.157.603	-17,76	27,03	-17,55	3.506.794	14.392.732	26,9
Frosinone e Latina	7.439.163.849	8.398.845.926	7.151.991.282	7.277.494.550	-13,35	41,32	-3,86	125.503.268	959.682.077	61,0
Lazio	18.222.732.969	13.916.347.733	16.887.797.648	11.930.289.503	-14,27	26,47	-7,33	-4.957.508.145	-4.306.385.236	100,0

Elaborazione Osserfare su Fonte Istat

Per quanto attiene la provincia di Frosinone, le vendite all'estero si attestano sui 3,2 miliardi di euro e mettono a segno una flessione significativa (-17,8% da inizio anno); altrettanto accentuato il passo riferito alla decrescita delle importazioni, che eguagliano la dimensione dei flussi in entrata, il che determina un esiguo avanzo della bilancia commerciale con l'estero (3,5 milioni di euro). Il grafico seguente illustra le dinamiche trimestrali degli scambi con l'estero del frusinate:

**Graf.1: Var.% tendenziale delle esportazioni e delle importazioni e saldo bilancia commerciale della provincia di Frosinone (milioni di euro) - Serie storica**



Elaborazione Osserfare su Fonte Istat

La flessione dell'export in provincia di Frosinone si riferisce soprattutto ai flussi dell'industria farmaceutica in primis verso l'Europa (368 milioni di euro di minori merci ivi destinate, -12% la variazione percentuale); a seguire, per importanza dei flussi, verso il continente asiatico, destinazione che vede dimezzarsi le vendite. I mezzi di trasporto registrano flessioni verso tutte le destinazioni: in Europa le vendite si dimezzano; -22% la contrazione verso l'America, dove tale segmento rappresenta circa il 60% delle vendite oltre oceano della manifattura del frusinate.

L'articolazione settoriale mostra dinamiche differenti, atteso che il 70% dei flussi dell'industria della provincia di Frosinone è appannaggio del segmento Farmaceutico, le cui vendite sui mercati internazionali risultano in flessione del 17%, a fronte di acquisti all'estero anch'essi in brusco calo (-19% la variazione tendenziale).

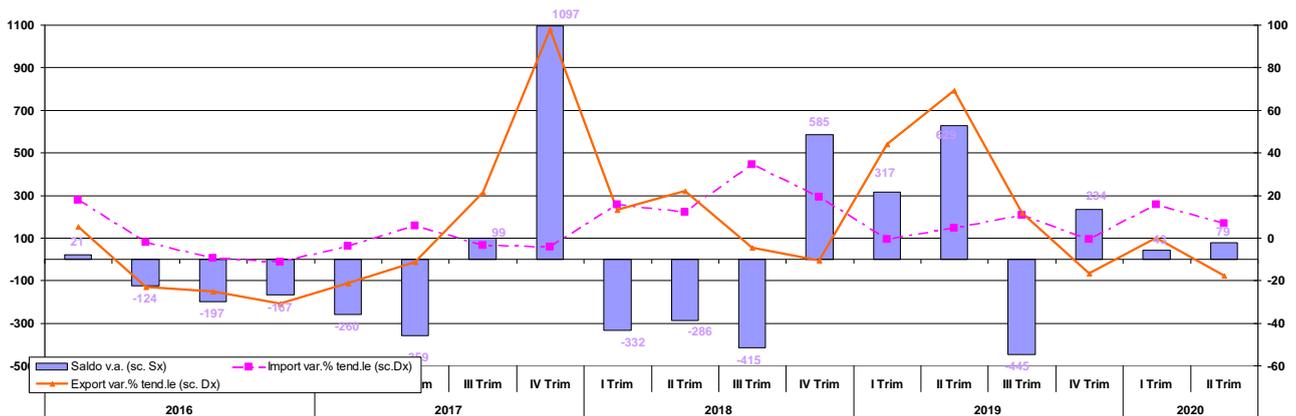
Ancora più critiche le dinamiche del settore dei Mezzi di trasporto, che vedono quasi dimezzarsi gli scambi internazionali, in linea con le tendenze negative rilevate su scala regionale e nazionale. Il calo è condiviso da tutti i principali paesi partner esteri. In ogni caso, si evidenzia che la filiera dell'Automotive è particolarmente significativa, atteso il segmento degli Autoveicoli colloca Frosinone al settimo posto nella graduatoria provinciale, attestandosi al 3,7% la quota nazionale sui mercati esteri.

Per quanto attiene la provincia di Latina, le cui vendite all'estero si attestano sui 4 miliardi di euro, questa registra una flessione nel primo semestre di quest'anno dell'export del 9,5%; diversamente, le importazioni mostrano una crescita (+11,1% la variazione tendenziale), collocandosi sui 3,9 miliardi di euro, il che riduce



l'avanzo della bilancia commerciale a poco meno di 123 milioni di euro (a fronte del disavanzo pari a 945 milioni di euro dei primi sei mesi del 2019). Il grafico seguente illustra le dinamiche trimestrali degli scambi con l'estero in terra pontina:

**Graf. 2: Var.% tendenziale delle esportazioni e delle importazioni e saldo bilancia commerciale della provincia di Latina (milioni di euro) - Serie storica**



Elaborazione Osserfare su Fonte Istat

La flessione dell'export sopra evidenziata si riferisce soprattutto ai flussi del segmento industriale verso l'America; diversamente, le destinazioni europee si confermano in positiva espansione.

Con riferimento ai principali settori, l'industria, con 3,9 miliardi di euro di vendite sui mercati internazionali, mostra un rallentamento tendenziale intorno al 10%; diversamente, i flussi dall'estero risultano in crescita dell'11%. L'esito di tali dinamiche è il netto ridimensionamento della bilancia commerciale, che mostra un avanzo di appena 50 milioni di euro, a fronte degli 872 riferiti all'analogo periodo del 2019.

La disaggregazione per segmento di attività mostra dinamiche disomogenee, con l'industria farmaceutica che determina le tendenze complessive, rilevandosi per quest'ultima una flessione dei flussi verso l'estero (-12,3% la variazione tendenziale). Al riguardo, si evidenzia che le province di Latina e Frosinone si confermano ai primi posti nella graduatoria nazionale, rappresentando rispettivamente il 19% ed il 13% del totale delle esportazioni nazionali.

A seguire il settore dei prodotti chimici, che risulta in crescita significativa (+47,3%, la variazione tendenziale, 4,2% la quota relativa sul totale delle esportazioni pontine) verso tutte le destinazioni; al terzo posto per valore delle esportazioni si colloca il comparto agricolo che registra un leggero calo delle esportazioni (-1,2% la variazione tendenziale), per un ammontare di merci acquistate dall'estero superiore ai 139 milioni di euro. In particolare, si evidenzia che il segmento più significativo in termini di flussi pontini verso l'estero è quello delle produzioni agricole non permanenti (orticole), che conferma Latina al 3° posto nella graduatoria provinciale per valore delle merci esportate; si attesta al 4,5% la quota nazionale sui mercati esteri.

#### L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO IN TEMPO DI COVID

L'anno appena concluso (2020), le cui complessità si sono ripresentate anche in ragione dell'evolversi della pandemia, impone un'attenta analisi delle dinamiche in atto in quanto emergono indicazioni di un bilancio positivo del numero di imprese che risulta pur tuttavia in affanno. Nel clima di incertezza legato al prolungarsi dei tempi e all'aggravarsi degli effetti dell'emergenza Covid con le relative limitazioni allo svolgersi delle attività



economiche, hanno prevalso scelte improntate alla prudenza e al rinvio di aperture di nuove attività, così come alla ancor più dolorosa decisione di chiudere i battenti ha prevalso l'opzione della "resistenza", soprattutto laddove l'impresa rappresenta la principale fonte di sostegno al reddito familiare. Va evidenziata come la crescita sia in gran parte ottenuta grazie al settore delle costruzioni in stretta correlazione con la misura dell'ecobonus ma anche all'avanzo, seppur ridotto, delle attività di ristorazione.

Il mood dominante nel corso del 2020 a tutti i livelli territoriali è rappresentato dal significativo ridimensionamento del bilancio di demografia imprenditoriale; un quadro che i dati attualmente a disposizione tracciano in modo ancora sfumato, atteso che gli effetti pandemici risultano ancora sotto traccia, in una sorta di congelamento delle scelte imprenditoriali sia in termini di nuove aperture che di cessazioni dell'attività, condizionate oltre che da prospettive di assoluta incertezza, anche dagli interventi governativi che, seppur improntati all'emergenza, hanno permesso di contenere la perdita di posti di lavoro, di evitare l'impennata dei fallimenti, le cui procedure sono state rinviate, di contenere la crisi di liquidità delle imprese senza precedenti tramite lo strumento del Fondo di Garanzia e le moratorie sui prestiti.

L'avanzo demografico su scala nazionale, pari ad appena 19mila unità segna un ulteriore punto di minimo in serie storica, assottigliandosi di circa  $\frac{1}{4}$  rispetto ai valori targetati 2019; altrettanto, i dati laziali (+1,03% il tasso di crescita, a fronte del +0,32 a livello Italia), nonostante la regione confermi una performance tra le più positive nel panorama regionale, posizionandosi al secondo posto nella relativa graduatoria, mostrano un rallentamento del passo attribuibile al duplice ridimensionamento sia delle nuove aperture che delle cessazioni, nella misura del 20% circa per entrambi. Un primato dunque che ad un'attenta analisi evidenzia le complessità in atto.

Disaggregando il dato laziale a livello provinciale, si evidenziano comportamenti imprenditoriali piuttosto diversificati, atteso che il frusinate conferma la stazionarietà già emersa in corso d'anno, mentre, fatta eccezione per la maggiore crescita del viterbese (+0,56%, a fronte del +0,45% riferito al 2019), gli altri territori condividono il rallentamento del tasso di sviluppo imprenditoriale evidenziato su scala regionale, sebbene con un'accentuazione più significativa in provincia di Latina, la cui crescita è quasi dimezzata.

Peraltro un anno, quello appena trascorso (2020), all'insegna della discontinuità nel corso del quale si distingue un attore principale che alimenta in misura significativa la crescita imprenditoriale: le costruzioni, la cui decisa accelerazione, sostenuta dall'incentivo del super ecobonus destinato alle ristrutturazioni, contribuisce ad oltre la metà dell'avanzo imprenditoriale a tutti i livelli territoriali, fatta eccezione per il Lazio, dove comunque mostra un balzo altrettanto significativo.

Dunque, la disaggregazione per settore di attività rende conto di dinamiche "alterate" rispetto allo scorso anno, con esiti che impongono cautela nelle valutazioni, in quanto su alcuni dei segmenti presumibilmente da ritenersi più critici riguardo agli affetti della pandemia, come per le attività di ricettive (tra le quali gli esercizi pubblici colpiti dal doppio lockdown sia di primavera che d'autunno, mostrano i primi segnali negativi), questi rimangono sottotraccia anche per effetto degli interventi governativi di ristoro previsti per i segmenti economici penalizzati dalle disposizioni normative di limitazione allo svolgimento delle attività. Altrettanto, le misure intervenute a salvaguardare i posti di lavoro e a rinviare i default aziendali hanno rappresentato un fattore di contenimento dei danni sulle attività imprenditoriali, determinando una sospensione non priva di ricadute economiche in termini di minori redditi e di minori consumi, in un clima di attendismo che, almeno in termini di demografia imprenditoriale, è presumibile concluda di maturare i propri effetti in tempi che non ci si aspetta possano durare al lungo e i dati del primo trimestre 2021 probabilmente daranno maggiore contezza degli effetti del Covid sul tessuto imprenditoriale.



## I primi segmenti di attività in ordine decrescente del saldo dello stock - Anno 2020

ITALIA	Stock al 31.12.2020	Saldo stock 2020	Var. % stock 2020	Saldo stock 2019	Var. % stock 2019	Var. % stock 2018	Peso % su saldo tot 2020	Peso % su saldo tot 2019
F Costruzioni	832.872	10.180	1,24	3.258	0,40	-0,19	49,1	9,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	222.944	6.923	3,20	6.663	3,16	2,95	33,4	19,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	461.244	6.217	1,37	8.211	1,83	1,87	30,0	23,7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (servizi di pulizia)	211.472	6.211	3,03	6.319	3,16	3,02	29,93	18,2
<b>TOTALE</b>	<b>6.078.031</b>	<b>20.754</b>	<b>0,34</b>	<b>34.693</b>	<b>0,46</b>	<b>0,53</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
LAZIO	Stock al 31.12.2020	Saldo stock 2020	Var. % stock 2020	Saldo stock 2019	Var. % stock 2019	Var. % stock 2018	Peso % su saldo tot 2020	Peso % su saldo tot 2019
F Costruzioni	89.013	1.974	2,22	1.297	1,47	0,79	28,6	13,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	52.066	1.311	2,52	1.230	2,38	2,79	19,0	13,2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	26.102	1.258	4,82	926	3,66	3,69	18,2	9,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	164.347	1.112	0,68	322	0,19	0,63	16,1	3,5
<b>TOTALE</b>	<b>657.968</b>	<b>6.906</b>	<b>1,05</b>	<b>9.314</b>	<b>1,41</b>	<b>1,57</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
FROSINONE	Stock al 31.12.2020	Saldo stock 2020	Var. % stock 2020	Saldo stock 2019	Var. % stock 2019	Var. % stock 2018	Peso % su saldo tot 2020	Peso % su saldo tot 2019
F Costruzioni	7.214	177	2,52	50	0,72	0,65	58,8	17,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.202	66	5,81	28	2,53	4,03	21,9	9,6
I Servizi di informazione e comunicazione	792	38	5,04	9	1,20	4,62	12,6	3,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (servizi di pulizia)	1.307	32	2,51	38	3,07	7,09	10,6	13,0
<b>TOTALE</b>	<b>48.639</b>	<b>301</b>	<b>0,62</b>	<b>292</b>	<b>0,61</b>	<b>1,02</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
LATINA	Stock al 31.12.2020	Saldo stock 2020	Var. % stock 2020	Saldo stock 2019	Var. % stock 2019	Var. % stock 2018	Peso % su saldo tot 2020	Peso % su saldo tot 2019
F Costruzioni	7.479	128	1,74	104	1,43	0,37	51,6	17,9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (servizi di pulizia)	2.124	64	3,11	45	2,23	0,74	25,8	7,7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.806	49	1,03	103	2,21	1,12	19,8	17,7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.389	43	3,19	9	0,67	2,97	17,3	1,5
<b>TOTALE</b>	<b>57.663</b>	<b>248</b>	<b>0,43</b>	<b>681</b>	<b>0,78</b>	<b>0,79</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Osservare su dati Movimprese

## 2.2 Il quadro normativo

L'attuale processo di riforma della Pubblica Amministrazione nel suo complesso, ed in particolare del sistema camerale, riordinato nelle funzioni con il D.Lgs. N. 219 del 25 novembre 2016, ha visto il suo culmine nel Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018, con cui sono state definite le nuove circoscrizioni territoriali camerali, tra le quali la Camera di Commercio di Frosinone - Latina, costituita con l'insediamento del Consiglio camerale in data 7 ottobre 2020.

Sul Sistema delle Camere di Commercio ha inciso notevolmente, inoltre, il Decreto 90/2014, che all'art. 28 ha sancito la riduzione graduale dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese già dal 2014, con la previsione di una diminuzione del 50% a decorrere dall'anno 2017 e la ridefinizione, in capo al Dicastero dello sviluppo economico, di tariffe e diritti sulla base dei costi standard, con relativa attuazione senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Si riportano di seguito, altresì, le principali disposizioni legislative e normative che hanno interessato le Camere di Commercio negli ultimi anni:

## Art.28 D.L. n.90/2014 convertito in legge n.114/2014

La norma ha disposto la riduzione del diritto annuale del 35% per l'anno 2015, del 40% per il 2015 e del 50% per il 2017. Inoltre ha stabilito che le tariffe ed i diritti di segreteria siano fissati sulla base dei costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, la Società per gli studi di settore e Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

Si tratta di una norma dagli effetti pesantissimi per tutto il sistema camerale, con ricadute negative per le imprese e le economie locali, in quanto ridurrà fortemente le risorse che ogni Camera di Commercio ha finora investito in interventi economici di sostegno ed in progetti di sviluppo.

Inoltre, la 114/2014 ha introdotto le seguenti novità:

- abrogazione delle norme sui trattenimenti in servizio: non è più possibile, per i dipendenti pubblici, chiedere di permanere in servizio per un periodo massimo di un biennio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo per essi previsti;
- risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro: le pubbliche amministrazioni tra cui le Camere di Commercio, con decisione motivata in riferimento alle rispettive esigenze organizzative e ai criteri di scelta, da esse predefiniti ed applicati e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi, possono, con un preavviso di sei mesi, risolvere il



	<p>rapporto di lavoro e il contratto individuale del personale, compresi i dirigenti, alle condizioni indicate dalla norma;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approvazione di un Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni per consentire all'utente, tramite autenticazione al Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale SPID, il completamento delle varie procedure.</li> </ul>
Legge 27 dicembre 2019, n.160, cosiddetta legge di bilancio 2020	Definisce le modalità di maggiorazione del 10% complessivo dei versamenti per risparmi di spesa da versare in un'unica soluzione al 30 giugno 2020, disapplicando alcune norme relative ai vincoli di spesa, con l'eccezione del vincolo di spesa relativo all'acquisto, alla manutenzione, al noleggio e all'esercizio di autovetture, nonché all'acquisto di buoni taxi, per il quale vige ancora il divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.
Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.9, del 21 aprile 2020	Limite di effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.
<p>D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 modificato da:</p> <p>L. n.12, del 11/2/2019, di conversione del D.L. 135/2018 recante "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione";</p> <p>L. n.145, del 30/12/2018, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";</p> <p>L. n.27, del 24/4/2020, di conversione del D.L. 17/3/2020, n.18 (Cura Italia);</p> <p>L. n.55, del 14/6/2019, di conversione del D.L. 18/4/2019, n.32 (Sblocca cantieri);</p> <p>L. n.77, del 17/7/2020, di conversione del D.L. 19/5/2020, n.34 (Decreto Rilancio);</p> <p>L. n.120, del 11/9/2020, di conversione del D.L. 16/7/2020, n.76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il codice disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione.</li> <li>• Abrogazione parziale e differita del Regolamento n.207/2010.</li> <li>• Ruolo propositivo dell'ANAC nella stesura delle linee guida.</li> <li>• Qualificazione delle stazioni appaltanti, di cui fanno parte le centrali di committenza, iscritte in un apposito elenco tenuto presso l'ANAC.</li> <li>• Norme in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure negli appalti pubblici sotto soglia comunitaria.</li> <li>• Obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario.</li> <li>• la Legge 120 ha da ultimo introdotto il nuovo meccanismo degli affidamenti sotto soglia suddiviso per fasce di importi prevedendo 1) l'affidamento diretto per i lavori fino a € 150.000 e per i servizi e forniture fino a € 75.000; 2) la procedura negoziata per i lavori da € 150.000 a € 350.000 previo interpello di 5 operatori economici; da € 350.000 ad € 1 milione previo interpello di 10 operatori economici; da € 1 milione fino alla soglia comunitaria previo interpello di 15 operatori economici; per servizi e forniture da € 75.000 alle soglie comunitarie previo invito di 5 operatori economici.</li> </ul>
Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 12 marzo 2020 - Incremento delle misure del diritto annuale - art.18, comma 10, L. n.580/1993 e s.m.i.	Incremento del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, per gli anni 2020, 2021 e 2022, per il finanziamento di programmi e progetti condivisi con le Regioni.
Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n.219	<p>Funzioni Camere di Commercio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del Registro delle Imprese, del Repertorio economico amministrativo e degli altri registri ed al-</li> </ul>



<p><b>Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura</b></p>	<p>bi attribuiti alle Camere di Commercio dalla legge;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa;</li> <li>• tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e degli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;</li> <li>• sostegno alla competitività delle imprese e dei territori;</li> <li>• valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo;</li> <li>• competenze in materia ambientale e supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;</li> <li>• orientamento al lavoro e alle professioni;</li> <li>• assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile;</li> <li>• attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea.</li> </ul>
<p><b>Decreto ministeriale 7 febbraio 2018 - Istituzione del Comitato indipendente di valutazione della performance del sistema camerale</b></p>	<p>Il Comitato è composto da cinque membri di cui uno con funzioni di Presidente designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, uno dal Dipartimento della Funzione Pubblica, uno designato da questo Ministero, uno dalla Conferenza Stato Regioni e uno da Unioncamere.</p> <p>I compiti del comitato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione e misurazione annuale delle condizioni di equilibrio economico finanziario delle singole Camere di Commercio e dell'efficacia delle azioni adottate per il suo perseguimento;</li> <li>• valutazione dei programmi e delle attività svolti dalle Camere di Commercio, anche in forma associata e attraverso enti e organismi comuni;</li> <li>• elaborazione annuale di un rapporto sui risultati dell'attività camerale;</li> <li>• elaborazione di un rapporto sull'efficacia delle azioni adottate dalle Camere di Commercio nell'ambito dei progetti per i quali è stato autorizzato l'aumento del 20% del diritto annuale, con riferimento agli obiettivi annuali definiti per il singolo progetto realizzato e alle quote di risorse spese.</li> </ul>
<p><b>Decreto ministeriale 16 febbraio 2018 - Circostrizioni territoriali delle camere di commercio</b></p>	<p>Ridetermina le circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio, finalizzato alla razionalizzazione e riduzione dei costi del sistema camerale attraverso la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con conseguente riduzione del numero delle Camere di Commercio entro il limite di 60, la razionalizzazione e riduzione delle sedi e delle aziende speciali camerale e la definizione di un piano complessivo di razionalizzazione organizzativo.</p>
<p><b>Decreto 7 marzo 2019 - ridefinizione dei servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale</b></p>	<p>Mappatura dei servizi attribuiti alle Camere di Commercio in materia di promozione del territorio e a quelli relativi alle funzioni amministrative ed economiche.</p>
<p><b>Legge 19 giugno 2019, n.56 "Concretezza delle Pubbliche Amministrazioni"</b></p>	<p>Efficienza della pubblica amministrazione, miglioramento immediato dell'organizzazione amministrativa e incremento della qualità dei servizi erogati ai cittadini.</p>
<p><b>Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126</b></p>	<p>Il decreto dispone ulteriori norme per accelerare i procedimenti di accorpamento delle Camere di Commercio, la decadenza degli Organi scaduti e nomina di commissari straordinari, stabilisce che sono sedi delle camere di commercio le sedi legali e tutte le altre sedi delle Camere di Commercio accorpate, detta, altresì, disposizioni per la partecipazione a strutture e infrastrutture di interesse economico generale e per la costituzione delle aziende speciali, per la nomina di vicepresidenti e per l'organizzazione delle attività e dei servizi in tutte le sedi della Camera di Commercio.</p>

### 3. PIANIFICAZIONE

Si riportano di seguito gli schemi riepilogativi dell'alberatura della pianificazione, con gli Ambiti strategici, Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi.

Si riporta, in allegato, l'alberatura completa della pianificazione.



### 3.1 Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici - riepilogo

#### Obiettivi strategici - Frosinone-Latina - Anno 2021

##### Frosinone-Latina

##### AMBITO STRATEGICO A - FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE - COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

- A1 - Valorizzare le peculiarità/potenzialità del territorio
- A2 - Valorizzare e promuovere le produzioni agroalimentari e/o artigianali
- A3 - Diffondere l'informazione economico-statistica ed implementare le metodologie ed i sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio

##### AMBITO STRATEGICO B - SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

- B1 - Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale
- B2 - Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro, la digitalizzazione, l'innovazione e supportare la creazione d'impresa
- B3 - Sostenere l'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere

##### AMBITO STRATEGICO C - COMPETITIVITA' DELL'ENTE

- C1 - Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento
- C2 - Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e- government e al miglioramento continuo dei servizi, comprese le attività di comunicazione
- C3 - Valorizzare il capitale umano e il benessere organizzativo - Gestione delle risorse umane
- C4 - Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente
- C5 - Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione, attuazione della Trasparenza, della prevenzione della corruzione e della tutela dei dati personali (privacy)
- C6 - Miglioramento della gestione e del supporto degli organi camerali, delle attività di gestione documentale e di assistenza e tutela legale dell'Ente
- C7 - Garantire la piena funzionalità della nuova Camera di commercio



CAMERA DI COMMERCIO  
FROSINONE LATINA

## 3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi - riepilogo

### Obiettivi operativi - Frosinone-Latina - Anno 2021

RA GGRUPPAMENTO AMBITO STRATEGICO OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PESO
<b>Frosinone-Latina</b>		
<b>AMBITO STRATEGICO A - FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE - COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO</b>		
A1	Valorizzare le peculiarità/potenzialità del territorio	33,34%
AA101	Realizzare iniziative per la governance e lo sviluppo locale attraverso azioni tese alla realizzazione di progettualità a favore del sistema territorio	33,34%
AA102-103-104-105	Realizzare iniziative a supporto delle reti d'impresa, di promozione della cultura e del turismo, sostegno al settore turistico per la ripartenza delle imprese a seguito dell'emergenza sanitaria	33,33%
AA1-DD1.1	Realizzare iniziative per valorizzare la filiera del turismo, animazione del territorio e marketing territoriale	33,33%
A2	Valorizzare e promuovere le produzioni agroalimentari e/o artigianali	33,33%
AA201	Realizzare iniziative di valorizzazione delle peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimentari locali	25,00%
AA202	Realizzare attività a supporto dell'Organismo di controllo produzioni DOP, IGT e DOCG.	25,00%
AA2-DD1.2	Valorizzare le eccellenze produttive locali e per il recupero delle antiche tradizioni	25,00%
AA2-DD1.3	Promuovere utilizzo sala Panel	25,00%
A3	Diffondere l'informazione economico-statistica ed implementare le metodologie ed i sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio	33,33%
AA301	Svolgere le attività finalizzate all'osservazione economica attraverso studi, analisi, indagini, iniziative convegnistiche	100,00%
<b>AMBITO STRATEGICO B - SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE</b>		
B1	Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale	33,34%
BB101	Realizzare attività finalizzate all'adesione al disciplinare di produzione "acquacoltura sostenibile"	11,12%
BB102	Realizzare iniziative a favore dell'imprenditoria femminile	11,11%
BB103	Realizzare attività finalizzate alla preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.	11,11%
BB104	Favorire la maggiore diffusione tra le imprese locali relativamente ai documenti per l'estero della modalità "Stampa in Azienda". PR6	11,11%
BB1-DD1.4	Sostegno all'internazionalizzazione mediante coinvolgimento delle imprese a corsi di formazione/workshop/seminari, iniziative di incoming, fiere e missioni, sportelli dedicati	11,11%
BB1-DD1.5	Valutare e certificare le imprese dei settori Turismo, Moda e edilizia sostenibile	11,11%
BB1-DD1.6	Sviluppare servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese	11,11%
BB1-DD1.7	Attuare iniziative per facilitare l'accesso al credito	11,11%
BB1-DD1.8	Iniziativa volte alla promozione, conoscenza, diffusione e valorizzazione delle attività e delle risorse legate all'economia del mare	11,11%
B2	Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro, la digitalizzazione, l'innovazione e supportare la creazione d'impresa	33,33%
BB201	Realizzare le attività per lo sviluppo del Punto Impresa Digitale	16,67%
BB202	Realizzare le attività previste per il progetto Formazione Lavoro	16,67%
BB203	Partecipare alle attività previste dal progetto T.E.R.R.A.	16,66%
BB2-DD1.09	Realizzare iniziative di formazione e di aggiornamento per il rafforzamento competitivo delle PMI (Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Mktg terr.) e corsi di alta formazione	16,66%
BB2-DD1.10	Sostegno ai laboratori di innovazione	16,67%
BB2-DD1.11	Potenziare le attività di formazione, accrescere le competenze imprenditoriali, sviluppare cultura d'impresa, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al lavoro e alle professioni	16,67%
B3	Sostenere l'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere	33,33%
BB301	Partecipare ad organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa	50,00%
BB302	Attuare progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere	50,00%



Obiettivi operativi - Frosinone-Latina - Anno 2021

RAFFRIPPAMENTO AMBITO STRATEGICO OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	PESO
<b>AMBITO STRATEGICO C - COMPETITIVITA' DELL'ENTE</b>		
	<b>C1 - Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento</b>	14,32%
	CC101 - Svolgere l'attività di mediazione, conciliazione, arbitrato e gestione delle crisi di sovraindebitamento	20,00%
	CC102 - Avvio e messa a regime, anche per la Provincia di Frosinone, del servizio in materia di "Etichettatura Prodotti", in collaborazione con il laboratorio chimico della CCIAA di Torino. PR7	20,00%
	CC103 - Istituzione OCRI al 1° settembre 2021, in esecuzione art.16 del D.Lgs. n.14/2019. PR1	20,00%
	CC104 - Svolgere le forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti	20,00%
	CC105 - Sviluppo e potenziamento OCC, con estensione delle competenze anche alla Provincia di Frosinone. PR2	20,00%
	<b>C2 - Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e- government e al miglioramento continuo dei servizi, comprese le attività di comunicazione</b>	14,28%
	CC201 - Realizzare attività finalizzate al miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso informazione/formazione agli utenti del Registro delle Imprese	10,00%
	CC202 - Potenziare i servizi innovativi (Start-up, Spid, Firma digitale) nonché sviluppo e diffusione strumenti telematici di accesso ai servizi camerali, compreso il SUAP	10,00%
	CC203 - Garantire il riavvio delle attività della consulta SUAP della Provincia di Latina ed avvio di analogo Organismo per la Provincia di Frosinone. PR3	10,00%
	CC204 - Realizzare attività formativa/informativa ed assistenza tecnica, anche a distanza, per imprenditori e professionisti anche al fine di diminuire il tasso di sospensione delle istanze telematiche. PR4	10,00%
	CC205 - Garantire la ripresa dell'attività del Gruppo Consultivo del Registro Imprese con estensione della competenza anche ai professionisti della Provincia di Frosinone. PR5	10,00%
	CC206 - Realizzare le attività finalizzate al popolamento del nuovo sito camerale nel rispetto dei criteri definiti dall'AGID. PR8	10,00%
	CC207 - Realizzare l'attività informativa a favore degli stakeholder camerali attraverso l'utilizzo di nuove specifiche funzionalità offerte dal web.PR9	10,00%
	CC208 - Aggiornamento e valorizzazione della "carta dei servizi" da trasmettere alle imprese. PR11	10,00%
	CC209 - Rilevare il livello di gradimento dei servizi camerali (Customer satisfaction)	10,00%
	CC2-001.12 - Attuare iniziative di miglioramento della comunicazione e dell'immagine dell'Ente.	10,00%
	<b>C3 - Valorizzare il capitale umano e il benessere organizzativo - Gestione delle risorse umane</b>	14,28%
	CC301 - Garantire l'aggiornamento professionale del personale	25,00%
	CC302 - Attuare il piano di azioni positive per il miglioramento del benessere organizzativo	25,00%
	CC303 - Garantire l'organizzazione dello smart working e la relativa riqualificazione del personale, in coerenza con il Pola	25,00%
	CC304 - Predisposizione atti funzionali alla definizione e attuazione dei processi assunzionali dell'Ente	25,00%
	<b>C4 - Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente</b>	14,28%
	CC401 - Ottimizzare la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente, anche attraverso il corretto svolgimento delle procedure di acquisizione/affidamento	33,34%
	CC402 - Garantire lo svolgimento di attività per il recupero del diritto annuo attraverso l'utilizzo del ravvedimento operoso svolta mediante il servizio massivo di posta certificata. PR10	33,33%
	CC403 - Ottimizzare la gestione economico finanziaria dell'Ente anche attraverso il corretto utilizzo degli applicativi contabili	33,33%
	<b>C5 - Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione, attuazione della Trasparenza, della prevenzione della corruzione e della tutela dei dati personali (privacy)</b>	14,28%
	CC501 - Attuare il Ciclo della Performance	25,00%
	CC502 - Realizzare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione	25,00%
	CC503 - Realizzare la Giornata della Trasparenza – garantire trasparenza ed accessibilità dei dati	25,00%
	CC504 - Migliorare le misure tecniche ed organizzative ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679	25,00%
	<b>C6 - Miglioramento della gestione e del supporto degli organi camerali, delle attività di gestione documentale e di assistenza e tutela legale dell'Ente</b>	14,28%
	CC601 - Garantire il supporto legale all'Ente	33,34%
	CC602 - Attuare iniziative di miglioramento della digitalizzazione per il funzionamento degli Organi	33,33%
	CC603 - Attuare iniziative di miglioramento della gestione documentale dell'Ente	33,33%
	<b>C7 - Garantire la piena funzionalità della nuova Camera di commercio</b>	14,28%
	CC701 - Mettere a regime le procedure organizzative e di lavoro del nuovo Ente	100,00%



### 3.3 Analisi di genere

Al 1° gennaio 2021, il personale della Camera di Commercio di Frosinone - Latina in servizio è di n. 96 unità, delle quali n. 57 ( il 59,37%) donne e n. 39 ( il 40,63%) uomini.

Delle 96 unità totali di personale, n. 91 unità (il 94,79%) prestano servizio a tempo pieno, mentre n. 5 unità (il 5,2%) sono state autorizzate a svolgere il servizio part-time.

Non sono, invece, presenti dipendenti che attuano il telelavoro.

Per ciò che attiene al grado di responsabilità all'interno della struttura si evidenzia, in riferimento al genere, la situazione della titolarità delle Posizioni Organizzative, è distribuita nel modo seguente:

Posizioni Organizzative

	numero	percentuale
uomini	6	46,16%
donne	7	53,84%

L'età media del personale dipendente è di 53,4 anni; leggermente inferiore per le donne (53,2%) e superiore per gli uomini ( 53,7%)

Situazione simile per i titolari di Posizione Organizzativa, tra i quali l'età media è di 52,9 anni, (52,8 anni per le donne e 53 per gli uomini).

Il 42% circa del personale è in possesso della laurea e, rispetto alle diverse carriere, la distribuzione del personale laureato è la seguente:

	uomini	donne
Dirigenti	100%	
Posizioni organizzative	100%	100%
Non dirigenti	14,58	27,08



#### 4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Si riportano di seguito, per il Segretario Generale avv. Pietro Viscusi, per il Dirigente dell'Area 1 "Servizi di supporto e per lo sviluppo" dr. Erasmo Di Russo e dell'Area 2 "Servizi alle imprese" dr. Domenico Spagnoli, le schede contenenti obiettivi individuali desunti dal Piano della Performance, tra quelli Strategici ed Operativi.

Avv. Pietro Viscusi - Segretario Generale			
Obiettivo individuale	<b>Mettere a regime le procedure organizzative e di lavoro del nuovo Ente camerale</b>		34,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	
Assunzione di atto organizzativo di Ente entro il primo quadrimestre 2021	Numero di atti organizzativi dell'Ente entro il primo quadrimestre 2021	>= 1,00 N.	
Obiettivo individuale	<b>Iniziative di miglioramento delle procedure a supporto del funzionamento degli Organi e miglioramento della gestione documentale</b>		33,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	
Assunzione di iniziative per il miglioramento della gestione degli Organi e della gestione documentale dell'Ente	Numero di iniziative intraprese per il miglioramento della gestione degli Organi e della gestione documentale	>= 2,00 N.	
Obiettivo individuale	<b>Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione, attuazione della Trasparenza, della prevenzione della corruzione e della tutela dei dati personali (privacy)</b>		33,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	
Indice sintetico di trasparenza	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	>= 80,00 %	
Attuazione del ciclo della performance	Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance e attivazione di azioni di miglioramento degli altri strumenti del ciclo della Performance (SMV e messa a regime dell'applicativo Integra)	= 2,00 N.	
Realizzazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione	Numero Piani da realizzare	=1	
Giornata della Trasparenza – garantire trasparenza ed accessibilità dei dati	Realizzazione Giornata Trasparenza	=1	
Miglioramento delle misure tecniche ed organizzative per l'attuazione del GDPR Regolamento UE 2016/679	Numero di iniziative di attuazione del GDPR Regolamento UE 2016/679	>= 3,00 N.	



## Dr. Erasmo Di Russo – Dirigente

Obiettivo individuale	<b>Coordinamento attività progetti PID, Formazione Lavoro e punti S.E.I. (finanziati con l'incremento del 20% del Diritto annuale)</b>		30,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	
Realizzazione target previsti nei progetti	Media del grado di raggiungimento dei target dei progetti	>= 60% N.	
Obiettivo individuale	<b>Gestione delle risorse umane</b>		30,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	
Predisposizione atti funzionali alla definizione e attuazione dei processi assunzionali dell'Ente	definizione della programmazione dei fabbisogni	>= 1,00 N.	
Obiettivo individuale	<b>Ottimizzare la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente nonché la gestione economico finanziaria</b>		30,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	
Iniziative di ricognizione e adozione interventi necessari	Numero di iniziative	>=4	
Predisposizione nuovi regolamenti (concessione ed utilizzo sale camerali, gestione fondo cassa interna, definizione dei criteri sanzionatori per il diritto annuale)	Numero di regolamenti predisposti	>=3	
Esecuzione dei lavori programmati e/o inseriti nel Piano Triennale degli Investimenti (art.20 D.lgs 50/2016 smi)	numero contratti di appalto di lavori sottoscritti / procedure di lavoro aggiudicate	= 100%	
Individuazione nuovo Istituto cassiere	Avvio procedura	=1	
Obiettivo individuale	<b>Migliorare le misure tecniche ed organizzative ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679</b>		10,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	
Miglioramento delle misure tecniche ed organizzative per l'attuazione del GDPR Regolamento UE 2016/679	Numero di iniziative di attuazione del GDPR Regolamento UE 2016/679	>= 3,00 N.	



## Dr. Domenico Spagnoli – Dirigente

Obiettivo individuale	<b>Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e-government e al miglioramento continuo dei servizi, comprese le attività di comunicazione</b>		60,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	
Rispetto dei tempi di evasione (5gg) delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del RI ricevute nell'anno ed evase entro 5 gg dal loro ricevimento / Pratiche del RI imprese ricevute nell'anno	>= 80% N.	
Servizi offerti <i>on line</i>	Numero di servizi offerti on line Monitora il numero di servizi offerti online 1) Comunica; 2) Pratica semplice PEC; 3) Pratica semplice L1; 4) Bilanci on line; 5) Rinnovo firma digitale; 6) Convenzione Telemaco; 7) Sito camerale; 8) Starweb; 9) SUAP; 10) Cert'ò; 11) Telemaco avanzato per le Forze dell'ordine; 12) Libri digitali; 13) Firma digitale.	>= 13	
Obiettivo individuale	<b>Omogeneizzazione, sulle due Sedi, dei servizi di competenza del nuovo Ente camerale (OCC, Consulta Suap, Gruppo consultivo R.I., Sportello Etichettatura)</b>		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	
Attuazione iniziative finalizzate all'omogeneizzazione dei servizi	Numero di iniziative	>= 4,00 N.	
Obiettivo individuale	<b>Istituzione OCRI al 1° settembre 2021, in esecuzione art.16 del D.lgs. n.14/2019.</b>		10,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	
Svolgimento delle attività propedeutiche all'avvio e al funzionamento (formazione, comunicazione)	Numero di iniziative realizzate	>= 2,00 N.	
Obiettivo individuale	<b>Migliorare le misure tecniche ed organizzative ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679</b>		10,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	
Miglioramento delle misure tecniche ed organizzative per l'attuazione del GDPR Regolamento UE 2016/679	Numero di iniziative di attuazione del GDPR Regolamento UE 2016/679	>= 3,00 N.	



## **5. ALLEGATI (Alberatura della pianificazione, Servizi aggiuntivi e di mantenimento, Piano triennale delle azioni positive 2021 – 2023, P.O.L.A. 2021-2023)**

- **Allegato n. 1 - Alberatura della pianificazione**
- **Allegato n. 2 - Servizi aggiuntivi e di mantenimento**
- **Allegato n. 3 - Piano triennale delle azioni positive 2021 – 2023**
- **Allegato n. 4 - Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.)**

Alberatura della pianificazione  
Piano della Performance 2021 - 2023

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi Operativi / Indicatori OS	Indicatori	Algoritmo	BASE LINE			TARGET		
					2018	2019	2020	2021	2022	2023
33,34%	<b>AMBITO STRATEGICO A - FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE - 'COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO</b>									
	<b>FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE - 'COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO</b>									
33,34%	A1 - Valorizzare le peculiarità/potenzialità del territorio Ambito progettuale: Governance e sviluppo locale. Realizzare iniziative per l'attuazione di politiche di marketing territoriale e sviluppo locale attraverso azioni tese alla creazione e/o al potenziamento di intese, accordi e progettualità sinergiche a favore della competitività territoriale ed al raccordo funzionale tra le imprese e gli Enti nei limiti delle rispettive competenze Ambito progettuale: promozione del turismo e della cultura. Favorire le azioni e programmi integrati di intervento a sostegno del Turismo nelle sue varie declinazioni, in particolare culturale, religioso, etico, responsabile, sportivo, di intrattenimento, in collaborazione con enti ed organismi competenti.									
50,00%	<b>Indicatori</b>									
		Intese con altri Enti/organismi finalizzati alla valorizzazione delle peculiarità territoriali	Numero di intese e/o contatti avviati		N/D	N/D	N/D	>= 2 N.	>= 2 N.	>= 2 N.
		Predisposizione, emanazione e gestione bandi	Numero di bandi predisposti, emanati e gestiti (AA101 - AA102 - AA103 - AA104 - AA105)		N/D	N/D	N/D	>= 2 N.	>= 2 N.	>= 2 N.
50,00%	<b>Obiettivi operativi</b>									
33,34%	AA101 - Realizzare iniziative per la governance e lo sviluppo locale attraverso azioni tese alla realizzazione di progettualità a favore del sistema territorio Iniziativa per la governance e lo sviluppo locale attraverso azioni tese alla realizzazione di progettualità a favore del sistema territorio ed al raccordo funzionale tra le imprese e gli Enti									
50,00%		Intese con altri Enti/organismi finalizzati alla valorizzazione delle peculiarità territoriali	Numero di intese e/o contatti avviati		N/D	N/D	N/D	>= 2 N.		
50,00%		Predisposizione, emanazione e gestione bandi	Numero di bandi predisposti, emanati e gestiti (AA101 - AA102 - AA103 - AA104 - AA105)		N/D	N/D	N/D	>= 2 N.		
33,33%	AA102-103-104-105 - Realizzare iniziative a supporto delle reti d'impresa, di promozione della cultura e del turismo, sostegno al settore turistico per la ripartenza delle imprese a seguito dell'emergenza sanitaria Iniziativa di promozione turistica in collaborazione con enti/organismi competenti, partecipazione al Buy Lazio, iniziative a supporto delle reti d'impresa, iniziative di sostegno al settore turistico per la ripartenza delle imprese a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID 19									
25,00%		Grado di utilizzo del budget (AA105)	Utilizzo budget (AA105) / Risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata (AA105)		0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 90,00 %		
25,00%		Grado di utilizzo del budget assegnato per gli interventi economici a favore della promozione turistica e culturale per iniziative dirette (AA103)	Risorse utilizzate (AA103) / Risorse stanziare (AA103)		0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 90,00 %		
25,00%		Grado di utilizzo del budget per contributi ad iniziative (AA102)	Utilizzo budget (AA102) / Risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata (AA102)		0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 90,00 %		
25,00%		Numero di iniziative a supporto e creazione delle reti d'impresa (AA104)	Numero di iniziative intraprese (AA104) / Numero di iniziative previste (AA104)		N/D	N/D	N/D	>= 2 N.		
33,33%	AA1-DD1.1 - Realizzare iniziative per valorizzare la filiera del turismo, animazione del territorio e marketing territoriale Progetti di marketing (Ciclovía "La Ciclovía del basso Lazio: la cerniera italiana ed europea per la mobilità sostenibile") (Cciaa/Aspiin). Iniziativa per valorizzare la filiera del turismo, promozione/ animazione del territorio, marketing territoriale (Cciaa/Aspiin).									
50,00%		Numero di iniziative intraprese per lo sviluppo del progetto Ciclovía	Numero di iniziative intraprese		N/D	N/D	N/D	>= 1 N.		
50,00%		Numero di iniziative per il miglioramento della filiera turistica	Numero di iniziative intraprese		N/D	N/D	N/D	>= 4 N.		
33,33%	A2 - Valorizzare e promuovere le produzioni agroalimentari e/o artigianali Ambito progettuale: peculiarità artigianali/eccellenze agroalimentari locali Favorire le azioni di valorizzazione dell'agroindustria, dell'agricoltura e delle sue produzioni primarie nonché dell'artigianato attraverso la difesa dell'identità dei prodotti, l'incentivazione a reti di impresa e forme di aggregazione, il supporto alle filiere produttive, la promozione di progetti di ricerca e sviluppo sulle tematiche dell'agricoltura di precisione 4.0.									
50,00%	<b>Indicatori</b>									
		Iniziativa di valorizzazione delle eccellenze produttive locali e recupero delle antiche tradizioni del territorio	Numero di iniziative di valorizzazione del patrimonio locale delle eccellenze enogastronomiche e artigianali		N/D	N/D	N/D	>= 3 N.	>= 3 N.	>= 3 N.
50,00%	<b>Obiettivi operativi</b>									
25,00%	AA201 - Realizzare iniziative di valorizzazione delle peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimentari locali Iniziativa di valorizzazione delle peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimentari locali; favorire le azioni di valorizzazione dell'agroindustria, dell'agricoltura e delle sue produzioni primarie nonché dell'artigianato attraverso la difesa dell'identità dei prodotti, l'incentivazione a reti di impresa e forme di aggregazione, il supporto alle filiere produttive, la promozione di progetti di ricerca e sviluppo sulle tematiche dell'agricoltura di precisione 4.0.									
50,00%		Completo svolgimento dell'attività di rendicontazione delle iniziative cui l'Ente contribuisce (compatibilmente con la regolarità della documentazione presentata) (AA201)	Rendicontazioni completate (AA201) / Totale delle richieste pervenute con documentazione in regola (AA201)		0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 90,00 %		
50,00%		Grado di utilizzo del budget per contributi ad iniziative (AA201)	Utilizzo budget (AA201) / Risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata (AA201)		0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 90,00 %		
25,00%	AA202 - Realizzare attività a supporto dell'Organismo di controllo produzioni DOP, IGT e DOCG. Attività Organismo di controllo produzioni DOP, IGT e DOCG.									
50,00%		Iniziativa informativa per assicurare l'efficienza nelle verifiche ispettive (AA202)	Numero di iniziative informative realizzate (AA202)		N/D	N/D	N/D	N/D		
50,00%		Tempo medio per il rilascio delle certificazioni dei vini a D.O. (AA202)	Tempo medio per il rilascio delle certificazioni dei vini a DO (AA202)		N/D	N/D	N/D	<= 15 gg		

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi Operativi / Indicatori OS	Indicatori	Algoritmo	BASE LINE			TARGET			
					2018	2019	2020	2021	2022	2023	
25,00%		AA2-DD1.2 - Valorizzare le eccellenze produttive locali e per il recupero delle antiche tradizioni	Valorizzazione delle eccellenze produttive locali e per il recupero delle antiche tradizioni								
			100,00%	Iniziative di valorizzazione delle eccellenze produttive locali e recupero delle antiche tradizioni del territorio	Numero di iniziative di valorizzazione del patrimonio locale delle eccellenze enogastronomiche e artigianali	N/D	N/D	N/D	>= 3 N.		
			25,00%	AA2-DD1.3 - Promuovere utilizzo sala Panel	Promuovere utilizzo sala Panel						
50,00%			Numero di giorni di utilizzo della sala panel	Numero di giorni annui standard	N/D	N/D	N/D	>= 12 N.			
			50,00%	Numero di percorsi formativi per diffondere la cultura dell'assaggio dell'olio e dell'analisi sensoriale	Numero di iniziative intraprese	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.		
33,33%		A3 - Diffondere l'informazione economico-statistica ed implementare le metodologie ed i sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio		Ambito progettuale: Informazione economico-statistica Svolgere le attività finalizzate all'osservazione economica attraverso studi, analisi, indagini, iniziative convegnistiche.							
50,00%		Indicatori									
100,00%		Iniziative per la produzione redazione e diffusione dell'informazione statistica	Numero di iniziative per la produzione e diffusione dell'informazione statistica	N/D	N/D	N/D	>= 2 N.	>= 2 N.	>= 2 N.		
50,00%		Obiettivi operativi									
100,00%		AA301 - Svolgere le attività finalizzate all'osservazione economica attraverso studi, analisi, indagini, iniziative convegnistiche									
50,00%		Osservazione e diffusione dell'informazione economica, anche delle attività camerali, attraverso studi, analisi e iniziative convegnistiche									
		Realizzazione di indagini statistiche (Excelsior 11, Grande distribuzione MISE1) (AA301)	Numero di indagini realizzate (AA301)	N/D	N/D	N/D	>= 12 N.				
50,00%		Report e rilevazioni di interesse economico-statistico prodotti (AA301)	Report di interesse economico-statistico prodotti nell'anno (AA301)	N/D	N/D	N/D	>= 8 N.				
33,33%		AMBITO STRATEGICO B - SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE									
33,34%		SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE									
50,00%		B1 - Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale	Ambito progettuale: Supporto alle PMI. Sostenere interventi a sostegno della filiera ittica (BB101); iniziative a favore dell'imprenditoria femminile (BB102); Progetto SEI - Preparazione ai mercati internazionali attraverso una serie di azioni riguardanti: 1) Attività di informazione, formazione, orientamento alle imprese per una prima assistenza all'export; 2) Organizzazione di incontri formativi e di orientamento specialistico, attraverso soggetti deputati alla promozione dei rapporti economici e commerciali con l'estero; 3) Erogazione di Voucher alle MPMI del territorio attraverso la pubblicazione di un Bando per l'acquisto di servizi integrati all'export (BB103);								
			Indicatori								
				Predisposizione, emanazione e gestione bandi	Numero di bandi predisposti, emanati e gestiti (BB101 - BB102 - BB103)	N/D	N/D	N/D	>= 2 N.	>= 2 N.	>= 2 N.
				Qualificazione delle filiere del made in Italy	Numero di imprese valutate e certificate dei settori Turismo, Moda ed edilizia sostenibile	N/D	N/D	N/D	>= 80 N.	>= 80 N.	>= 80 N.
				Realizzazione di iniziative per sostenere l'imprenditoria femminile	Numero di iniziative realizzate (imprenditoria femminile) / Numero di iniziative approvate dalla giunta (imprenditoria femminile)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 70,00 %	>= 70,00 %	>= 70,00 %
50,00%		Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese	Numero di attività seminariali finalizzate alla diffusione di informazioni per promuovere lo start-up di nuove imprese	N/D	N/D	N/D	>= 3 N.	>= 3 N.	>= 3 N.		
50,00%		Obiettivi operativi									
11,12%		BB101 - Realizzare attività finalizzate all'adesione al disciplinare di produzione "acquacoltura sostenibile"									
100,00%		Progetto Unioncamere/Mipaaf: adesione al disciplinare di produzione "acquacoltura sostenibile"	Progetto Unioncamere/Mipaaf: adesione al disciplinare di produzione "acquacoltura sostenibile"	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 90,00 %				
11,11%		BB102 - Realizzare iniziative a favore dell'imprenditoria femminile									
100,00%		Iniziative a favore dell'imprenditoria femminile	Numero di iniziative realizzate (BB102) / Numero di iniziative approvate dalla Giunta camerale a sostegno dell'imprenditoria femminile (BB102)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 80,00 %				
11,11%		BB103 - Realizzare attività finalizzate alla preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.									
50,00%		Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale)									
50,00%		Numero di imprese beneficiarie dei voucher (BB103)	Numero di imprese beneficiarie dei voucher (BB103)	N/D	N/D	N/D	>= 20 N.				
50,00%		Numero di imprese coinvolte attraverso strumenti comuni di assessment (BB103)	Numero di imprese coinvolte (BB103)	N/D	N/D	N/D	>= 20 N.				
11,11%		BB104 - Favorire la maggiore diffusione tra le imprese locali relativamente ai documenti per l'estero della modalità "Stampa in Azienda". PR6									
100,00%		Maggiore diffusione tra le imprese locali relativamente ai documenti per l'estero della modalità "Stampa in azienda".									
		Numero di imprese aderenti al servizio	Numero di imprese aderenti al servizio concernente i documenti per l'estero (Stampa in azienda)	N/D	N/D	N/D	>= 12 N.				

Alberatura della pianificazione  
Piano della Performance 2021 - 2023

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi Operativi / Indicatori OS	Indicatori	Algoritmo	BASE LINE			TARGET		
					2018	2019	2020	2021	2022	2023
		11,11%	BB1-DD1.4 - Sostegno all'internazionalizzazione mediante coinvolgimento delle imprese a corsi di formazione/workshop/seminari, iniziative di incoming, fiere e missioni, sportelli dedicati							
		11,11%	Assicurare il coinvolgimento delle imprese a corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione Sostegno all'Internazionalizzazione, fiere internazionali in Italia, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, promozione delle imprese in Italia (Aspiin) - Sostegno alla crescita delle PMI attraverso la partecipazione a Fiere, Missioni e Incoming (Aspiin)							
		100,00%	Grado di partecipazione nelle iniziative di formazione e aggiornamento	Numero di persone coinvolte nei corsi	N/D	N/D	N/D	>= 200 N.		
		11,11%	BB1-DD1.5 - Valutare e certificare le imprese dei settori Turismo, Moda e edilizia sostenibile							
		0,00%	Sostenere la certificazione delle imprese dei settori Turismo, Moda e edilizia sostenibile							
		0,00%	Imprese valutate e certificate nei settori del Turismo, Moda ed Edilizia sostenibile	Numero di imprese valutate e certificate dei settori Turismo, Moda e Edilizia Sostenibile	N/D	N/D	N/D	>= 60 N.		
		0,00%	Qualificazione delle filiere del made in Italy	Numero di imprese valutate e certificate dei settori Turismo, Moda ed edilizia sostenibile	N/D	N/D	N/D	>= 80 N.		
		11,11%	BB1-DD1.6 - Sviluppare servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese							
		0,00%	Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese							
		0,00%	Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese	Numero di attività seminariali finalizzate alla diffusione di informazioni per promuovere lo start-up di nuove imprese	N/D	N/D	N/D	>= 3 N.		
		11,11%	BB1-DD1.7 - Attuare iniziative per facilitare l'accesso al credito							
			Attuare iniziative per facilitare l'accesso al credito							
			Numero di iniziative realizzate a sostegno del Credito	Numero di iniziative realizzate a sostegno del Credito	N/D	N/D	N/D	>= 2 N.		
		11,11%	BB1-DD1.8 - Iniziative volte alla promozione, conoscenza, diffusione e valorizzazione delle attività e delle risorse legate all'economia del mare							
		0,00%	Iniziative volte alla promozione, conoscenza, diffusione e valorizzazione delle attività e delle risorse legate all'economia del mare, mediante diverse tipologie di interventi, e anche tramite l'organizzazione e/o la partecipazione a fiere, mostre, esposizioni di settore (Cciaa/Aspiin).							
		0,00%	Numero di iniziative volte alla promozione, conoscenza, diffusione e valorizzazione delle attività e delle risorse legate all'economia del mare	Numero di iniziative intraprese (AA104)	N/D	N/D	N/D	>= 4 N.		
33,33%		50,00%	B2 - Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro, la digitalizzazione, l'innovazione e supportare la creazione d'impresa							
			Ambito progettuale: formazione assistenza e supporto Sostenere le iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica dell'economia digitale nelle micro, piccole e medie imprese del territorio attraverso il potenziamento, presso l'Ente camerale, del Punto Impresa Digitale (BB201); azioni volte alla diffusione della cultura d'impresa ed alla creazione di nuove imprese, anche di tipo cooperativo, riconoscendo la centralità della formazione per la crescita personale e professionale (BB202) finanziato con incremento del 20% del diritto annuale); progetto "Spazio Attivo" (BB203).							
		50,00%	<b>Indicatori</b>							
			'Predisposizione, emanazione e gestione bandi	Numero di bandi predisposti, emanati e gestiti (BB201 - BB202 - BB203)	N/D	N/D	N/D	>= 2 N.	>= 2 N.	>= 2 N.
			Punto Impresa Digitale - Diffusione delle informazioni sul PID e coinvolgimento delle imprese sul tema della digitalizzazione	Numero di eventi di informazione e/o sensibilizzazione organizzati per il PID	N/D	N/D	N/D	>= 4 N.	>= 4 N.	>= 4 N.
		50,00%	<b>Obiettivi operativi</b>							
		16,67%	BB201 - Realizzare le attività per lo sviluppo del Punto Impresa Digitale							
			Punto Impresa Digitale (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale)							
		100,00%	Punto Impresa Digitale - Diffusione delle informazioni sul PID e coinvolgimento delle imprese sul tema della digitalizzazione	Numero di eventi di informazione e/o sensibilizzazione organizzati per il PID	N/D	N/D	N/D	>= 4 N.		
		16,67%	BB202 - Realizzare le attività previste per il progetto Formazione Lavoro							
			Formazione Lavoro (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale)							
		50,00%	Grado di utilizzo di budget per iniziative dirette (BB202)	Risorse utilizzate (BB202) / Risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente pervenuta (BB202)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 90,00 %		
		50,00%	Numero di bandi emanati per la concessione di contributi, voucher e servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle progettualità programmate (BB202)	Numero di bandi emanati (BB202)	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.		
		16,66%	BB203 - Partecipare alle attività previste dal progetto T.E.R.R.A.							
			Favorire le occasioni di sviluppo di nuova imprenditorialità, la diffusione tra gli studenti di conoscenze finalizzate ad aumentare la consapevolezza delle risorse e dei servizi presenti sul territorio, nonché favorire, in generale, l'individuazione delle opportunità esistenti. Il progetto T.E.R.R.A. - Talenti Empowerment Reti e Risorse per gli adolescenti - è stato finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini in attuazione del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il progetto vede come capofila l'Associazione di volontariato Onlus "Insieme verso nuovi orizzonti" e mette in rete 6 Regioni (Lazio, Calabria, Puglia, Abruzzo, Toscana e Lombardia) e 18 Istituti Scolastici. Tutti i territori coinvolti sono attraversati da crisi e trasformazioni socio-economiche, strutturali e demografiche, con un sistema socio-educativo e culturale che fatica a prevenire la dispersione scolastica. Il modello di intervento prevede la realizzazione di 8 "Officine" in 48 mesi, quali luoghi e spazi di sperimentazione per stimolare nei giovani il talento, le competenze, le capacità, la loro intelligenza emotiva e la loro intraprendenza. La Camera di Commercio vi partecipa congiuntamente all'Azienda speciale Aspiin, ed ha realizzato delle attività seminariali con studenti degli Istituti Scolastici di Frosinone sui servizi camerale e sull'autoimprenditorialità. E' prevista la realizzazione di tavoli intesi come momenti partecipativi degli attori della comunità territoriale e incontri tra imprese, scuole e comunità educante per promuovere strategie sul tema della responsabilità sociale d'impresa. Il progetto è alla sua terza annualità (nel corso dell'anno 2020, non è stato possibile dare corso alle attività, da parte dell'Ente camerale, a causa della pandemia da Covid).							

Alberatura della pianificazione  
Piano della Performance 2021 - 2023

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi Operativi / Indicatori OS	Indicatori	Algoritmo	BASE LINE			TARGET			
					2018	2019	2020	2021	2022	2023	
			100,00%	Realizzazione di iniziative per sostenere il progetto	Numero di iniziative intraprese (AA104)	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.		
16,66%		BB2-DD1.09 - Realizzare iniziative di formazione e di aggiornamento per il rafforzamento competitivo delle PMI (Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Mktg terr.) e corsi di alta formazione									
			16,66%	Iniziativa di formazione e di aggiornamento per il rafforzamento competitivo delle PMI: Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Marketing Territoriale, ecc (Cciaa/Aspiin). Promozione di corsi di alta formazione rivolti a neolaureati e lavoratori: strategia e gestione d'impresa (Aspiin).							
			50,00%	Grado di partecipazione nelle iniziative di formazione e aggiornamento	Numero di persone coinvolte nei corsi	N/D	N/D	N/D	>= 200 N.		
			50,00%	Soggetti coinvolti nei corsi di alta formazione per neolaureati e lavoratori (strategia e gestione d'impresa)	Numero di persone coinvolte nei corsi di alta formazione per neolaureati e lavoratori	N/D	N/D	N/D	>= 15 N.		
16,67%		BB2-DD1.10 - Sostegno ai laboratori di innovazione									
			100,00%	Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione	Numero di corsi e seminari realizzati	N/D	N/D	N/D	>= 5 N.		
16,67%		BB2-DD1.11 - Potenziare le attività di formazione, accrescere le competenze imprenditoriali, sviluppare cultura d'impresa, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al lavoro e alle professioni									
			16,67%	Potenziamento attività di formazione per lo sviluppo di capitale umano e per accrescere le competenze gestionali e imprenditoriali, per sviluppare la cultura d'impresa considerando l'economia anche come bene sociale. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al lavoro e alle professioni.							
			50,00%	Coinvolgimento degli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro	Numero degli studenti coinvolti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro	N/D	N/D	N/D	>= 300 N.		
			50,00%	Coinvolgimento delle imprese nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro	Numero di imprese coinvolte nei percorsi nell'anno "n" * 1000 / Numero di Imprese Attive	N/D	N/D	N/D	>= 0,63 N.		
33,33%		BB3 - Sostenere l'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere									
			50,00%	Ambito progettuale: Organismi esterni, progettualità Fondo Perequativo Favorire la partecipazione ad organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa (BB301) nonché mediante l'attuazione di progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere (BB302).							
			50,00%	<b>Indicatori</b>							
				Livello di erogazione delle risorse (Organismi esterni: contributi consortili e quote associative)	Utilizzo del budget (BB301 - BB302) / Risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata (BB301 - BB302)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
				Progetti avviati sul Fondo perequativo	Numero di progetti avviati nell'anno (Fondo Perequativo) / Totale progetti approvati nell'anno (Fondo Perequativo)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 50,00 %	>= 50,00 %	>= 50,00 %
			50,00%	<b>Obiettivi operativi</b>							
			50,00%	BB301 - Partecipare ad organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa							
			100,00%	Livello di erogazione delle risorse (Organismi esterni: contributi consortili e quote associative)	Utilizzo del budget (BB301 - BB302) / Risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata (BB301 - BB302)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %		
			50,00%	BB302 - Attuare progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere							
			100,00%	Progetti avviati sul Fondo Perequativo (BB302)	Numero di progetti avviati nell'anno "n" (BB302) / Numero di progetti approvati nell'anno "n" (BB302)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 50,00 %		
33,33%		AMBITO STRATEGICO C - 'COMPETITIVITA' DELL'ENTE									
			33,33%	COMPETITIVITA' DELL'ENTE							
			14,32%	C1 - Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento							
			14,32%	Ambito progettuale: gestione e promozione dei servizi. Supportare lo svolgimento delle forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti; sviluppare l'attività di vigilanza del mercato, anche su specifici prodotti, in conformità ad apposite convenzioni tra Unioncamere e MISE e messa a regime del servizio di assistenza all'etichettatura dei prodotti. Promuovere lo svolgimento dell'attività di mediazione, conciliazione, arbitrato e gestione delle crisi di sovraindebitamento (CC101); etichettatura dei prodotti (CC102).							
			50,00%	<b>Indicatori</b>							
				Customer Satisfaction	Rilevazione di risultati positivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 60,00 %	>= 60,00 %	>= 70,00 %
				Grado di evasione delle richieste di composizione delle crisi da sovraindebitamento (nomina del gestore)	Numero di richieste evase (conciliazione e mediazione) / Numero di richieste pervenute (mediazione e conciliazione)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
				Grado di evasione delle richieste di Conciliazione e Mediazione	Numero di procedure di mediazione e conciliazione avviate nell'anno / Numero complessivo di richieste regolari pervenute	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
			50,00%	<b>Obiettivi operativi</b>							
			20,00%	CC101 - Svolgere l'attività di mediazione, conciliazione, arbitrato e gestione delle crisi di sovraindebitamento							
			20,00%	Svolgimento dell'attività di mediazione, conciliazione, arbitrato e gestione delle crisi di sovraindebitamento							

Alberatura della pianificazione  
Piano della Performance 2021 - 2023

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi Operativi / Indicatori OS	Indicatori	Algoritmo	BASE LINE			TARGET		
					2018	2019	2020	2021	2022	2023
		50,00%	Grado di evasione delle richieste di composizione delle crisi da sovraindebitamento (nomina del gestore)	Numero di richieste evase (conciliazione e mediazione) / Numero di richieste pervenute (mediazione e conciliazione)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %		
		50,00%	Grado di evasione delle richieste di Conciliazione e Mediazione	Numero di procedure di mediazione e conciliazione avviate nell'anno / Numero complessivo di richieste regolari pervenute	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %		
20,00%		CC102 - Avvio e messa a regime, anche per la Provincia di Frosinone, del servizio in materia di "Etichettatura Prodotti", in collaborazione con il laboratorio chimico della CCIAA di Torino. PR7 Definitivo avvio e messa a regime, anche per la Provincia di Frosinone, del servizio in materia di "Etichettatura Prodotti", in collaborazione con il laboratorio chimico della CCIAA di Torino.								
		50,00%	Avvio dello sportello etichettatura prodotti	Realizzazione dell'avvio dello sportello etichettatura prodotti	N/D	N/D	N/D	1 N.		
		50,00%	Svolgimento delle attività propedeutiche all'avvio e al funzionamento dello sportello (informazione, formazione, comunicazione)	Numero di iniziative svolte per l'avvio e il funzionamento dello sportello	N/D	N/D	N/D	>= 2 N.		
20,00%		CC103 - Istituzione OCRI al 1° settembre 2021, in esecuzione art.16 del D.Lgs. n.14/2019. PR1 Istituzione OCRI al 1° settembre 2021, in esecuzione art.16 del D.Lgs. n.14/2019.								
		100,00%	Svolgimento delle attività propedeutiche all'avvio e al funzionamento (formazione, comunicazione)	Numero di iniziative svolte	N/D	N/D	N/D	>= 2 N.		
20,00%		CC104 - Svolgere le forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti Monitora lo svolgimento delle forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti								
			Diffusione delle visite di controllo (in materia di sicurezza dei prodotti, metrologia legale, autosaloni, centri tecnici, laboratori orafi)	numero visite effettuate nell'anno	N/D	N/D	N/D	>= 50 N.		
			Gestione della registrazione di marchi e brevetti	Numero di richieste di registrazione di marchi e brevetti evase nell'anno / numero totale di richieste pervenute	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 90,00 %		
			Gestione rilascio documenti a valere per l'estero	Numero di richieste di rilascio documenti a valere per l'estero evase nell'anno / numero totale di richieste pervenute per il rilascio di documenti per l'estero	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 90,00 %		
			Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 gg nell'anno / istanze di cancellazione	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 90,00 %		
			Volume delle istanze di cancellazione e sospensione protesti evase (chiusure) nell'anno/totale istanze ricevute	istanze di cancellazione e sospensione protesti evase (chiusure) nell'anno / numero di istanze ricevute	N/D	N/D	N/D	>= 90,00 %		
			Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie	numero di ordinanze sanzionatorie emesse (spedite) nell'anno / risorse impiegate nel processo di gestione delle ordinanze sanzionatorie nell'anno	N/D	N/D	N/D	>= 300 N.		
20,00%		CC105 - Sviluppo e potenziamento OCC, con estensione delle competenze anche alla Provincia di Frosinone. PR2 Sviluppo e potenziamento OCC, con estensione delle competenze anche alla Provincia di Frosinone.								
		50,00%	Grado di evasione delle richieste di composizione delle crisi da sovraindebitamento (nomina del gestore)	Numero di richieste evase (nomina gestore) / Numero di pratiche presentate	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 80,00 %		
		50,00%	Predisposizione/aggiornamento Regolamento dell'OCC e inoltro domanda al ministero	Numero di iniziative svolte nell'ambito delle attività finalizzate alla predisposizione/aggiornamento Regolamento	N/D	N/D	N/D	>= 2 N.		

C2 - Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e-government e al miglioramento continuo dei servizi, comprese le attività di comunicazione  
Ambito progettuale. Tempestività ed efficienza Incentivare il miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso idonea informazione/formazione degli utenti del Registro delle Imprese sulle modalità di utilizzo della procedura Comunica e dell'applicativo Starweb anche con l'organizzazione di appositi eventi della "Scuola di formazione per utenti dei servizi camerali". Ambito progettuale: Efficacia ed accessibilità dei servizi Svolgere azioni di potenziamento dei servizi innovativi (ad es., assistenza alle costituenti start-up innovative, rilascio SPID, Libri Digitali, nuova piattaforma DIRE, Token wireless etc), sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali attraverso idonee azioni, formative ed informative; favorire la funzionalità dei SUAP comunali telematici. Ambito progettuale comunicazione Promuovere attività ed iniziative di miglioramento della comunicazione e dell'immagine dell'Ente.

50,00% **Indicatori**

Iniziativa per il miglioramento della comunicazione	Realizzazione iniziativa/e di comunicazione (nuovo sito internet istituzionale, sistema di newsletter, social network)	N/D	N/D	N/D	>= 3 N.	>= 3 N.	>= 3 N.
Rispetto dei tempi di evasione (5gg) delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del RI ricevute nell'anno ed evase entro 5 gg dal loro ricevimento / Pratiche del RI imprese ricevute nell'anno	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 80,00 %	>= 80,00 %	>= 80,00 %
Servizi offerti online	Numero di servizi offerti online	N/D	N/D	N/D	>= 13 N.	>= 13 N.	>= 13 N.

50,00% **Obiettivi operativi**

10,00%

CC201 - Realizzare attività finalizzate al miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso informazione/formazione agli utenti del Registro delle Imprese  
Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso idonea informazione/formazione agli utenti del Registro delle Imprese, (utilizzo di Comunica e Starweb) con iniziative ed eventi.

Piano della Performance 2021 - 2023

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi Operativi / Indicatori OS	Indicatori	Algoritmo	BASE LINE			TARGET			
					2018	2019	2020	2021	2022	2023	
			12,50%	Grado di evasione delle pratiche entro 60 gg (Artigianato)	Pratiche definite entro 60 gg (Artigianato) / Totale pratiche pervenute (Artigianato)	N/D	N/D	N/D	>= 90,00 %		
			12,50%	Numero di verifiche omessa convocazione dell'Assemblea art. 2631 cc)	Numero di verifiche effettuate art. 2631 c.c.	N/D	N/D	N/D	>= 50 N.		
			12,50%	Rispetto dei tempi di evasione (5gg) delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del RI ricevute nell'anno ed evase entro 5 gg dal loro ricevimento / Pratiche del RI imprese ricevute nell'anno	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 80,00 %		
			12,50%	Tempi medi di lavorazione delle pratiche concernenti le procedure concorsuali	Tempi di lavorazione delle pratiche concernenti le procedure concorsuali / Pratiche ricevute nell'anno (procedure concorsuali)	N/D	N/D	N/D	<= 4 gg		
			12,50%	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (Albi e Ruoli)	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno (Albi e Ruoli) / Pratiche telematiche evase nell'anno (Albi e Ruoli)	N/D	N/D	N/D	<= 4 gg		
			12,50%	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Artigianato)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno (Artigianato) / Pratiche telematiche evase nell'anno (Artigianato)	N/D	N/D	N/D	<= 4 gg		
			12,50%	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (REA)	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno (REA) / Pratiche telematiche evase nella'anno (REA)	N/D	N/D	N/D	<= 4 gg		
			12,50%	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Societario)	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno (Societario) / Pratiche telematiche evase nell'anno (Societario)	N/D	N/D	N/D	<= 4 gg		
10,00%		CC202 - Potenziare i servizi innovativi (Start-up, Spid, Firma digitale) nonché sviluppo e diffusione strumenti telematici di accesso ai servizi camerali, compreso il SUAP		Potenziamento dei servizi innovativi (start-up, SPID e dispositivi di firma digitale), sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali attraverso idonee iniziative, formative ed informative, rivolte altresì a favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali telematici avviati in applicazione del DPR 160/2010							
			25,00%	Iniziativa informativa servizio AQI	Numero di Iniziative informative relative al servizio AQI	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.		
			25,00%	Numero di iniziative per il sostegno e/o promozione del SUAP	Numero di iniziative svolte (SUAP)	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.		
			25,00%	Numero di SPID rilasciati dall'Ente	Numero di SPID rilasciati	N/D	N/D	N/D	>= 20 N.		
			25,00%	Numero rilasci e rinnovi di dispositivi per la firma digitale	Numero di dispositivi di firma digitale rilasciati	N/D	N/D	N/D	>= 3.000 N.		
10,00%		CC203 - Garantire il riavvio delle attività della consulta SUAP della Provincia di Latina ed avvio di analogo Organismo per la Provincia di Frosinone. PR3		Ripresa attività della consulta SUAP della Provincia di Latina ed avvio di analogo Organismo per la Provincia di Frosinone; attività di assistenza diretta agli operatori SUAP di entrambe le province, anche al fine di migliorare l'utilizzo della piattaforma telematica concessa in uso.							
			50,00%	Avvio Consulta SUAP nella provincia di Frosinone (attività di studio, formazione del personale, contatti con gli Enti)	Numero di iniziative intraprese (Consulta SUAP) / Numero di iniziative previste (Consulta SUAP)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 80,00 %		
			50,00%	Visite di lavoro presso i SUAP	Numero di visite di lavoro presso i SUAP	N/D	N/D	N/D	>= 10 N.		
10,00%		CC204 - Realizzare attività formativa/informativa ed assistenza tecnica, anche a distanza, per imprenditori e professionisti anche al fine di diminuire il tasso di sospensione delle istanze telematiche. PR4		Attività formativa/informativa ed assistenza tecnica, anche a distanza, per imprenditori e professionisti su argomenti d'interesse (costituzione start-up, iscrizioni/denunce al Registro Imprese di particolari attività etc.), anche al fine di diminuire il tasso di sospensione delle istanze telematiche.							
			100,00%	Iniziative formative/informative realizzate	Numero di iniziative formative/informative realizzate	N/D	N/D	N/D	>= 3 N.		
10,00%		CC205 - Garantire la ripresa dell'attività del Gruppo Consultivo del Registro Imprese con estensione della competenza anche ai professionisti della Provincia di Frosinone. PR5		Ripresa dell'attività del Gruppo Consultivo del Registro Imprese con estensione della competenza anche ai professionisti della Provincia di Frosinone.							
			50,00%	Numero di incontri/riunioni	Numero di incontri/riunioni	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.		
			50,00%	Predisposizione nuovo Regolamento	Predisposizione nuovo Regolamento	N/D	N/D	N/D	1 N.		
10,00%		CC206 - Realizzare le attività finalizzate al popolamento del nuovo sito camerale nel rispetto dei criteri definiti dall'AGID. PR8		Attività finalizzate al popolamento del nuovo sito camerale nel rispetto dei criteri definiti dall'AGID.							
			50,00%	Affidamento e realizzazione del nuovo sito camerale	Affidamento e realizzazione del nuovo sito camerale entro i termini	N/D	N/D	N/D	Entro 31-05-2021		
			50,00%	Popolamento e messa on line del nuovo sito camerale	Attività svolte per il popolamento e la messa on line	N/D	N/D	N/D	1 N.		
10,00%		CC207 - Realizzare l'attività informativa a favore degli stakeholder camerali attraverso l'utilizzo di nuove specifiche funzionalità offerte dal web.PR9		Attività informativa a favore degli stakeholder camerali attraverso l'utilizzo di nuove specifiche funzionalità offerte dal web, anche mediante la messa a disposizione del CRM (customer relationship management)							
			50,00%	Attivazione del servizio di registrazione sul web alle iniziative di comunicazione dell'Ente camerale, anche con possibilità di selezione di specifiche tematiche di interesse	Attivazione del servizio di registrazione sul web	N/D	N/D	N/D	1 N.		
			50,00%	Numero di iniziative per rendere operativa la piattaforma CRM Camerale (Infocamere)	Numero di iniziative per rendere operativa la piattaforma CRM Camerale (Infocamere)	N/D	N/D	N/D	1 N.		
10,00%		CC208 - Aggiornamento e valorizzazione della "carta dei servizi" da trasmettere alle imprese. PR11		Aggiornamento e valorizzazione della "carta dei servizi" da trasmettere alle imprese.							

Alberatura della pianificazione  
Piano della Performance 2021 - 2023

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi Operativi / Indicatori OS	Indicatori	Algoritmo	BASE LINE			TARGET				
					2018	2019	2020	2021	2022	2023		
14,28%		10,00%	50,00%	Aggiornamento della carta dei servizi	Realizzazione dell'aggiornamento della carta dei servizi	N/D	N/D	N/D	1 N.			
			50,00%	Diffusione della carta dei servizi attraverso i canali utilizzati (email e/o sito e/o social)	Diffusione della carta dei servizi attraverso i canali utilizzati (email e/o sito e/o social)	N/D	N/D	N/D	>= 2 N.			
			CC209 - Rilevare il livello di gradimento dei servizi camerati (Customer satisfaction) Rilevare la Customer satisfaction									
				Realizzazione dell'indagine di Customer satisfaction	Realizzazione dell'indagine	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.			
			10,00% CC2-DD1.12 - Attuare iniziative di miglioramento della comunicazione e dell'immagine dell'Ente. Iniziative di miglioramento della comunicazione e dell'immagine dell'Ente da strutturare e garantire, sia per la Camera di Commercio che per la stessa Azienda speciale, in un concept unico, anche attraverso la gestione di un Ufficio Stampa.									
	0,00%	Sviluppare un progetto di miglioramento della comunicazione e dell'immagine dell'Ente	Numero di iniziative intraprese (AA104)	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.					
C3 - Valorizzare il capitale umano e il benessere organizzativo - Gestione delle risorse umane												
14,28%	Ambito progettuale: risorse umane Garantire l'aggiornamento professionale del personale attraverso azioni di miglioramento delle competenze e delle capacità intellettuali e relazionali delle risorse interne anche in riferimento a quanto specificamente richiesto dalle normative in vigore anche in tema di legalità e prevenzione della corruzione. Predisposizione atti funzionali alla definizione e attuazione della politica assunzionale dell'Ente.											
50,00%	<b>Indicatori</b>											
			Grado di utilizzo delle premialità al personale dipendente	Produttività massima erogata / Produttività media erogata	N/D	N/D	N/D	>= 1,00 €	>= 1,00 €	>= 1,00 €		
			Tasso medio di assenza	Tasso medio di assenza	N/D	N/D	N/D	<= 20,00 %	<= 20,00 %	<= 20,00 %		
50,00%	<b>Obiettivi operativi</b>											
25,00%	CC301 - Garantire l'aggiornamento professionale del personale Diffusione dell'attività formativa attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento.											
			Corsi di formazione / aggiornamento finalizzati all'adeguamento delle competenze del personale	Numero di giornate di formazione e aggiornamento / Numero totale dipendenti in servizio nell'anno "n"	N/D	N/D	N/D	>= 2 N.				
			Diffusione dell'attività formativa tra il personale presente a tempo indeterminato	Personale della CCAA presente a tempo indeterminato partecipante ad almeno un corso di formazione nell'anno / Personale della CCAA presente a tempo indeterminato nell'anno	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 50,00 %				
25,00%	CC302 - Attuare il piano di azioni positive per il miglioramento del benessere organizzativo Realizzazione di un monitoraggio sullo sviluppo degli strumenti di conciliazione tempo di lavoro e famiglia											
		100,00%	Monitoraggio e sviluppo degli strumenti di conciliazione tempo di lavoro e famiglia	Realizzazione di un report annuale di monitoraggio e sviluppo degli strumenti di conciliazione tempo di lavoro e famiglia	N/D	N/D	N/D	1 N.				
25,00%	CC303 - Garantire l'organizzazione dello smart working e la relativa riqualificazione del personale, in coerenza con il Pola Applicazione di modelli per l'operatività camerale che, usando in modo più strutturato lo smart working, consentano di raggiungere una miglior efficacia delle attività di servizio; riqualificazione del personale alle nuove professionalità richieste dalle nuove e urgenti esigenze dell'economia, a partire da quelle che richiedono specifiche qualificazioni nel digitale.											
		50,00%	Percentuale di Dirigenti/Posizioni organizzative che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile nel periodo di riferimento -	Percentuale di Dirigenti/Posizioni organizzative partecipanti a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile	N/D	N/D	N/D	>= 20,00 %				
		50,00%	Percentuale di lavoratori agile che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile nel periodo di riferimento	Percentuale di lavoratori agile	N/D	N/D	N/D	>= 33,00 %				
25,00%	CC304 - Predisposizione atti funzionali alla definizione e attuazione dei processi assunzionali dell'Ente Definizione della programmazione dei fabbisogni											
		0,00%	Definizione della programmazione pluriennale dei fabbisogni	Definizione della programmazione pluriennale dei fabbisogni	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.				
C4 - Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente												
14,28%	Ambito progettuale: "spending review" Garantire il monitoraggio del processo di razionalizzazione della spesa e attuazione delle prescrizioni normative in materia di riduzioni di spesa. Ambito progettuale: gestione finanziaria, finanza e diritto annuo Assicurare il monitoraggio del tasso di riscossione del diritto annuale, diminuzione dei crediti pregressi; Svolgere attività finalizzate al monitoraggio continuo delle spese destinate alla promozione economica ed interventi sugli scostamenti; assicurare il monitoraggio della solidità economico-patrimoniale Ambito progettuale: gestione patrimonio gare e contratti ottimizzare la gestione dei servizi strumentali al funzionamento dell'Ente; ottimizzare la gestione degli immobili camerati e delle dotazioni strumentali anche attraverso il corretto svolgimento delle procedure di acquisizione /affidamento											
50,00%	<b>Indicatori</b>											
			Incidenza dei costi strutturali	(Oneri correnti / Interventi economici) / Proventi correnti"	0,00 %	0,00 %	0,00 %	<= 100,00 %	<= 100,00 %	<= 100,00 %		
			Indice di liquidità immediata	Liquidità immediata / Passivo corrente (al netto del fondo rischi)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 200,00 %	>= 200,00 %	>= 200,00 %		

Alberatura della pianificazione  
Piano della Performance 2021 - 2023

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi Operativi / Indicatori OS	Indicatori	Algoritmo	BASE LINE			TARGET		
					2018	2019	2020	2021	2022	2023
			Percentuale di incasso del diritto annuale	Diritto annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e sanzioni / Diritto annuale al netto di interessi e sanzioni	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 50,00 %	>= 50,00 %	>= 50,00 %
			Tempo medio di pagamento delle fatture passive	Sommatoria dei gg interscambi tra ricevimento e mandato / Totale fatture passive ricevute e pagate	N/D	N/D	N/D	< 30 N.	< 30 N.	< 30 N.
50,00% <b>Obiettivi operativi</b>										
33,34% <b>CC401 - Ottimizzare la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente, anche attraverso il corretto svolgimento delle procedure di acquisizione/affidamento</b>										
Ricognizione dello stato di efficienza delle sedi e adozione interventi necessari; utilizzo portale Consip per l'acquisizione di beni e servizi										
			12,50% Attività finalizzata all'ottimizzazione dell'utilizzo della sede di via De Gasperi	Iniziative di ricognizione e adozione interventi necessari	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.		
			12,50% Esecuzione dei lavori programmati e/o inseriti nel Piano Triennale degli Investimenti (art.20 D.lgs 50/2016 smi)	numero contratti di appalto di lavori sottoscritti / procedure di lavoro aggiudicate	N/D	N/D	N/D	>= 100,00 %		
			12,50% Iniziative di ricognizione e adozione interventi necessarie	Iniziative di ricognizione e adozione interventi necessari	N/D	N/D	N/D	>= 2 N.		
			12,50% Monitoraggio trimestrale delle scadenze contrattuali (manutenzioni, utenze, assicurazioni ecc...)	Numero report monitoraggio	N/D	N/D	N/D	4 N.		
			12,50% Predisposizione nuovo regolamento concessione ed utilizzo sale camerali	Predisposizione regolamento	N/D	N/D	N/D	1 N.		
			12,50% Predisposizione nuovo regolamento di cassa interna	Predisposizione del regolamento (cassa interna)	N/D	N/D	N/D	1 N.		
			12,50% Revisione ed aggiornamento dell'inventario informatico di beni mobili	revisione ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili	N/D	N/D	N/D	1 N.		
			12,50% Utilizzo portale CONSIP per acquisto di beni e servizi	numero di acquisti effettuati tramite Consip / totale acquisti effettuati dall'Ufficio Provveditorato	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 70,00 %		
33,33% <b>CC402 - Garantire lo svolgimento di attività per il recupero del diritto annuo attraverso l'utilizzo del ravvedimento operoso svolta mediante il servizio massivo di posta certificata. PR10</b>										
Attività di recupero del diritto annuo attraverso l'utilizzo del ravvedimento operoso svolta mediante il servizio massivo di posta certificata										
			50,00% Predisposizione di report periodici sullo stato dell'incasso del diritto annuale	numero di report prodotti nell'anno	N/D	N/D	N/D	>= 4 N.		
			50,00% Svolgimento delle attività finalizzate al recupero massivo del diritto annuale	Realizzazione dell'iniziativa finalizzata al recupero del diritto annuale	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.		
33,33% <b>CC403 - Ottimizzare la gestione economico finanziaria dell'Ente anche attraverso il corretto utilizzo degli applicativi contabili</b>										
Ottimizzare la gestione economico finanziaria dell'Ente anche attraverso il corretto utilizzo degli applicativi contabili										
			14,28% Gestione rapporti con il Collegio dei Revisori per acquisizione pareri, certificazioni e verifiche di cassa	Predisposizione/acquisizione documenti entro i termini	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 80,00 %		
			14,28% Individuazione nuovo Istituto cassiere	Avvio procedura	N/D	N/D	N/D	1 N.		
			14,28% Iniziative informative sul pagamento del Diritto annuale	Numero di iniziative informative sul pagamento del Diritto annuale	N/D	N/D	N/D	>= 2 N.		
			14,28% Monitoraggio sulla messa a regime del nuovo sistema di contabilità	Predisposizione report periodici	N/D	N/D	N/D	>= 4 N.		
			14,28% Predisposizione nuovo regolamento per la definizione dei criteri sanzionatori per il diritto annuale	predisposizione regolamento sul diritto annuale	N/D	N/D	N/D	1 N.		
			14,28% Svolgimento degli adempimenti fiscali nei termini di legge (IRAP, Unico, 770 ecc...)	adempimenti effettuati nei termini / Adempimenti previsti	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 80,00 %		
			14,32% Tempo medio di pagamento delle fatture passive	Somma dei giorni che intercorrono tra la data del giorno di registrazione fattura (protocollo) alla data di pagamento (messa in distinta) nell'anno "n" (*) (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione) / Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	N/D	N/D	N/D	<= 30 gg		

14,28% **CS - Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione, attuazione della Trasparenza, della prevenzione della corruzione e della tutela dei dati personali (privacy)**  
Ambito progettuale: ciclo della performance Supportare l'attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni anche attraverso l'utilizzo di un sistema informativo integrato finalizzato alla gestione delle singole fasi del ciclo della performance. Ambito progettuale: prevenzione della corruzione Attuare le disposizioni previste dalla legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i., riguardante le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" Ambito progettuale: open data trasparenza Garantire la trasparenza e l'accessibilità dei dati anche attraverso la realizzazione di un nuovo sito web istituzionale. Ambito progettuale: tutela dei dati personali Supportare l'implementazione e la messa a regime del sistema organizzativo di gestione dei dati personali trattati

50,00% **Indicatori**

Alberatura della pianificazione  
Piano della Performance 2021 - 2023

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi Operativi / Indicatori OS	Indicatori	Algoritmo	BASE LINE			TARGET		
					2018	2019	2020	2021	2022	2023
			Attuazione del ciclo della performance	Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance e attivazione di azioni di miglioramento degli altri strumenti del ciclo della Performance (SMV e messa a regime dell'applicati	N/D	N/D	N/D	>= 2 N.	>= 2 N.	>= 2 N.
			Giornata della Trasparenza – garantire trasparenza ed accessibilità dei dati	Realizzazione di n. 1 giornata della trasparenza	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
			Indice sintetico di trasparenza	Indice sintetico di trasparenza	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 80,00 %	>= 80,00 %	>= 80,00 %
			Miglioramento delle misure tecniche ed organizzative ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679	Numero di iniziative finalizzate in attuazione delle misure in materia di privacy (adozione REGI per nuovo Ente, aggiornamento informative e messa in sicurezza archivi)	N/D	N/D	N/D	>= 3 N.	N/D	N/D
			Realizzazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione	Realizzazione	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.	>= 1 N.	>= 1 N.
50,00% <b>Obiettivi operativi</b>										
25,00% <b>CC501 - Attuare il Ciclo della Performance</b> Attuare il Ciclo della Performance adozione Sistema di Misurazione e Valutazione della performance e attivazione di azioni di miglioramento degli altri strumenti del Ciclo della Performance, in particolare messa a regime dell'applicativo "Integra"										
		50,00%	Gestione del ciclo della performance mediante l'ausilio di un sistema informativo (Integra)	Realizzazione attività di gestione dei moduli ed implementazione	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %		
		50,00%	Iniziativa di miglioramento/aggiornamento strumenti del Ciclo della performance	Numero di iniziative di miglioramento/aggiornamento degli strumenti del Ciclo della Performance	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.		
			Rilevazione dati tramite Sistema integrato Unioncamere (Kronos) e pubblicazione report costi dei processi sostenuti nell'anno precedente, entro la data	Pubblicazione report finale, entro la data	N/D	N/D	N/D	Entro 30-11-2021		
25,00% <b>CC502 - Realizzare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione</b> Realizzare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione										
		100,00%	Realizzazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Aggiornamento del Piano	N/D	N/D	N/D	1 N.		
25,00% <b>CC503 - Realizzare la Giornata della Trasparenza – garantire trasparenza ed accessibilità dei dati</b> Realizzare la Giornata della Trasparenza per rappresentare l'impegno per garantire la trasparenza dell'attività amministrativa e l'accessibilità ai dati										
		100,00%	Realizzare la giornata della trasparenza entro il 31/12/n	Realizzazione dell'iniziativa	N/D	N/D	N/D	1 N.		
25,00% <b>CC504 - Migliorare le misure tecniche ed organizzative ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679</b> Iniziativa finalizzate all'attuazione delle misure in materia di privacy (aggiornamento REGI, aggiornamento informative e messa in sicurezza archivi)										
			Miglioramento delle misure tecniche ed organizzative ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679	Numero di iniziative finalizzate in attuazione delle misure in materia di privacy (adozione REGI per nuovo Ente, aggiornamento informative e messa in sicurezza archivi)	N/D	N/D	N/D	>= 3 N.		
14,28% <b>C6 - Miglioramento della gestione e del supporto degli organi camerali, delle attività di gestione documentale e di assistenza e tutela legale dell'Ente</b> Ambito progettuale: assistenza legale Assicurare l'esercizio dell'attività di supporto legale alla struttura e di patrocinio in difesa dell'Ente presso le autorità giudiziarie con svolgimento anche di attività finalizzate al recupero dei crediti. Ambito progettuale: gestione e supporto Organi e gestione documentale Assicurare l'attività di gestione delle procedure a supporto del funzionamento degli Organi con particolare riferimento alla digitalizzazione dei processi e miglioramento della gestione documentale										
50,00% <b>Indicatori</b>										
			Iniziative di miglioramento della digitalizzazione per il funzionamento degli Organi	Iniziative per la digitalizzazione delle procedure	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.	>= 1 N.	>= 1 N.
			Supporto legale all'Ente e attività di revisione dei documenti	Numero difese in giudizio attivate - Numero di richieste di attivazione difesa	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
50,00% <b>Obiettivi operativi</b>										
33,34% <b>CC601 - Garantire il supporto legale all'Ente</b> Assicurare l'esercizio dell'attività di supporto legale alla struttura e di patrocinio in difesa dell'Ente presso le autorità giudiziarie con svolgimento anche di attività finalizzate al recupero dei crediti.										
		50,00%	Indice di avvio delle procedure di patrocinio e di supporto legale all'Ente	procedure avviate per il patrocinio e il supporto legale dell'Ente / totale procedure di patrocinio e di supporto legale dell'Ente necessarie	N/D	N/D	N/D	>= 100,00 %		
		50,00%	Indice di avvio delle procedure per recupero crediti	procedure avviate per il recupero dei crediti / totale procedure per recupero crediti da avviare	N/D	N/D	N/D	>= 80,00 %		
33,33% <b>CC602 - Attuare iniziative di miglioramento della digitalizzazione per il funzionamento degli Organi</b> Assicurare l'attività di gestione delle procedure a supporto del funzionamento degli Organi e miglioramento della gestione documentale										
		100,00%	Numero di iniziative per la digitalizzazione delle procedure	Numero iniziative per la digitalizzazione delle procedure	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.		

Alberatura della pianificazione  
Piano della Performance 2021 - 2023

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi Operativi / Indicatori OS	Indicatori	Algoritmo	BASE LINE			TARGET		
					2018	2019	2020	2021	2022	2023
		33,33%	CC603 - Attuare iniziative di miglioramento della gestione documentale dell'Ente							
			Riorganizzazione della gestione documentale a seguito dell'avvio del nuovo Ente camerale (nuova impostazione organigramma Gedoc, definizione procedure condivise di gestione documentale, confronti interni ecc.) Iniziativa per l'ampliamento dell'utilizzo delle funzionalità previste dall'applicativo di sistema per la gestione dei provvedimenti amministrativi							
		100,00%	Numero di iniziative di miglioramento della gestione documentale dell'Ente	Numero di iniziative intraprese	N/D	N/D	N/D	>= 2 N.		
14,28%			C7 - Garantire la piena funzionalità della nuova Camera di commercio							
			Ambito progettuale: messa a regime delle procedure organizzative e di lavoro Supportare le attività finalizzate alla messa a regime delle procedure di lavoro della nuova Camera di commercio							
		50,00%	Indicatori							
			Assunzione di atto organizzativo di Ente entro il primo quadrimestre 2021	Assunzione atto organizzativo	N/D	N/D	N/D	1 N.	1 N.	1 N.
		50,00%	Obiettivi operativi							
		100,00%	CC701 - Mettere a regime le procedure organizzative e di lavoro del nuovo Ente							
			Sviluppo delle attività per la messa a regime delle procedure di lavoro della nuova Camera di commercio finalizzate all'adozione di un atto organizzativo entro il primo quadrimestre dell'anno							
			Iniziativa di miglioramento della digitalizzazione per il funzionamento degli Organi	Iniziativa per la digitalizzazione delle procedure	N/D	N/D	N/D	>= 1 N.		

## Servizi aggiuntivi e di mantenimento

Scheda progetto n.	Descrizione	Referente/i
1	Istituzione OCRI al 1° settembre 2021, in esecuzione art.16 del D.Lgs. n.14/2019.	SPAGNOLI / Di Giulio
2	Sviluppo e potenziamento OCC, con estensione delle competenze anche alla Provincia di Frosinone.	SPAGNOLI / Di Giulio
3	Ripresa attività della consulta SUAP della Provincia di Latina ed avvio di analogo Organismo per la Provincia di Frosinone; attività di assistenza diretta agli operatori SUAP di entrambe le province, anche al fine di migliorare l'utilizzo della piattaforma telematica concessa in uso.	SPAGNOLI / Capocchetta / Ciccaglione
4	Attività formativa/informativa ed assistenza tecnica, anche a distanza, per imprenditori e professionisti su argomenti d'interesse (costituzione start-up, iscrizioni/denunce al Registro Imprese di particolari attività etc..), anche al fine di diminuire il tasso di sospensione delle istanze telematiche.	SPAGNOLI / Martinelli / Capocchetta / Ciccaglione
5	Ripresa dell'attività del Gruppo Consultivo del Registro Imprese con estensione della competenza anche ai professionisti della Provincia di Frosinone.	SPAGNOLI / Martinelli / Capocchetta
6	Maggiore diffusione tra le imprese locali relativamente ai documenti per l'estero della modalità "STAMPA IN AZIENDA".	SPAGNOLI / Mansillo / Sparagna
7	Definitivo avvio e messa a regime, anche per la Provincia di Frosinone, del servizio in materia di "Etichettatura Prodotti", in collaborazione con il laboratorio chimico della CCIAA di Torino.	SPAGNOLI / Mansillo / Valeri
8	Attività finalizzate al popolamento del nuovo sito camerale nel rispetto dei criteri definiti dall'AGID.	DI RUSSO/Falso/Balestrieri
9	Attività informativa a favore degli stakeholder camerali attraverso l'utilizzo di nuove specifiche funzionalità offerte dal web.	VISCUSI / DI RUSSO / Fiore
10	Attività di recupero del diritto annuo attraverso l'utilizzo del ravvedimento operoso svolta mediante il servizio massivo di posta certificata ( <i>solo per il Fondo del Personale non dirigente</i> )	DI RUSSO / Baiano
11	Aggiornamento e valorizzazione della "carta dei servizi" da trasmettere alle imprese.	VISCUSI/SPAGNOLI/DI RUSSO/Fiore



Scheda Progetto n. 1

<b>Titolo: Istituzione OCRI al 1° settembre 2021, in esecuzione art.16 del D.Lgs. n.14/2019.</b>
<b>Ambito strategico:</b> Competitività dell'Ente
<b>Obiettivo strategico:</b> (C1) Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento
<b>Programma:</b> Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori – Gestione e promozione dei servizi
<b>Obiettivo operativo:</b> Istituzione OCRI al 1° settembre 2021, in esecuzione art.16 del D.Lgs. n.14/2019.
<b>Progetto:</b> Istituzione OCRI al 1° settembre 2021, in esecuzione art.16 del D.Lgs. n.14/2019.
<b>Contenuti e attività del progetto:</b> come previsto dal nuovo codice della Crisi d'impresa, approvato con D.Lgs. n.14/2019, sarà istituito l'OCRI (Organismo di composizione delle crisi d'impresa), per il quale ci dovrà essere il coinvolgimento di tutto il personale camerale e la collaborazione degli ordini professionali. Nello specifico, la nuova normativa prevede che tale Organismo, costituito presso ciascuna Camera di Commercio, abbia il compito di ricevere segnalazioni di indizi della crisi e gestire il procedimento di allerta, assistendo l'imprenditore, su sua istanza, nel procedimento di composizione assistita della crisi. il progetto prevede lo svolgimento di attività formativa ed informativa del personale camerale e degli utenti interessati, anche con la collaborazione degli Ordini professionali coinvolti, finalizzata ad istituire al 1° settembre 2021 l'OCRI (Organismo composizione crisi d'impresa) previsto dal nuovo codice della Crisi d'impresa approvato con D.lv. n. 14/2019.
<b>Referente/i del progetto:</b> Domenico Spagnoli/Di Giulio Annalisa
<b>Benefici e risultati attesi:</b> avvio della funzionalità dell'Organismo garantirà supporto alle imprese in temporanea crisi economico finanziaria.
<b>Personale coinvolto per la realizzazione:</b> Seg.Gen.; n.1 Dirigente; n.1PO; n.4C
<b>Tempi medi di realizzazione del progetto:</b> dall' 1/1/2021 al 31/12/2021
<b>Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti</b> Nome indicatore: Svolgimento delle attività propedeutiche all'avvio e al funzionamento (formazione, comunicazione) Algoritmo di calcolo: n. iniziative svolte Target 2021: >= 2
<b>Valore del progetto: Euro 16.017,34</b> <b>costo del personale non dirigente: Euro 5.739,16</b> <b>costo del personale dirigente: Euro 10.278,17</b>

Tabella dettaglio costi:

Dirigenti//P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
Seg Gen	1	164,66	20	3.293,20
DIR	1	99,79	70	6.984,98
PO	1	45,72	30	1.371,68
C	4	21,84	200,00	4.367,48
	<b>7</b>		<b>320</b>	<b>16.017,34</b>



## Scheda Progetto n. 2

<b>Titolo: Sviluppo e potenziamento OCC, con estensione delle competenze anche alla Provincia di Frosinone.</b>
<b>Ambito strategico:</b> Competitività dell'Ente
<b>Obiettivo strategico:</b> (C1) Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento
<b>Programma:</b> Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori – Gestione e promozione dei servizi
<b>Obiettivo operativo:</b> Sviluppo e potenziamento OCC, con estensione delle competenze anche alla Provincia di Frosinone
<b>Progetto:</b> Sviluppo e potenziamento OCC, con estensione delle competenze anche alla Provincia di Frosinone
<b>Contenuti e attività del progetto:</b> la preesistente CCIAA di Latina ha istituito l'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento introdotto dalla legge n.3/2012 e disciplinato dal relativo D.M. di attuazione n.202/2014, la cui attività è finalizzata a offrire un ausilio a tante piccole imprese e famiglie che si trovano in una situazione di grave indebitamento per superare tali difficoltà, attraverso la formulazione di una proposta di accordo con i creditori ovvero di un piano di ristrutturazione dei debiti che consenta loro di evitare di rimanere esposti ad azioni esecutive intraprese individualmente dai creditori. Nel corso del 2018, l'Ente ha completato e messo a regime le attività intraprese nel 2016. Durante il 2019 ha assicurato il pieno funzionamento dell'Organismo in questione. Nel 2020 sono state svolte ulteriori attività (formazione, seminari, comunicazione tramite sito istituzionale ecc) finalizzate ad ottimizzare il servizio a disposizione dell'utenza. Nel 2021 l'obiettivo della neo costituita Camera sarà quello di estendere le competenze dell'Organismo anche alla Provincia di Frosinone mediante l'istituzione di una segreteria amministrativa dell'Organismo presso la sede camerale di Frosinone.
<b>Referente/i del progetto:</b> Domenico Spagnoli, Annalisa Di Giulio
<b>Benefici e risultati attesi:</b> lo svolgimento di ulteriori attività consentirà il consolidamento dell'erogazione del servizio a supporto dell'utenza per la sede di Latina e l'istituzione del servizio per l'utenza di Frosinone e Cassino.
<b>Personale coinvolto per la realizzazione:</b> Seg.Gen; n. 1Dirigente; n.1PO; n.2C
<b>Tempi medi di realizzazione del progetto:</b> dall' 1/1/2021 al 31/12/2021
<b>Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti</b> Nome indicatore: Predisposizione /aggiornamento Regolamento dell'OCC e inoltro domanda al Ministero Algoritmo di calcolo: n. iniziative svolte Target 2021: >= 2 Nome indicatore: Grado di evasione delle richieste di composizione delle crisi da sovraindebitamento (nomina del gestore) Algoritmo di calcolo: n. di richieste evase (nomina gestore)/n. pratiche presentate Target 2021: >=80%
<b>Valore del progetto: Euro 23.188,82</b> <b>costo del personale non dirigente: Euro 15.729,66</b> <b>costo del personale dirigente: Euro 7.459,17</b>

## Tabella dettaglio costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	164,66	15	2.469,90
DIR	1	99,79	50	4.989,27
PO	1	45,72	200	9.144,55
C	2	21,95	300,00	6.585,11
	<b>5</b>		<b>565</b>	<b>23.188,82</b>



## Scheda Progetto n. 3

<b>Titolo:</b> Ripresa attività della consulta SUAP della Provincia di Latina ed avvio di analogo Organismo per la Provincia di Frosinone; attività di assistenza diretta agli operatori SUAP di entrambe le province, anche al fine di migliorare l'utilizzo della piattaforma telematica concessa in uso.
<b>Ambito strategico:</b> Competitività dell'Ente
<b>Obiettivo strategico: (C2)</b> Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e- government e al miglioramento continuo dei servizi, comprese le attività di comunicazione
<b>Programma:</b> Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori – Efficacia e accessibilità dei servizi
<b>Obiettivo operativo:</b> Ripresa attività della consulta SUAP della Provincia di Latina ed avvio di analogo Organismo per la Provincia di Frosinone; attività di assistenza diretta agli operatori SUAP di entrambe le province, anche al fine di migliorare l'utilizzo della piattaforma telematica concessa in uso
<b>Progetto:</b> Ripresa attività della consulta SUAP della Provincia di Latina ed avvio di analogo Organismo per la Provincia di Frosinone; attività di assistenza diretta agli operatori SUAP di entrambe le province, anche al fine di migliorare l'utilizzo della piattaforma telematica concessa in uso
<b>Contenuti e attività del progetto:</b> il progetto prevede lo svolgimento di ulteriori iniziative rivolte a favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali telematici avviati in applicazione del DPR 160/2010, confermando la messa a disposizione senza oneri agli stessi della piattaforma informatica del sistema camerale e con il regolare funzionamento della Consulta SUAP ed avvio della Consulta per la Provincia di Frosinone; ciò al fine di ottimizzare i collegamenti con il Registro delle imprese ed i servizi telematici all'utenza, e coinvolgere nell'utilizzo della piattaforma telematica gli Enti terzi coinvolti (Questura, Agenzia delle Dogane etc.)
<b>Referente/i del progetto:</b> Domenico Spagnoli, Capocchetta, Ciccaglione
<b>Benefici e risultati attesi:</b> ottimizzazione tempistica per l'avvio di attività imprenditoriali, anche al fine di pervenire alla formazione e gestione del Fascicolo informatico di impresa quale nuova funzione attribuita al sistema camerale (art. 2, comma 2, lettera b, della legge n. 580/1993, così come modificata dal Dlvo n. 219/2016).
<b>Personale coinvolto per la realizzazione:</b> Seg.Gen., n.1 Dirigente, n. 2 PO; n.1D, n. 3C; n. 2B
<b>Tempi medi di realizzazione del progetto:</b> dall' 1/1/2021 al 31/12/2021
<b>Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti</b>  Nome indicatore: avvio Consulta Suap nella provincia di Frosinone (attività di studio, formazione del personale, contatti con gli Enti) Algoritmo di calcolo: n. iniziative intraprese/n. iniziative previste Target 2021: >=80%  Nome indicatore: visite di lavoro presso i SUAP Algoritmo di calcolo: numero di visite Target 2021: >= 10
<b>Valore del progetto: Euro 25.222,26</b> <b>costo del personale non dirigente: Euro 20.407,54</b> <b>costo del personale dirigente: Euro 4.814,72</b>

## Tabella dettaglio costi:

Dirigenti/P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
Seg Gen	1	164,66	5	823,30
DIR	1	99,79	40	3.991,42
PO	2	33,91	500	16.955,23
D	1	25,79	50	1.289,68
C	3	20,39	50	1.019,55
B	2	19,05	60	1.143,08
	<b>10</b>		<b>705</b>	<b>25.222,26</b>



## Scheda Progetto n. 4

<b>Titolo:</b> Attività formativa/informativa ed assistenza tecnica, anche a distanza, per imprenditori e professionisti su argomenti d'interesse (costituzione start-up, iscrizioni/denunce al Registro Imprese di particolari attività etc.), anche al fine di diminuire il tasso di sospensione delle istanze telematiche.
<b>Ambito strategico:</b> Competitività dell'Ente
<b>Obiettivo strategico:</b> (C2) Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e- government e al miglioramento continuo dei servizi, comprese le attività di comunicazione
<b>Programma:</b> Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori – Efficacia e accessibilità dei servizi
<b>Obiettivo operativo:</b> Attività formativa/informativa ed assistenza tecnica, anche a distanza, per imprenditori e professionisti su argomenti d'interesse (costituzione start-up, iscrizioni/denunce al Registro Imprese di particolari attività etc.), anche al fine di diminuire il tasso di sospensione delle istanze telematiche.
<b>Progetto:</b> Attività formativa/informativa ed assistenza tecnica, anche a distanza, per imprenditori e professionisti su argomenti d'interesse (costituzione start-up, iscrizioni/denunce al Registro Imprese di particolari attività etc.), anche al fine di diminuire il tasso di sospensione delle istanze telematiche.
<b>Contenuti e attività del progetto:</b> Molto spesso il motivo del ritardo nell'evasione di un protocollo è la sospensione del procedimento dovuta ad imperfezioni nella domanda o denuncia; imperfezioni che sfociano anche nel rifiuto delle istanze causando notevoli perdite in termini di tempo e di denaro. Con tale servizio si intende fornire tutto il supporto informativo/formativo necessario affinché le categorie degli imprenditori e dei professionisti abbiano la certezza che le istanze telematiche e la documentazione prodotta sia formalmente corretta e che non necessiti di ulteriori modifiche per ottenere l'iscrizione nel Registro delle Imprese di atti/fatti.
<b>Referente/i del progetto:</b> Spagnoli, Martinelli, Capocchetta, Ciccaglione
<b>Benefici e risultati attesi:</b> riduzione dei tempi di evasione delle istanze telematiche; riduzione della percentuale di sospensione delle stesse
<b>Personale coinvolto per la realizzazione:</b> Seg.Gen.; n. 1 Dirigente; n. 3PO, n.1 D, n.5C, n.1B
<b>Tempi medi di realizzazione del progetto:</b> dall' 1/1/2021 al 31/12/2021
<b>Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti</b> Nome indicatore: iniziative formative/informative realizzate Algoritmo di calcolo: n. di iniziative formative/ informative Target 2021: >=3
<b>Valore del progetto:</b> Euro 9.792,82 <b>costo del personale non dirigente:</b> Euro 7.971,66 <b>costo del personale dirigente:</b> Euro 1.821,15

## Tabella dettaglio costi:

Dirigenti /P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
Seg Gen	1	164,66	5	823,30
DIR	1	99,79	10	997,85
PO	3	34,47	60,00	2.068,20
D	1	30,62	20	612,34
C	5	20,49	50	5.123,61
B	1	16,75	10	167,52
	<b>12</b>		<b>155</b>	<b>9.792,82</b>



## Scheda Progetto n. 5

<b>Titolo: Ripresa dell'attività del Gruppo Consultivo del Registro Imprese con estensione della competenza anche ai professionisti della Provincia di Frosinone.</b>
<b>Ambito strategico:</b> Competitività dell'Ente
<b>Obiettivo strategico: (C2) Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e- government e al miglioramento continuo dei servizi, comprese le attività di comunicazione</b>
<b>Programma:</b> Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori – Efficacia e accessibilità dei servizi
<b>Obiettivo operativo:</b> Ripresa dell'attività del Gruppo Consultivo del Registro Imprese con estensione della competenza anche ai professionisti della Provincia di Frosinone
<b>Progetto:</b> Ripresa dell'attività del Gruppo Consultivo del Registro Imprese con estensione della competenza anche ai professionisti della Provincia di Frosinone
<b>Contenuti e attività del progetto:</b> L'organo consultivo dovrà essere formato dai rappresentanti designati dai tre Ordini professionali coinvolti (ODCEC, Avvocati, Notai) - sia di Frosinone che di Latina- e dal Conservatore del Registro Imprese; assisteranno alle riunioni le Posizioni Organizzative ed i collaboratori del procedimento interessati all'argomento trattato. L'Organo eserciterà funzioni di tipo consultivo, formulando pareri su richiesta del Conservatore, o dagli aventi diritto, su questioni attinenti la pubblicità legale dell'impresa.
<b>Referente/i del progetto:</b> Spagnoli, Martinelli, Capocchetta
<b>Benefici e risultati attesi:</b> ripresa dell'attività consultiva
<b>Personale coinvolto per la realizzazione:</b> Seg.Gen., n.1 Dirigente; n. 3PO; n. 1D; n.3C; n. 1B
<b>Tempi medi di realizzazione del progetto:</b> dall' 1/1/2021 al 31/12/2021
<b>Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti</b> Nome indicatore: predisposizione nuovo regolamento Algoritmo di calcolo: predisposizione nuovo regolamento Target 2021: =1 Nome indicatore: numero di incontri/riunioni Algoritmo di calcolo: numero di incontri/riunioni Target 2021: >=1
<b>Valore del progetto: Euro 3.748,27</b> <b>costo del personale non dirigente: Euro 1.927,12</b> <b>costo del personale dirigente: Euro 1.821,15</b>

## Tabella dettaglio costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
Seg Gen	1	164,66	5	823,30
DIR	1	99,79	10	997,85
PO	3	34,47	35,00	1.206,45
D	1	30,62	10	306,17
C	3	21,09	15	316,30
B	1	19,64	5	98,20
	<b>10</b>		<b>80</b>	<b>3.748,27</b>



## Scheda Progetto n. 6

<b>Titolo: Maggiore diffusione tra le imprese locali relativamente ai documenti per l'estero della modalità "STAMPA IN AZIENDA".</b>
<b>Ambito strategico:</b> Sostenere la competitività delle imprese
<b>Obiettivo strategico:</b> (B1) Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale
<b>Programma:</b> Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy – Supporto alle PMI
<b>Obiettivo operativo:</b> Maggiore diffusione tra le imprese locali relativamente ai documenti per l'estero della modalità "STAMPA IN AZIENDA".
<b>Progetto:</b> Maggiore diffusione tra le imprese locali relativamente ai documenti per l'estero della modalità "STAMPA IN AZIENDA".
<b>Contenuti e attività del progetto:</b> Già negli anni precedenti le preesistenti Camere di Commercio di Frosinone e Latina hanno cominciato ad attivare, con buoni risultati, apposite azioni per raggiungere l'adesione di aziende esportatrici alle procedure di stampa in azienda dei certificati di origine. Tali attività possono ulteriormente svilupparsi nel 2021, attraverso le seguenti fasi operative: a) richiesta all'Agenzia delle Dogane di Frosinone e all'Agenzia delle Dogane di Latina di n.2 elenchi aggiornati delle aziende titolari delle certificazioni AEO e dello status di "Esportatore Autorizzato"; b) individuazione all'interno degli elenchi di aziende che richiedono abitualmente certificati di origine; c) contatto diretto con le aziende prescelte, al fine di formalizzare, con tutte le procedure di garanzia previste da Unioncamere, l'adesione e la messa a regime di almeno 12 imprese.
<b>Referente/i del progetto:</b> Spagnoli, Mansillo, Sparagna
<b>Benefici e risultati attesi:</b> maggiore efficienza del servizio e semplificazione procedure per l'utenza
<b>Personale coinvolto per la realizzazione:</b> Seg. Gen.; n.1 Dirigente; n.2D; n.2C; n.1B
<b>Tempi medi di realizzazione del progetto:</b> dall' 1/1/2021 al 31/12/2021
<b>Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti</b> Nome indicatore: numero di imprese aderenti al servizio Algoritmo di calcolo: numero di imprese aderenti al servizio Target 2021: >=12
<b>Valore del progetto: Euro 2.728,79</b> <b>costo del personale non dirigente: Euro 1.900,55</b> <b>costo del personale dirigente: Euro 828,25</b>

## Tabella dettaglio costi:

Dirigenti /P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
Seg Gen	1	164,66	2	329,32
DIR	1	99,79	5	498,93
D	2	30,20	40	1.208,06
C	2	21,63	23	497,43
B	1	19,51	10	195,05
				-
	<b>7</b>		<b>80</b>	<b>2.728,79</b>



## Scheda Progetto n. 7

<b>Titolo:</b> Definitivo avvio e messa a regime, anche per la Provincia di Frosinone, del servizio in materia di "Etichettatura Prodotti", in collaborazione con il laboratorio chimico della CCIAA di Torino.
<b>Ambito strategico:</b> Competitività dell'Ente
<b>Obiettivo strategico:</b> (C1) Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento
<b>Programma:</b> Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori – Gestione e promozione dei servizi
<b>Obiettivo operativo:</b> Definitivo avvio e messa a regime, anche per la Provincia di Frosinone, del servizio in materia di "Etichettatura Prodotti", in collaborazione con il laboratorio chimico della CCIAA di Torino
<b>Progetto:</b> Definitivo avvio e messa a regime, anche per la Provincia di Frosinone, del servizio in materia di "Etichettatura Prodotti", in collaborazione con il laboratorio chimico della CCIAA di Torino
<b>Contenuti e attività del progetto:</b> Il progetto ha come finalità l'avvio di uno sportello telematico per l'orientamento all'etichettatura e alla conformità ai prodotti alimentari. A tal fine è stata sottoscritta una convenzione con un apposito Organismo di controllo sulla etichettatura dei prodotti a tutela della sicurezza alimentare (Laboratorio Chimico Merceologico di Torino) che svolgerà attività di informazione e comunicazione. Nel 2021 verrà data esecuzione al protocollo dando esecuzione al servizio anche attraverso attività di informazione mediante sito internet.
<b>Referente/i del progetto:</b> Spagnoli, Mansillo, Valeri
<b>Benefici e risultati attesi:</b> offrire un servizio finalizzato a tutelare la sicurezza alimentare a favore delle imprese e dei consumatori.
<b>Personale coinvolto per la realizzazione:</b> Seg.Gen., n.1 Dirigente, n. 2D; n. 2 C; n. 1B
<b>Tempi medi di realizzazione del progetto:</b> dall' 1/1/2021 al 31/12/2021
<b>Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti</b>  Nome indicatore: avvio delle sportello etichettatura prodotti Algoritmo di calcolo: realizzazione dell'avvio dello sportello etichettatura prodotti Target 2021: =1 Nome indicatore: Svolgimento delle attività propedeutiche all'avvio e al funzionamento dello sportello (informazione, formazione, comunicazione) Algoritmo di calcolo: n. di iniziative svolte per l'avvio e il funzionamento dello sportello Target 2021: >=2
<b>Valore del progetto: Euro 17.883,14</b> <b>costo del personale non dirigente: Euro 9.251,56</b> <b>costo del personale dirigente: Euro 8.631,58</b>

## Tabella dettaglio costi:

Dirigenti/P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG GEN	1	164,66	10	1.646,60
DIR	1	99,79	70	6.984,98
D	2	31,24	200	6.248,27
C	2	22,15	100	2.215,40
B	1	15,76	50	787,89
	<b>7</b>		<b>430</b>	<b>17.883,14</b>



## Scheda Progetto n. 8

<b>Titolo: Attività finalizzate al popolamento del nuovo sito camerale nel rispetto dei criteri definiti dall'AGID.</b>
<b>Ambito strategico:</b> Competitività dell'Ente
<b>Obiettivo strategico:</b> (C2) Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e-government e al miglioramento continuo dei servizi, comprese le attività di comunicazione
<b>Programma:</b> Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori – Comunicazione
<b>Obiettivo operativo:</b> Attività finalizzate al popolamento del nuovo sito camerale nel rispetto dei criteri definiti dall'AGID
<b>Progetto:</b> Attività finalizzate al popolamento del nuovo sito camerale nel rispetto dei criteri definiti dall'AGID
<b>Contenuti e attività del progetto:</b>
<b>Referente/i del progetto:</b> Di Russo, Falso, Balestrieri
<b>Benefici e risultati attesi:</b>
<b>Personale coinvolto per la realizzazione:</b> Seg. Gen., n.2 Dirigenti, n.9 PO, n.3D; n. 4C; n.1B
<b>Tempi medi di realizzazione del progetto:</b> dall' 1/1/2021 al 31/12/2021
<b>Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti</b>
Nome indicatore: Affidamento e realizzazione del nuovo sito camerale Algoritmo di calcolo: Attività svolte per la realizzazione entro i termini (31/05/2021) Target 2021: >=2
Nome indicatore: Popolamento e messa on line del nuovo sito camerale Algoritmo di calcolo: Attività svolte per il popolamento e la messa on line Target 2021: =1
<b>Valore del progetto: Euro 16.749,79</b>
<b>costo del personale non dirigente: Euro 12.427,34</b>
<b>costo del personale dirigente: Euro 4.322,46</b>

## Tabella dettaglio costi:

Dirigenti/P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	164,66	10	1.646,60
DIR	1	99,79	10	997,85
DIR	1	83,90	20	1.678,01
PO	9	37,27	95	3.541,00
D	3	31,76	160,00	5.081,76
B	1	18,88	50,00	944,18
C	4	23,84	120	2.860,40
	<b>20</b>		<b>465</b>	<b>16.749,79</b>



## Scheda Progetto n. 9

<b>Titolo: Attività informativa a favore degli stakeholder camerali attraverso l'utilizzo di nuove specifiche funzionalità offerte dal web.</b>
<b>Ambito strategico:</b> Competitività dell'Ente
<b>Obiettivo strategico:</b> (C2) Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e-government e al miglioramento continuo dei servizi, comprese le attività di comunicazione
<b>Programma:</b> Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori – Comunicazione
<b>Obiettivo operativo:</b> Attività informativa a favore degli stakeholder camerali attraverso l'utilizzo di nuove specifiche funzionalità offerte dal web.
<b>Progetto:</b> Attività informativa a favore degli stakeholder camerali attraverso l'utilizzo di nuove specifiche funzionalità offerte dal web.
<b>Contenuti e attività del progetto:</b>
<b>Referente/i del progetto:</b> Viscusi, Di Russo, Fiore, Marco Falso
<b>Benefici e risultati attesi:</b>
<b>Personale coinvolto per la realizzazione</b> Seg. Gen., n.2 Dirigenti, n.9 PO, n.1 D, n. 4C; n. 2B
<b>Tempi medi di realizzazione del progetto:</b> dall' 1/1/2021 al 31/12/2021
<b>Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti</b>  Nome indicatore: Numero di iniziative per rendere operativa la piattaforma CRM Camerale (Infocamere) Algoritmo di calcolo: Numero di iniziative per rendere operativa la piattaforma CRM Camerale (Infocamere) Target 2021: =1  Nome indicatore: Attivazione del servizio di registrazione sul web alle iniziative di comunicazione dell'Ente camerale, anche con possibilità di selezione di specifiche tematiche di interesse Algoritmo di calcolo: Attivazione del servizio di registrazione sul web Target 2021: =1
<b>Valore del progetto: Euro 7.179,35</b> <b>costo del personale non dirigente: Euro 5.437,62</b> <b>costo del personale dirigente: Euro 1.741,73</b>

## Tabella dettaglio costi:

Dirigenti/P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	164,66	5	823,30
DIR	1	99,79	5	498,93
DIR	1	83,90	5	419,50
PO	9	37,27	45	1.677,32
D	1	33,26	50,00	1.662,76
C6	4	23,84	40,00	953,47
B	2	19,07	60	1.144,08
	<b>19</b>		<b>210</b>	<b>7.179,35</b>



## Scheda Progetto n. 10

<b>Titolo:</b> Attività di recupero del diritto annuo attraverso l'utilizzo del ravvedimento operoso svolta mediante il servizio massivo di posta certificata
<b>Ambito strategico:</b> Competitività dell'Ente
<b>Obiettivo strategico:</b> (C4) Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente
<b>Programma:</b> Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>Obiettivo operativo:</b> Attività di recupero del diritto annuo attraverso l'utilizzo del ravvedimento operoso svolta mediante il servizio massivo di posta certificata
<b>Progetto:</b> Attività di recupero del diritto annuo attraverso l'utilizzo del ravvedimento operoso svolta mediante il servizio massivo di posta certificata
<b>Contenuti e attività del progetto:</b> il progetto prevede la prosecuzione dello svolgimento di attività finalizzate alla predisposizione e all'invio delle comunicazioni indirizzate alle imprese non in regola con il pagamento del diritto annuale 2019 e in possesso di una pec valida. La comunicazione conterrà tutte le informazioni necessarie all'impresa per la regolarizzazione del pagamento attraverso l'istituto del ravvedimento operoso. Il controllo dei soggetti destinatari, la predisposizione della comunicazione e la gestione dell'intera procedura di recupero verrà gestita dagli uffici dell'Ente. L'invio massivo verrà effettuato con il supporto della società Infocamere
<b>Referente/i del progetto:</b> Di Russo, Baiano
<b>Benefici e risultati attesi:</b> consentire alle imprese di regolarizzare la propria posizione debitoria evitando ulteriori aggravii e sanzioni, ridurre il numero delle imprese da iscrivere nei ruoli esattoriali con conseguente incremento dell'incasso diritto annuale
<b>Personale coinvolto per la realizzazione:</b> Seg.Gen., n.1 Dirigente; n. 1PO; n.1D; n.2C
<b>Tempi medi di realizzazione del progetto:</b> dall' 1/1/2021 al 31/12/2021
<b>Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti</b> Nome indicatore: svolgimento delle attività finalizzate al recupero massivo del diritto annuale Algoritmo di calcolo: realizzazione dell'iniziativa Target 2021: 100% Nome indicatore: iniziative informative sul pagamento del diritto annuale Algoritmo di calcolo: numero di iniziative per facilitare/sollecitare il pagamento del diritto annuale Target 2021: >=2 Nome indicatore: predisposizione di report periodici sullo stato dell'incasso del diritto annuale Algoritmo di calcolo: n. di report Target 2021: >=4
<b>Valore del progetto: Euro 14.185,02</b> <b>costo del personale non dirigente: Euro 11.174,03</b> <b>costo del personale dirigente: Euro 3.010,99</b>

## Tabella dettaglio costi:

Dirigenti/P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	164,66	3,00	493,98
DIR	1	83,90	30,00	2.517,01
PO	1	38,95	80,00	3.116,12
D	1	23,04	100,00	2.303,60
C6	2	23,02	250,00	5.754,32
	<b>6</b>		<b>463</b>	<b>14.185,02</b>



## Scheda Progetto n. 11

<b>Titolo: Aggiornamento e valorizzazione della “carta dei servizi” da trasmettere alle imprese.</b>
<b>Ambito strategico:</b> Competitività dell’Ente
<b>Obiettivo strategico:</b> (C2) Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e-government e al miglioramento continuo dei servizi, comprese le attività di comunicazione
<b>Programma:</b> Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori - Comunicazione
<b>Obiettivo operativo:</b> Aggiornamento e valorizzazione della “carta dei servizi” da trasmettere alle imprese
<b>Progetto:</b> Aggiornamento e valorizzazione della “carta dei servizi” da trasmettere alle imprese
<b>Contenuti e attività del progetto:</b> il progetto è finalizzato ad implementare ed aggiornare la guida ai servizi, attività ritenuta particolarmente rilevante a seguito della costituzione della nuova camera che implica la necessità di omogeneizzare le informazioni da rendere all’utenza sui servizi offerti attraverso il sito istituzionale ed altri canali di comunicazione.
<b>Referente/i del progetto:</b> Viscusi, Spagnoli, Di Russo, Fiore
<b>Benefici e risultati attesi:</b> attraverso la diffusione della carta dei servizi presso le imprese si intende consentire una migliore conoscenza dei servizi e facilitare l’utenza nella fruizione dei medesimi contribuendo all’incremento della fiducia delle imprese nei confronti dell’Ente camerale.
<b>Personale coinvolto per la realizzazione:</b> Seg. Gen., n.2 Dirigenti; n. 9PO; n. 4D; n.4C; n. 2B
<b>Tempi medi di realizzazione del progetto:</b> dall’ 1/1/2021 al 31/12/2021
<b>Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti</b> Nome indicatore: Aggiornamento della carta dei servizi Algoritmo di calcolo: realizzazione dell’aggiornamento della carta dei servizi Target 2021: =1 Nome indicatore: Diffusione della carta dei servizi attraverso i canali utilizzati (email e/o sito, e/o social) Target 2021: >=2
<b>Valore del progetto: Euro 5.266,89</b> <b>costo del personale non dirigente: Euro 2.606,74</b> <b>costo del personale dirigente: Euro 2.660,16</b>

## Tabella dettaglio costi:

Dirigenti/P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	164,66	5	823,30
DIR	1	99,79	10	997,85
DIR	1	83,90	10	839,00
PO	9	37,27	35	1.304,58
D	4	31,53	20,00	630,54
B	2	19,07	10,00	190,68
C	4	24,05	20	480,93
	<b>22</b>		<b>110</b>	<b>5.266,89</b>



## PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2021 – 2023

### CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Piano delle Azioni Positive viene redatto in relazione alle norme vigenti che ne prevedono l'adozione.

In particolare, vengono qui richiamate:

- la legge 20 maggio 1970, n. 300, recante "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";
- la Legge n. 125/1991, che reca le "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro";
- il D.lgs. n. 29/1993, sostituito dal D.lgs. n. 165/2001, che fissa le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 8 marzo 2000, n. 53, recante "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.lgs. n. 196/2000, che introduce per le pubbliche amministrazioni piani di azioni positive al fine di assicurare la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro o nel lavoro di uomini e donne;
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- il D. Lgv. n. 198/2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 28/11/2005, n. 246", che esplicita fra i destinatari anche le Camere di Commercio e fissa la nozione giuridica di "azioni positive", descrivendole come quelle misure dirette a rimuovere gli ostacoli alla realizzazione delle pari opportunità nel lavoro, anche con il riequilibrio della presenza di genere nelle attività e nelle posizioni gerarchiche;
- la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 2006/54/CE, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- la Direttiva del 23/5/2007, che disegna le "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", ed è emanata dal Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione sentito il Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità, alla luce della Direttiva del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2006/54/CE;
- il D. Lgv. n. 81/2008, secondo cui andranno valutati tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, ecc.;
- il D. Lgv. n. 150/2009, che nell'introdurre il ciclo di gestione della performance, richiama i principi espressi dalla normativa in tema di pari opportunità, prevedendo che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerna, tra l'altro, anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità. Inoltre, prevedendo l'art. 7, 1° comma, che "Le pubbliche amministrazioni garantiscono un ambiente lavorativo improntato al benessere organizzativo", delinea nuove prospettive di implementazione di azioni positive volte ad accrescere il benessere di tutti i lavoratori, garantendo pari opportunità, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, quali elementi inscindibili in termini di efficienza ed efficacia organizzativa, di produttività e di appartenenza dei lavoratori medesimi;



- la Legge 4/11/2010, n. 183, intervenuta nel tema de quo, apportando modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D. Lgv. n. 165/2001, finalizzate al benessere dei lavoratori ed all'eliminazione di discriminazioni nelle Pubbliche amministrazioni ed il successivo D. Lgv. 18 luglio 2011, n. 119, recante "Attuazione dell'articolo 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183";

In particolare,

- l'art. 7 ha introdotto l'ampliamento delle garanzie ad ogni forma di discriminazione che possa discendere da qualsiasi fattore di rischio, esplicitando che "le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta relativa all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, estendendo il campo di applicazione nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le Pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno";

- l'art. 21, ha istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificando le competenze in un unico organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni. La connessa Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri denominata Linee guida sulle modalità di funzionamento del CUG esplicita i compiti che tale organismo esercita: compiti propositivi, consultivi e di verifica che si traducono nella funzione di contribuire ad ottimizzare la produttività del lavoro e, quindi, l'efficienza e l'efficacia dell'Ente, rispondendo a principi di razionalizzazione, trasparenza e benessere organizzativo.

- la Direttiva 2/19 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" segna un salto di qualità nell'approccio delle pari opportunità nelle Pubbliche amministrazioni, un cambiamento sia di visione che di gestione ed è operativa dal 2020;

- la legge 23 novembre 2012, n. 215, recante "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";

- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119 che ha introdotto disposizioni urgenti finalizzate a contrastare il fenomeno della violenza di genere;

- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2017;

- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 14 concernente "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche";

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, n. 3 recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

- la direttiva 23 maggio 2007, recante "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" adottata dal Ministro per le riforme e la innovazione nella pubblica amministrazione e dal Ministro per i diritti e le pari opportunità;

- la direttiva 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in attuazione del c.d. "Jobs act", ha apportato modifiche al T.U. in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, introducendo



misure finalizzate a tutelare la maternità e la paternità per rendere, tra l'altro, più flessibile la fruizione dei congedi parentali e favorire, in tal modo, le opportunità di conciliazione per la generalità delle lavoratrici e dei lavoratori anche nel settore pubblico;

- la direttiva 2/2019 Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche, che detta le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni in tema di: prevenzione e rimozione delle discriminazioni, adozione dei Piani triennali di azioni positive, organizzazione del lavoro, formazione e diffusione del modello culturale improntato alla promozione delle pari opportunità ed alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, rafforzamento del Comitato Unico di Garanzia con la trasmissione della relazione annuale del CUG al Dipartimento della Funzione pubblica entro il 30 marzo di ogni anno, e che sottolinea il collegamento delle pari opportunità con il ciclo della performance, specificando che il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della performance.

### **PREMESSA**

Le amministrazioni pubbliche, come previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", sono tenute a garantire la parità e le pari opportunità tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro, così come un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo.

L'articolo 57 del medesimo decreto legislativo ha previsto che le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno il «Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» che ha sostituito, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

### **CONTESTO INTERNO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE LATINA**

L'elaborazione del presente piano triennale delle azioni positive per il periodo 2021-2023, non può prescindere dall'analisi della situazione e delle caratteristiche del personale in servizio presso l'Ente. A questo scopo, si illustrano di seguito i dati più significativi in ottica di genere.

Al 1° gennaio 2021, il personale della Camera di Commercio di Frosinone Latina in servizio è di n. 96 unità, delle quali n. 57 (il 59,37%) donne e n. 39 (il 40,63%) uomini.

Delle 96 unità totali di personale, n. 91 unità (il 94,79%) prestano servizio a tempo pieno, mentre n. 5 unità (il 5,2%) sono state autorizzate a svolgere il servizio part-time.

Non sono, invece, presenti dipendenti che attuano il telelavoro.

Per quanto riguarda i rapporti sindacali, la composizione della R.S.U. è la seguente:

- Componenti R.S.U. FR

UOMINI n. 1 (25%)

DONNE n. 3 (75%)

Componenti R.S.U. LT

UOMINI n. 2 (75,9%)

DONNE n. 1 (25%)

Dei permessi retribuiti per malattia dei figli di età inferiore ai tre anni, nel 2020 ne hanno fruito soltanto n. 2 unità (donna e uomo), mentre nessuna unità ha fatto ricorso ai permessi non retribuiti per malattia dei figli di età superiore ai tre anni.

Per ciò che attiene al grado di responsabilità all'interno della struttura si evidenzia, in riferimento al genere, la situazione della titolarità delle Posizioni organizzative, che è distribuita in modo praticamente paritetico:

- Posizioni Organizzative

UOMINI n. 6 (46,16%)

DONNE n. 7 (53,84%)



- Altro dato che si ritiene di dover sottolineare è la distribuzione, fra genere e categorie, delle indennità per specifica responsabilità, spettante secondo le condizioni previste dal CCNL applicato al personale non dirigente:

Genere	Categoria B	Categoria C	Categoria D	Totale
<b>UOMINI</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>11 (42,30%)</b>
<b>DONNE</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>15 (57,69%)</b>

L'età media del personale dipendente è di 53,4 anni; leggermente inferiore per le donne (53,2%) e superiore per gli uomini (53,7%)

Situazione simile per i titolari di Posizione Organizzativa, tra i quali l'età media è di 52,9 anni, (52,8 anni per le donne e 53 per gli uomini).

Il 42% circa del personale è in possesso della laurea e, rispetto alle diverse carriere, la distribuzione del personale laureato è la seguente:

Categoria	UOMINI	DONNE
<b>DIRIGENTI</b>	<b>100 %</b>	
<b>POSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>	<b>100 %</b>	<b>100 %</b>
<b>NON DIRIGENTI</b>	<b>14,58 %</b>	<b>27,08 %</b>

Nell'anno 2020 la formazione - professionale e culturale - del personale, è stata curata in modo da perseguire, oltre all'aggiornamento tecnico-operativo, anche l'offerta di strumenti personali per la migliore gestione dei rapporti interni ed esterni ed il miglioramento della comunicazione, finalizzata alla maggiore efficacia dell'attività lavorativa.

### AZIONI POSITIVE

La Camera di Commercio di Frosinone Latina con il presente Piano triennale intende proseguire le azioni già poste in essere nel tempo e che hanno caratterizzato positivamente la gestione del lavoro all'interno degli Enti accorpati. Tali azioni, indirizzate al perseguimento del benessere organizzativo, vengono integrate con ulteriori azioni che - tenendo conto dei risultati raggiunti, nonché del particolare contesto interno ed esterno - sono destinate ad agevolare la piena realizzazione della pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, la valorizzazione della diversità quale valore distintivo, l'integrazione dei lavoratori disabili e dei lavoratori svantaggiati che assistono familiari disabili.

Inoltre, ed in risposta alle esigenze nascenti dalla riorganizzazione del Sistema camerale, le azioni previste dal Piano sono calibrate sulla base della loro economicità ed efficienza, focalizzandosi su attività/iniziativa a basso costo che, comunque, consentano di agevolare ed indirettamente efficientare, il lavoro.

Tenuto conto del valore programmatico del presente Piano, nonché della sua valenza triennale, l'Ente ritiene opportuno sviluppare, inoltre, modalità che permettano il migliore raccordo tra il presente Piano, il Piano della performance ed il POLA, al fine di garantire la coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi, nonché con le risorse finanziarie adeguate alla concretizzazione degli interventi programmati, in coerenza con quanto disposto dal D. Lgv. n. 150/2009.



1) Azioni derivanti direttamente da obblighi o divieti di legge:

nell'ambito delle azioni che le pubbliche amministrazioni sono tenute a garantire la prima è quella di vigilare che la propria organizzazione osservi le norme vigenti che, in linea con i principi sanciti dalla Costituzione, vietano qualsiasi forma di discriminazione diretta o indiretta in ambito lavorativo quali quelle relative al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua. In particolare, che siano rispettati:

- il divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro (art. 15 della legge n. 300 del 1970 e articoli 27 e 31 del d.lgs. n. 198 del 2006);
- l'obbligo del datore di lavoro di assicurare condizioni di lavoro tali da garantire l'integrità fisica e morale e la dignità dei lavoratori, tenendo anche conto di quanto previsto dall'articolo 26 del d.lgs. n. 198 del 2006 in materia di molestie e molestie sessuali;
- il divieto di discriminazione relativo al trattamento giuridico, alla carriera e al trattamento economico (articoli 28 e 29 del d.lgs. n. 198 del 2006), confermato, ora, dalle previsioni del POLA;
- il divieto di discriminazione relativo all'accesso alle prestazioni previdenziali (art. 30 del d.lgs. n. 198 del 2006);
- il divieto di porre in essere patti o atti finalizzati alla cessazione del rapporto di lavoro per discriminazioni basate sul sesso (art. 15 della legge n. 300 del 1970), sul matrimonio (art. 35 del d.lgs. n. 198 del 2006), sulla maternità - anche in caso di adozione o affidamento - e a causa della domanda o fruizione del periodo di congedo parentale o per malattia del bambino (art. 54 del D.lgs. n. 151 del 2001).

La violazione di questi divieti, ribaditi dalla normativa comunitaria (articoli 4, 5 e 14 direttiva 2006/54/CE), comporta la nullità degli atti, l'applicazione di sanzioni amministrative, l'obbligo di reintegrazione nel posto di lavoro, oltre naturalmente alle conseguenze risarcitorie nel caso di danno.

2) Azioni volte ad assicurare la pari opportunità ed uguaglianza sul lavoro ed a perseguire o migliorare il benessere organizzativo, eliminando e prevenendo discriminazioni.

Già da anni, la politica di gestione delle risorse umane dell'Ente è basata sulla valutazione e sul riconoscimento di competenze e merito, ispirandosi a principi di parità e nel rispetto dei criteri di trasparenza, imparzialità e buon andamento. Perdurando una equilibrata consistenza di genere che ha consentito, nel tempo, lo sviluppo più ampio delle azioni intraprese, non dovendosene privilegiare alcune rispetto ad altre, si ritiene di proseguire nelle azioni svolte.

In questo ambito, l'Amministrazione ha da sempre attribuito alla formazione un alto valore strategico al fine dello sviluppo e della valorizzazione del personale. È per questo che il piano di formazione ha tenuto conto sia delle esigenze specifiche dell'Ente, sia di quelle emerse dai dipendenti, consentendo identiche possibilità di accesso e fruizione, favorendo per questo azioni formative in sede o in videoconferenza per agevolare quei lavoratori per i quali sarebbero risultati difficoltosi – in relazione alla situazione personale e familiare – gli spostamenti, anche non molto lontani, fuori sede, e per adeguare le esigenze al periodo pandemico in corso.

Inoltre, la Camera di Commercio di Frosinone Latina ha annualmente realizzato le indagini sul benessere organizzativo, sulla base delle indicazioni e mediante l'uso degli strumenti operativi forniti dall'A.N.AC. Tali indagini sono state realizzate in modo da garantire la più ampia partecipazione possibile e il più totale anonimato. La presenza di notazioni negative è stata bassa e, comunque, non ha mai riguardato situazioni di discriminazioni di genere e/o di età, ma è stata di stimolo per migliorare le condizioni di lavoro (miglioramento della salubrità dei locali, della sicurezza degli accessi, dell'utilizzo dei parcheggi coperti, ecc.).

Adozione di misure destinate a migliorare l'organizzazione del lavoro, conciliando i tempi vita-famiglia-lavoro, con analisi della normativa vigente, nonché di circolari, direttive e sentenze, in materia di congedi parentali e di articolazione dell'orario di lavoro, per favorire modalità organizzative che consentano di coniugare al meglio la produttività, l'efficienza, l'efficacia e la flessibilità sul luogo di lavoro. In tale ottica, è assicurata l'applicazione aggiornata della normativa e la ricerca di opzioni applicative delle norme che



possano coniugare le esigenze del personale e degli utenti, favorendo il personale che si trova in situazione di svantaggio fisico, familiare, sociale o che svolge attività meritorie (volontariato, protezione civile, ecc.).

Implementazione delle attività organizzative prodromiche all'attivazione del Telelavoro e/o del Lavoro agile, con approvazione del Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA) entro scadenza e con predisposizione delle misure (giuridiche e tecniche) necessarie a consentirne la fruizione da parte del personale che l'Amministrazione riterrà di assegnarvi, sulla base delle esigenze rilevate, del contesto lavorativo specifico, e dei vincoli di carattere organizzativo, tecnico ed economico esistenti.

Individuazione di possibili progetti operativi di telelavoro e attivazione degli indispensabili approfondimenti tecnici volti a verificare ed adeguare la strumentazione informatica.

Mantenimento di ulteriori forme di flessibilità oraria o di "personalizzazione" dell'orario di servizio, anche per periodi di tempo limitati ed in presenza di particolari necessità, che consentano di aderire alle esigenze particolari e/o contingenti dei lavoratori in condizioni svantaggiate, senza che questo pregiudichi l'efficienza organizzativa e funzionale, nell'ottica del sostegno ai dipendenti e dell'eliminazione di potenziali diminuzioni degli standard di produttività.

Miglioramento delle azioni e delle attività poste in atto per garantire la sicurezza sul lavoro, in particolare in ottica di genere ed in relazione allo stress lavoro correlato, in collaborazione con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.), il RSPP ed il Medico competente ed aggiornamento periodico del documento di valutazione dei rischi e rilevazione annuale delle criticità segnalate dai dipendenti a mezzo del questionario per la rilevazione del Benessere organizzativo ed adattamento alle modifiche intervenute nel periodo di *lockdown*.

### 3) Azioni volte a fornire servizi ed approntare benefici diretti ai dipendenti.

I benefici apportati, ad opera dell'Ente, ai dipendenti sono i più vari:

innanzitutto, all'interno delle preesistenti Camera di Commercio di Frosinone e Latina, hanno operato per molti anni la Cassa Mutua fra i dipendenti, amministrata autonomamente dagli organismi che gli stessi hanno eletto e formato. Come dal relativo atto istitutivo, la Cassa Mutua ha gestito le risorse finanziarie cui l'Ente ha concorso e le ha utilizzate per il soccorso e il ristoro dei dipendenti nelle ipotesi dal medesimo previste. Questo Istituto, modificato per legge, è ora stato inserito tra le azioni direttamente svolte dall'Amministrazione che, a norma del CCNL vigente, è subentrata nella liquidazione degli importi riconosciuti, agli aventi diritto.

Ogni anno, poi, la Camera di Commercio assegna agli studenti meritevoli, figli dei dipendenti, borse di studio di diverso importo, secondo l'ordine degli studi (secondario di primo grado, secondario di secondo grado, universitario); il riconoscimento è volto a premiare l'impegno e a favorire la cultura del merito fin dall'età scolare.

Infine, la sede di Frosinone dell'Ente è fornita di locali sottostanti adibiti a parcheggio, liberamente utilizzati a titolo gratuito da parte dei dipendenti.

### 4) Azioni destinate a mettere in atto interventi diretti agli *stakeholders*.

Gli atti di programmazione predisposti appositamente dagli organi di governo dell'Ente prevedono numerose azioni volte al rilancio del territorio ed alla partecipazione di tutti i soggetti istituzionali e a carattere associativo e, soprattutto, al potenziamento delle competenze digitali delle imprese operanti nell'ambito provinciale di competenza.

Pertanto, anche per il triennio 2021-2023, la Camera di Commercio di Frosinone Latina si vede impegnata ad intervenire nei diversi ambiti di azione, con obiettivi specifici, predisposti nei confronti dei dipendenti, delle imprese e dei partner istituzionali e di rete.

Inoltre, l'Ente intende ampliare la collaborazione con i partner di rete e con tutti gli altri *stakeholders* locali (Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, Comunità, ecc.), allo scopo di promuovere e sostenere la cultura e le iniziative in materia di parità e pari opportunità, nonché di valorizzazione della



differenziazione di genere e di sensibilizzare, in materia di pari opportunità, gli organismi collegiali, le Commissioni, i Comitati cui l'Ente partecipa, al fine di esprimere designazioni e/o nomine rispondenti al principio di parità di genere.

5) Azioni volte alla piena operatività del CUG

La Camera di Commercio si propone di adoperarsi per l'operatività del CUG del nuovo ente, secondo le regole dettate, da ultimo, dalla richiamata Direttiva 2/2019, anche in funzione della relazione annuale che lo stesso deve rendere (entro il 30 marzo) in ordine allo stato di attuazione del Piano triennale delle azioni positive (cfr. par. 3.2), sul monitoraggio degli incarichi conferiti al personale dirigenziale e a quello non dirigenziale, sulle indennità e posizioni organizzative al fine di individuare eventuali differenziali retributivi tra uomini e donne e per le importanti funzioni di verifica in ordine all'assenza di qualsiasi forma di violenza o discriminazione, diretta o indiretta, nel luogo di lavoro pubblico.

Le informazioni confluiranno in allegato alla relazione che il CUG predispose entro il 30 marzo di ciascun anno, per il successivo inoltro al Dipartimento della funzione pubblica ed al Dipartimento per le pari opportunità.



**P.O.L.A 2021 - 2023**  
**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**  
**della Camera di Commercio di Frosinone Latina**

**Contesto normativo**

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile è previsto nell'art. 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

Il predetto art. 14, intitolato "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle Amministrazioni pubbliche", reca in sé l'essenza del nuovo modello organizzativo proposto: un diverso approccio all'organizzazione del lavoro, basato sulla combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione, che supera i vecchi modelli organizzativi basati, invece, sulla presenza fisica in ufficio che, per un certo periodo, aveva espresso anche la misura della corresponsione al personale di "premi incentivanti" e riconoscimenti economici.

La logica proposta prende le mosse dalle seguenti considerazioni:

- che non è certo la presenza fisica sul luogo di lavoro, ma la qualità del lavoro prestato, che fa la differenza. Per questo, è necessario misurare la qualità utilizzando parametri ad hoc;
- che esistono funzioni idonee per loro natura ad essere svolte indifferentemente in un luogo piuttosto che in un altro;
- che l'organizzazione del lavoro, considerati i vantaggi offerti dalle moderne tecnologie informatiche, può risultare più efficiente, più efficace, più economica e più snella, se evolve verso un sistema che coniughi l'esigenza di tempestività, correttezza e completezza del servizio da rendere con le esigenze, anche personali, della componente umana che se ne occupa.

Il testo, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis del DL n. 124/2020, espone i principi cui deve attenersi la Pubblica amministrazione nel redigere il POLA: *"1. Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro. Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano. Il raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Le economie derivanti dall'applicazione del POLA restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica".*

Con il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 viene poi fornito un quadro ricognitivo organico della disciplina sul lavoro agile.



Ciò premesso, si deve considerare che a causa dell'emergenza sanitaria in corso, si è reso necessario anche nel lavoro pubblico un massiccio ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa non in presenza, come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, attuata in forma semplificata, anche in deroga alla disciplina normativa e a prescindere da una revisione dei modelli organizzativi, fondata, quindi, su presupposti e finalità molto distanti da quelli che dovranno connotare il POLA, quale Piano strutturato e duraturo del nuovo assetto organizzativo.

Per questo motivo e considerata l'attuale proroga di tali disposizioni sino al 31 gennaio 2021, differibile sino al 31 marzo 2021, ovvero sino al termine dell'emergenza epidemiologica, appare opportuno che la portata innovativa del POLA segua un approccio progressivo che gli consenta di aderire alla realtà organizzativa del momento, di fornire risposte coerenti con le necessità reali e di essere perfettamente funzionale alle previsioni programmatiche dell'Ente, tenendo conto delle Linee Guida approvate con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020 e delle indicazioni fornite dall'Unioncamere nazionale con note del 18 dicembre 2020 e 14 gennaio 2021.

#### **Livello di attuazione e sviluppo**

Altro elemento da considerare è quello "ambientale": il contesto nel quale vanno a ricadere gli effetti del POLA è, infatti, fortemente caratterizzante la quantità delle innovazioni sostenibili dalla struttura sulla quale agisce.

La Camera di Commercio di Frosinone Latina è un ente di nuovissima costituzione, nato dall'accorpamento delle preesistenti Camere, di Frosinone e Latina, a far data dal 7 ottobre 2020. Tali Camere, dotate sino a quella data di ambiti territoriali, economici e sociali in parte diversi, una storia diversa ed esperienze diverse, presentano propri caratteri che, analizzati, confrontati e messi a fattore comune, forniscono grandi opportunità di arricchimento e miglioramento nella fornitura di servizi all'utenza e, più in generale, negli effetti dell'azione camerale nella partecipazione alla gestione dell'economia locale.

Pertanto, per quanto riguarda nello specifico il POLA, vanno analizzati i termini dell'esistente, cioè dell'applicazione che si è fatta del lavoro agile, se pur sulla base delle diverse esigenze legate alla pandemia, dal punto di vista delle risorse umane coinvolte (entità del personale assegnato al lavoro da remoto, tipologie della distribuzione delle giornate in presenza e a distanza su base periodica, tipologie di personale coinvolto dal lavoro a distanza, professionalità dello stesso) e dal punto di vista delle risorse strumentali che hanno supportato tale modalità di lavoro a distanza (modalità di collegamento dei dipendenti alla rete informatica e telefonica dell'Ente, applicativi e banche dati in rete, ecc.). Inoltre, è opportuno analizzare i problemi insorti e le criticità rilevate, onde consentire, a garanzia della buona riuscita del Piano, che tali criticità vengano superate con adeguate misure organizzative.

Allo scopo, si utilizzeranno, in questa fase di avvio, gli indicatori proposti dalle "Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile" approvate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione:

INDICATORI	STATO 2020 (baseline)
<b>SALUTE ORGANIZZATIVA</b>	
1) Coordinamento organizzativo	SI
2) Monitoraggio del lavoro agile	SI
3) Programmazione per obiettivi e/o per progetti e/o per processi	NO



<b>SALUTE PROFESSIONALE</b>	
4) % di Dirigenti/Posizioni organizzative che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile nel periodo di riferimento	0%
5) % di lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile nel periodo di riferimento	48%
6) % di lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali nel periodo di riferimento	0%
<b>SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	
7) Costi sostenuti per la formazione finalizzata allo sviluppo delle competenze funzionali al lavoro agile	0 (la formazione è stata svolta gratuitamente nell'ambito della formazione camerale da Unioncamere)
8) Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile	0
9) Investimenti in digitalizzazione di servizi, progetti, processi	0
<b>SALUTE DIGITALE</b>	
10) N. PC/notebook per lavoro agile di proprietà dell'ente	17
11) % lavoratori agili dotati di dispositivi e traffico dati dell'Ente	15%
12) Sistema VPN	83
13) % lavoratori dotati di sistemi di collaboration (es. documenti in cloud)	44,56%
14) % applicativi consultabili in lavoro agile	100%
15) % banche dati consultabili in lavoro agile	100%
16) % processi digitalizzati	80%
<b>INDICATORI QUANTITATIVI</b>	
17) % lavoratori agili effettivi	90%
18) % giornate di lavoro agile marzo-dicembre 2020	32,03%
<b>INDICATORI QUALITATIVI</b>	
19) Livello di soddisfazione sul lavoro agile di Dirigenti/Posizioni organizzative e dipendenti, articolato per genere, età, stato di famiglia, ecc.	non disponibile

\*\*\*

Tale rilevazione fornisce il dato di partenza, la base conoscitiva necessaria affinché il POLA sia un valido strumento di organizzazione e rinnovamento.

Da quanto emerge, pur con i limiti dettati dal momento emergenziale nel quale si è data una prima ed urgente applicazione al modello del lavoro agile, vi è il corredo di base per assicurare l'espletamento dei compiti istituzionali in modo soddisfacente e tempestivo.

Criticità sono emerse in relazione alla esigenza manifestatasi nel corso del periodo, di dotare la sede di Frosinone di un sistema più efficiente per i contatti telefonici (che sono stati assicurati mediante il sistema telefonico attualmente in uso, dimostratosi insufficiente ai volumi di traffico cui è stato sottoposto, anche a



motivo della impossibilità di accedere fisicamente agli uffici tranne che per le servizi da fruirsì esclusivamente in presenza).

Ulteriore criticità è stata quella relativa all'insufficiente disponibilità di postazioni di proprietà camerale da assegnare ai lavoratori in smart working; tale carenza è stata, però, enfatizzata dall'esigenza determinata dal forzoso allontanamento del maggior numero possibile di personale dalla sede nel periodo emergenziale, laddove, al contrario, una volta a regime, individuate le funzioni da svolgere da remoto e i dipendenti ammessi al lavoro agile, si potrà far fronte alle esigenze di dotazione.

Ulteriore difficoltà riscontrata, in modo più evidente all'avvio dell'adozione delle misure di allontanamento forzoso del personale dalla sede, è stata quella di mantenere un sufficiente livello di scambio di informazioni tra gli uffici ed, in generale, di collaborazione tra i dipendenti; qualsiasi cambiamento necessita di un congruo tempo di adattamento ed, infatti, l'esperienza fatta nei primi mesi di generalizzato smart working è stata utile a risolvere quasi completamente i problemi insorti.

Anche qui, comunque, giova considerare che il POLA deve seguire logiche diverse da quelle che ispirano la gestione del lavoro nell'attuale fase emergenziale, limitando il numero dei lavoratori che saranno assegnati al lavoro agile a quello effettivamente funzionale alla struttura ed ai servizi da rendere all'utenza; in funziona di ciò, il nuovo Ente si giova del "raddoppio" delle risorse umane rese disponibili dall'accorpamento, oltretutto della messa in comune di parte dei servizi interni.

### Programma di sviluppo

**Le finalità dell'intervento:** gli scopi che si intendono perseguire con l'adozione del Piano stesso, con inserimento strutturale del lavoro agile nell'organizzazione del lavoro.

Partendo dalle premesse agli atti normativi che ne hanno disegnato i confini e dalle opportunità emerse nell'unica esperienza fatta, si evidenzia, preliminarmente, come rendere strutturale il lavoro agile all'interno dell'Amministrazione rappresenti un ammodernamento importante dell'organizzazione, che riconosce ed esprime tutte le potenzialità dell'informatizzazione dei sistemi e dei processi. Tali potenzialità, invero, erano state espresse solo parzialmente, sino allo scorso anno, attenendo in massima parte alla velocizzazione delle procedure ed alla smaterializzazione dei documenti.

Oggi, invece, emerge evidente la possibilità di interpretare in modo nuovo lo stesso rapporto di lavoro che esce in via definitiva dall'alveo di relazione formale fra le diverse figure professionali che vi partecipano -la relazione controllore / controllato - e prosegue nell'evoluzione già intrapresa verso forme più mature di condivisione degli scopi e di compartecipazione al raggiungimento dei fini istituzionali, nella comune ricerca di perfezionare sempre più i risultati attesi dalla collettività e di essere elemento di propulsione e sviluppo della società stessa, proponendo a questa modelli nuovi e nuove opportunità.

Ovviamente, tale nuova tipologia di relazione del dipendente con la struttura necessita di adeguati strumenti di valutazione dell'attività svolta (rappresentati, nel periodo emergenziale, da relazioni periodiche sul lavoro svolto dai singoli), da implementare in modo completo ed organico, una volta diseguate le nuove modalità di lavoro.

Sicuramente, in tal senso, è da perseguire l'assegnazione di compiti ricompresi in un progetto specifico, che va valutato nel suo insieme e che consenta al singolo di gestire la propria attività professionale con maggiore autonomia e responsabilità, dando al contempo modo all'Amministrazione di verificare, nella sostanza, se quella specifica attività assegnata è stata svolta, se l'obiettivo è stato raggiunto ed, in definitiva, se il lavoro svolto è stato effettivamente corrispondente allo scopo per il quale è stato assegnato.



Sotto tale profilo, va evidenziato come il lavoro agile del prossimo futuro non sarà più una misura per arginare il contagio (se deve essere ancora così, restano le norme maturate nel periodo emergenziale), né un benefit accordato ad alcuni, quanto una modalità di lavoro che lega individuo ed organizzazione su basi diverse da quelle del resto della popolazione lavorativa, più impegnative e responsabilizzanti, alla luce dei contenuti che ad essa dovranno essere dati.

L'intera organizzazione dell'Ente, quindi, deve modificarsi mediante successivi adattamenti che consentano, da una parte, di ottimizzare le risorse disponibili sfruttando al meglio le opportunità concesse, e dall'altra di accrescere il livello dei servizi forniti all'utenza che, sempre più, avrà un accesso pieno e soddisfacente anche da remoto, abbandonando il vecchio ed inefficace accesso fisico agli uffici - a volte, reiterato - per ottenere quelle risposte che nel mondo attuale richiedono sempre maggiore tempestività e semplicità. Si prevede, pertanto, una progressiva implementazione degli accessi informatici all'Ente, attuati sia mediante il sito camerale, sia attraverso la previsione di contatti telefonici semplificati, per le eventuali necessità preparatorie degli atti.

Ulteriore fine perseguito dall'Amministrazione con l'avvio del lavoro agile strutturato, è quello di ottimizzare le risorse sia umane che strumentali. Relativamente a quest'ultime, l'Ente, dopo che, in ossequio alle norme poste dal D. lgs n. 219/2016, già ha dovuto razionalizzare gli spazi messi a disposizione degli uffici e procedere al migliore sfruttamento degli immobili, si trova a poter ulteriormente ottimizzare il proprio patrimonio immobiliare, con evidente riduzione dei costi - di gestione e di manutenzione - ed incremento dei ricavi (si prevede, con l'attivazione strutturata del lavoro agile per un certo numero di dipendenti, di liberare spazi concedibili a terzi).

In sintesi, le ricadute positive attese dal lavoro agile, sotto il profilo interno, riguardano l'impatto sulla salute dell'Ente in termini di miglioramento della salute organizzativa e di clima (migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro), professionale, economica finanziaria, digitale, mentre, sotto il profilo esterno, riguardano l'impatto sia sociale, in termini di miglioramento della soddisfazione degli utenti, sia ambientale, in termini di minor livello di emissione di CO<sub>2</sub>, di quantità di stampe, di spazi fisici occupati per uffici, che economico, in termini di risparmio per il lavoratori per riduzione "commuting" casa-lavoro.

Il tutto si traduce in un contributo del lavoro agile alla performance sia organizzativa che individuale.

Relativamente alla performance organizzativa:

- efficienza produttiva (diminuzione assenze, aumento produttività), economica (riduzione costi rapportati all'output del servizio), temporale (riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche);
- efficacia quantitativa (quantità erogata, quantità fruita), qualitativa (qualità erogata, qualità percepita);
- economicità, riflesso economico (riduzione dei costi per utenze, stampe, straordinari) e riflesso patrimoniale (minor consumo di patrimonio a seguito di razionalizzazione degli uffici).

Relativamente alla performance individuale, quanto ai risultati del lavoro svolto in termini di efficacia quantitativa e qualitativa nonché di efficienza produttiva e temporale.

### **I soggetti coinvolti**

Dirigenti - Attuano la mappatura dei processi e dei sottoprocessi lavorativi per individuare le attività che possono essere svolte in modalità agile con conseguente definizione degli obiettivi da raggiungere e relativi target. Promuovono i percorsi formativi che si rendano necessari per l'attuazione della nuova organizzazione lavorativa. Il Segretario Generale adotta apposito disciplinare per definire le modalità di accesso al lavoro agile. I Dirigenti predispongono gli strumenti funzionali allo svolgimento del lavoro agile: attivazione di rete VPN per l'accesso da remoto alle attività in rete dell'amministrazione, fornitura



dispositivi informatici o autorizzazione a utilizzo dispositivi di proprietà del dipendente per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Predispongono gli strumenti gestionali per l'attuazione del lavoro agile. L'attività di verifica, di misurazione e valutazione del lavoro svolto in modalità agile, anche medio tempore, rappresenta lo strumento necessario di cui i dirigenti dispongono per riscontrare il raggiungimento degli obiettivi assegnati e l'impatto del lavoro agile sui risultati complessivi dell'amministrazione.

Struttura adibita al controllo interno - Supporta la Dirigenza nella programmazione degli obiettivi correlati all'espletamento del lavoro agile, nonché nell'attività di misurazione del lavoro svolto attraverso l'impianto di un sistema di monitoraggio periodico.

CUG - I dirigenti, nell'attuazione della nuova organizzazione lavorativa, si avvalgono dell'attività del Comitato Unico di Garanzia sulle tematiche delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane e della conciliazione tra vita e lavoro.

OIV - Effettua il monitoraggio e l'eventuale implementazione degli indicatori di performance connessi al lavoro agile e fornisce indicazioni sull'adeguatezza metodologica degli indicatori stessi, con riferimento specifico alla valutazione dei risultati conseguiti.

Provveditorato - Messa in gestione e manutenzione di hardware e software per gli aspetti connessi alla prevenzione e sicurezza, anche informatica, in accordo con l'ufficio preposto alla protezione dei dati personali.

Responsabile RTD - per l'individuazione e introduzione di modalità innovative di gestione del lavoro agile e degli adeguamenti tecnologici necessari.

Ufficio personale - con funzione di elaborazione del Piano e coordinamento dell'attuazione.

### **Gli assi strategici del progetto:**

Rappresentano assi strategici:

- l'individuazione delle attività che si prestano ad essere svolte in modalità agile tenendo conto di elementi, quali la natura individuale e creativa dei compiti da espletare, la frequenza delle interazioni con i colleghi o altri uffici, la frequenza del ricorso ad applicativi e banche dati il cui accesso da remoto può rallentare il processo produttivo, la necessità di consultazione continua di documenti cartacei, la frequenza e le modalità delle relazioni con l'utenza, il rapporto con organi di governo, la necessità di garantire il funzionamento della struttura camerale in termini di accoglienza, decoro, manutenzione. Sono da ritenersi escluse dal lavoro agile le attività che richiedono necessariamente la presenza fisica presso l'Ente e, in generale, quelle la cui esecuzione da remoto implica comunque scostamenti "in negativo" della prestazione lavorativa;
- l'individuazione delle persone, tenendo conto di elementi quali il livello di alfabetizzazione e di expertise tecnologica, di capacità di muoversi con strumenti e su canali digitali, nonché di eventuali priorità. Nella prima fase, quella sperimentale, saranno da considerarsi le capacità di "risposta" (in termini di autonomia, produttività, motivazione) rilevate nella fase emergenziale;
- l'individuazione delle fasce di distribuzione delle giornate di presenza e di lavoro a distanza;
- programma formativo rivolto ai dipendenti in remote working (competenze digitali, inclusa la cybersecurity, soft skills quali autonomia individuale/capacità di governo del piano di lavoro in presenza di



contatti e relazioni ridotte con capi e colleghi ecc.) ovvero ai responsabili (comunicazione, dialogo/ascolto a distanza, indirizzi ai collaboratori e modalità di verifica a distanza ecc.);

- assessment sulle tecnologie e sulle infrastrutture di connettività per creare le condizioni adeguate che consentono di lavorare senza impedimenti tecnici che limitino l'efficacia e la qualità delle prestazioni svolte;
- la revisione degli spazi fisici dell'Ente, adattandoli alle mutate esigenze, prevedendo spazi in condivisione e spazi per riunioni periodiche.

### Le priorità operative

Al fine di rendere il lavoro agile un'opportunità strutturata per l'Ente e per i lavoratori, la sua introduzione deve avvenire in modo progressivo e graduale, per cui per il 2021 si prevede una fase di avvio del programma di sviluppo, avviando e monitorando alcune condizioni abilitanti e lo stato di implementazione (come di seguito), per giungere nell'arco di un triennio, attraverso una fase di sviluppo intermedio, ad una fase di sviluppo avanzato in cui andranno monitorate tutte le dimensioni indicate nelle citate linee guida. È da evidenziare come la previsione di step successivi assicura, infatti, che il programma sia perfettamente in linea con le esigenze e le possibilità reali dell'Ente nel momento della sua attuazione e che sia sempre flessibile all'ulteriore cambiamento che, comunque, potrebbe intervenire in corso d'opera, sia per motivi esterni e contingenti, che per ragioni interne.

INDICATORI	2021	2022	2023
<b>SALUTE ORGANIZZATIVA</b>			
1) Coordinamento organizzativo	SI	SI	SI
2) Monitoraggio del lavoro agile	SI	SI	SI
3) Programmazione per obiettivi e/o per progetti e/o per processi	avvio	SI	SI
<b>SALUTE PROFESSIONALE</b>			
4) % di Dirigenti/Posizioni organizzative che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile nel periodo di riferimento	20%	40%	60%
5) % di lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile nel periodo di riferimento	33%	66%	100%
6) % di lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali nel periodo di riferimento	20%	40%	60%
<b>SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>			
7) Costi sostenuti per la formazione finalizzata allo sviluppo delle competenze funzionali al lavoro agile	10% delle somme previste in bilancio per formazione	10% delle somme previste in bilancio per formazione	10% delle somme previste in bilancio per formazione
8) Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile	10% delle economie di funzionamento	5% delle economie di funzionamento	5% delle economie di funzionamento



9) Investimenti in digitalizzazione di servizi, progetti, processi	0	0	0
<b>SALUTE DIGITALE</b>			
12) N. PC/notebook per lavoro agile di proprietà dell'ente	20	25	30
10) % lavoratori agili dotati di dispositivi e traffico dati	20%	50%	100%
11) Sistema VPN	100%	100%	100%
12) % di lavoratori dotati di sistemi di collaboration (es. documenti in cloud)	50%	60%	70%
13) % applicativi consultabili in lavoro agile	100%	100%	100%
14) % banche dati consultabili in lavoro agile	100%	100%	100%
15) % processi digitalizzati	80%	80%	80%
16) % servizi digitalizzati	70%	70%	80%
<b>INDICATORI QUANTITATIVI</b>			
17) % lavoratori agili effettivi	10%	20%	20%
18) % giornate di lavoro agile	2%	4%	4%
<b>INDICATORI QUALITATIVI</b>			
19) Livello di soddisfazione sul lavoro agile di Dirigenti/Posizioni organizzative e dipendenti, articolato per genere, età, stato di famiglia, ecc.	avvio rilevazione	rilevazione entro il 31/12/2022	rilevazione entro il 31/12/2023

Il Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo

Il Segretario Generale

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(avv. P. Viscusi)

**IL PRESIDENTE**  
(dott. G. Acampora)

Provvedimento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (C.A.D.) e s.m.i..